

VI 4.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso: T.A.R. Piemonte, C.so Stati Uniti n. 45, Torino, codice postale 10129, Italia.

VI 4.2) Presentazione ricorso, termini: 60 giorni al T.A.R. Piemonte; 120 giorni al Presidente della Repubblica Italiana (L. 1034/71 così come modificata dalla L. 205/2000).

VI. 4.3) Servizio presso il quale sono disponibili informazioni sulla presentazione del ricorso: Dott. Giovanni Cairo, tel. 011432.2996, giovanni.cairo@regione.piemonte.it fax 011432.3612.

VI. 5) Data spedizione del presente avviso: 18.4.2008.

Il Direttore Regionale
Risorse Umane e Patrimonio
Maria Grazia Ferreri

7. Nelle cerimonie e nelle pubbliche ricorrenze, accompagnato dal Sindaco, si può esibire il gonfalone comunale nella foggia autorizzata.

8. Sono vietati l'uso e la riproduzione dello stemma e del gonfalone per fini diversi da quelli istituzionali, salvo espressa autorizzazione della Giunta Comunale."

(omissis)

Il Sindaco
Sergio Bogetti

Comune di Casale Monferrato (Alessandria)

Deliberazione del Consiglio Comunale n. 6 del 28 febbraio 2008 ad oggetto: "Modifica art. 13 dello Statuto Comunale"

IL CONSIGLIO COMUNALE

(omissis)

delibera

1. Di modificare l'art. 13 comma 1 del vigente Statuto Comunale sopprimendo le parole "...eletti nelle liste presentate alle elezioni amministrative" e sostituendo con le parole "secondo le modalità stabilite nel Regolamento del Consiglio comunale";

2. Di prendere atto che a seguito della modifica di cui al punto precedente il comma 1 dell'art. 13 risulta essere il seguente: "I consiglieri si costituiscono in gruppi composti da uno o più componenti, secondo le modalità stabilite nel Regolamento del Consiglio comunale".

ANNUNCI LEGALI

STATUTI ENTI LOCALI

Comune di Barone (Torino)

Delibera del Consiglio Comunale n. 5 del 27 marzo 2008 - Approvazione modifiche ed integrazioni allo Statuto comunale

Il Consiglio Comunale

(omissis)

delibera

1) di approvare, per le motivazioni indicate in premessa, le seguenti modifiche ed integrazioni allo Statuto comunale:

- l'articolo 4 è integrato come segue (integrazione del titolo ed aggiunta dei commi 5, 6, 7 e 8):

Art. 4

Territorio, sede, stemma e gonfalone

"...

5. Lo stemma è strutturato come segue: partito: il primo, di azzurro, alla chiesa parrocchiale di Santa Maria Assunta, con il campanile a sinistra, chiesa e campanile di rosso, mattonati di nero, visti di fronte, la chiesa chiusa di nero, fondata sulla pianura di verde; il secondo, fasciato d'oro e di rosso, alla pianticella di canapa, d'argento, sradicata, attraversante; il tutto sotto il capo partito d'oro e di azzurro. Ornamenti esteriori da Comune.

6. Il gonfalone consiste in: drappo di bianco, riccamente ornato di ricami d'argento e caricato dallo stemma descritto al comma precedente con la iscrizione centrata in argento, recante la denominazione del Comune. Le parti di metallo ed i cordoni sono argentati. L'asta verticale è ricoperta di velluto bianco, con bullette argentate poste a spirale. Nella freccia è rappresentato lo stemma del Comune e sul gambo inciso il nome. Cravatta con nastri tricolorati dai colori nazionali frangiati d'argento.

TARIFE EROGAZIONE SERVIZI

A.C.D.A. Azienda Cuneese dell'Acqua - Cuneo

Nuove tariffe e quote fisse Comuni di Caramagna Piemonte, Margarita e Peveragno

Si pubblicano, in conformità con le deliberazioni del C.I.P.E. numero 131/2002, le nuove quote fisse e/o le nuove tariffe relativamente al Servizio Acquedotto.

Comune di Caramagna Piemonte

In vigore dal 01/07/2006	Ta	Tb	1°s	2°s	3°s
Uso domestico Residente	0,154937	0,232406	0,309874	0,309874	
Uso domestico Non Residente	0,154937	0,232406	0,309874	0,309874	
Uso zootecnico		0,116203	0,116203	0,116203	
Uso servizi		0,232406	0,232406		
Uso aree verdi (pubbliche)		0,154937	0,154937		
Uso attività (artig. commerc. industr.)		0,232406	0,232406	0,232406	
Uso provvisorio		0,232406	0,309874	0,309874	
Uso idranti con contatore		2,00			
Q. f. utenza Domest. Residente	6,25 euro/anno				
Q. f. utenze Domest.non resid.	18,75 euro/anno				
Quota di servizio Ut. Extra Dom.	6,25 euro/anno				
Canone annuo Idranti DN 40	31,00 euro/anno				
Canone annuo Idranti DN 50	52,00 euro/anno				
Canone annuo Idranti DN 60	155,00 euro/anno				
Canone annuo Idranti DN 80	207,00 euro/anno				

Comune di Margarita

In vigore dal 01/07/2006	Ta	Tb	1°s	2°s	3°s
Uso domestico Residente	0,236124	0,236124	0,201532	0,263393	0,263393
Uso domestico Non Residente	0,236124	0,236124	0,201532	0,263393	0,263393
Uso zootecnico		0,118062	0,118062	0,118062	0,118062
Uso servizi		0,236124	0,236124		
Uso aree verdi (pubbliche)		0,236124	0,236124		
Uso attività (artig. commerc. industr.)		0,236124	0,201532	0,263393	0,263393
Uso provvisorio		0,236124	0,236124	0,263393	0,263393
Uso idranti con contatore		2,00			
Q. f. utenze Domest. residenti	2,79 euro/anno				
Q. f. utenze Domest.non resid.	8,37 euro/anno				
Quota di servizio Ut. Extra Dom.	2,79 euro/anno				
Canone annuo Idranti DN 40	31,00 euro/anno				
Canone annuo Idranti DN 50	52,00 euro/anno				
Canone annuo Idranti DN 60	155,00 euro/anno				
Canone annuo Idranti DN 80	207,00 euro/anno				

Comune di Peveragno

In vigore dal 01/12/2006	Ta	Tb	1°s	2°s	3°s
Uso domestico Residente	0,300000	0,450000	0,590650	0,590650	
Uso domestico Non Residente	0,300000	0,450000	0,590650	0,590650	
Uso zootecnico		0,225000	0,295325	0,295325	
Uso servizi		0,450000	0,450000		
Uso aree verdi (pubbliche)		0,300000	0,300000		
Uso attività (artig. commerc. industr.)		0,450000	0,590650	0,590650	
Uso provvisorio		0,450000	0,590650	0,590650	
Uso irriguo		0,010683	0,590650		
Uso speciale pubblico		0,450000	0,450000		
Uso idranti con contatore		2,00			
Canone annuo Idranti DN 40	31,00 euro/anno				
Canone annuo Idranti DN 50	52,00 euro/anno				
Canone annuo Idranti DN 60	155,00 euro/anno				
Canone annuo Idranti DN 80	207,00 euro/anno				

ALTRI ANNUNCI

Agenzia territoriale per la casa della provincia di Alessandria

Pubblicazione bando di concorso edilizia agevolata in Comune di Castellazzo Bormida

Si rende noto che questa A.T.C. ha pubblicato in data 14 aprile 2008 il bando di concorso per l'assegnazione in locazione semplice di 3 alloggi di edilizia residenziale pubblica agevolata ubicati in Comune di Castellazzo Bormida, nello stabile di proprietà comunale - Ex Convento dei Frati Minori Cappuccini - Via San Francesco D'Assisi n. 6.

Le domande convenientemente documentate, dovranno pervenire presso la sede dell'Agenzia Territoriale per la Casa della Provincia di Alessandria, in Alessandria - Via Piave n. 39 entro e non oltre il termine perentorio del 14 giugno 2008.

Alessandria, 14 aprile 2007

Il Presidente
Giovanni Vignuolo

Agenzia territoriale per la casa della provincia di Novara
Graduatoria provvisoria relativa ad alloggi ERP di risulta in Oleggio

La 1° Commissione Provinciale Assegnazione Alloggi Edilizia Residenziale Pubblica istituita presso l'A.T.C. di Novara in Via Boschi n. 2, ha formato la graduatoria provvisoria relativa ad alloggi ERP di risulta in Oleggio.

Contro detta graduatoria è possibile presentare ricorso entro 30 gg. dall'avvenuta pubblicazione all'Albo Pretorio di Oleggio.

La graduatoria, con il punteggio dettagliato, è in visione presso gli uffici Comunali e presso l'A.T.C. di Novara.

Novara, 18 marzo 2008

Il Presidente della Commissione
Corrado Canfora

Agenzia territoriale per la casa della provincia di Torino

1ª Commissione Assegnazione Alloggi. Graduatoria provvisoria relativa al bando di concorso emesso dal Comune di Poirino in data 12/09/2007

La 1ª Commissione per l'assegnazione degli alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica rende noto che è stata pubblicata, ai sensi dell'art. 11 della L.R. 46/1995, nell'Albo Pretorio dei Comuni di Poirino, Chieri, Cambiano, Santena, Riva presso Chieri, Pralormo, Isolabella (ambito territoriale n. 8) e nella sede dell'ATC di Torino in data 15/04/2008, la graduatoria provvisoria relativa al bando di concorso emesso dal Comune di Poirino in data 12/09/2007 per l'assegnazione in locazione di alloggi di e.r.p.

Le opposizioni avverso tale graduatoria provvisoria dovranno essere inoltrate, in bollo, indirizzandole a mezzo posta raccomandata r.r. alla 1ª Commissione Assegnazione Alloggi di e.r.p. c/o A.T.C. - C.so

Dante, 14 - Torino - entro e non oltre il giorno 15/05/2008.

Il Presidente della Commissione
Franco Gamba

Comune di Balmuccia (Vercelli)

Avviso ad opponendum - Lavori di sistemazione per caduta massi in Via Roma

Il Sindaco

Ai sensi dell'art. 189 del D.P.R. n. 554/1999

avverte

Che avendo l'impresa Valper Snc, con sede in Rimasco, Fraz. Ferrate n. 15, esecutrice dell'appalto relativo ai lavori di sistemazione per caduta massi in Via Roma, ultimato i lavori in data 4.03.2008, chiunque vanti crediti verso di questa per indebite occupazioni di aree o stabili ovvero per danni verificatisi in dipendenza dell'appalto anzidetto, deve presentare a questo Comune istanza corredata dei relativi titoli entro il termine perentorio di giorni 60 (sessanta) dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Balmuccia, 14 aprile 2008

Il Sindaco
Moreno Uffredi

Comune di Cameri (Novara)

Bando di concorso per l'assegnazione in locazione di alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica Sovvenzionata

Si rende noto

che dalla data odierna e fino al 16/06/2008 è in pubblicazione un bando di concorso per l'assegnazione in locazione di alloggi di edilizia residenziale sovvenzionata disponibili nel periodo di efficacia della graduatoria stessa.

Le domande di partecipazione al bando di concorso dovranno pervenire entro il termine tassativo e improrogabile del 16/06/2008.

Le modalità di partecipazione al bando, i requisiti richiesti, le modalità di presentazione delle domande sono inseriti nel bando pubblicato all'albo pretorio e sul sito del comune: www.comune.cameri.no.it

I moduli da utilizzare sono in distribuzione, negli orari di apertura al pubblico, presso l'Ufficio Segreteria.

Qualsiasi informazione inerente potrà essere richiesta all'ufficio Segreteria del Comune di Cameri (tel. 0321-511626).

Il Responsabile dell'Area Amministrativa
Piera Mazza

Comune di Casale Monferrato (Alessandria)

Avviso di deposito della Variante n. 2 al Piano per Insediamenti Produttivi "PIP4"

Il Dirigente Del Settore Pianificazione Urbana e Territoriale

In esecuzione della Deliberazione del Consiglio Comunale n. 11 del 28.02.2008.

Vista la legge della Regione Piemonte n. 56 del 5.12.1977, e ss.mm.ii.

rende noto

– Che presso la Segreteria Comunale (via Mameli n. 10 - primo piano), è depositata per trenta giorni consecutivi, e precisamente dal 21.04.2008 al 21.05.2008 compreso, la variante n. 2 al piano per insediamenti produttivi denominato PIP4, adottata dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 11 del 28.02.2008;

– Che durante tale periodo chiunque potrà prenderne visione nei seguenti orari: dal lunedì al venerdì ore 8 - 18.00; sabato ore 8 - 12.00;

– Che nei successivi trenta giorni al compiuto deposito e precisamente entro il 20.06.2008 compreso, chiunque potrà avanzare osservazioni e proposte nel pubblico interesse, redatte in duplice copia in carta libera da presentare al protocollo generale del Comune di Casale Monferrato.

Tale avviso resterà affisso all'Albo pretorio comunale per trenta giorni consecutivi a partire dal 21.04.2008 e verrà pubblicato sul sito internet www.comune.casale-monferrato.al.it, sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte e sulla Gazzetta Ufficiale.

Casale Monferrato, 16 aprile 2008

Il Dirigente
Roberto Martinotti

Comune di Casale Monferrato (Alessandria)

Avviso di deposito del progetto preliminare della Variante n. 15 del Piano Regolatore Generale Comunale

Il Sindaco

In esecuzione della deliberazione del Consiglio n. 19 del 19/03/2008, esecutiva a termini di legge;

Visto l'art. 17 comma 7 legge della Regione Piemonte n. 56 del 5 dicembre 1977 e successive modificazioni ed integrazioni.

rende noto

– Che presso la Segreteria Comunale (via Mameli n. 10 - primo piano), sarà depositato per trenta giorni consecutivi, e precisamente dal 21/04/2008 al 21/05/2008 compreso, il progetto preliminare della Variante n. 15 del Piano Regolatore Generale Comunale, adottato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 19 del 19/03/2008 ai sensi dell'art. 17, c. VII L.R. n. 56 del 5/12/1977 e s.m.i.

– Che durante tale periodo chiunque potrà prenderne visione nei seguenti orari: dal lunedì al venerdì ore 8 - 18.00, sabato ore 8 - 12.00.

– Che dal quindicesimo al trentesimo giorno di pubblicazione e precisamente dal 06/05/2008 al 21/05/2008 compreso, chiunque potrà presentare al protocollo generale del Comune di Casale Monferrato, osservazioni e proposte nel pubblico interesse, redatte in duplice copia su carta libera.

– Che il progetto è stato messo a disposizione della Provincia di Alessandria e dei Consigli di Circo-scrizione ai sensi dell'art. 58 dello Statuto comunale.

Tale avviso resterà affisso all'Albo pretorio comunale per trenta giorni consecutivi a partire dal 21/04/2008 e verrà pubblicato sul sito internet www.comune.casale-monferrato.al.it, sul BURP, sulla

Gazzetta Ufficiale e per estratto su un quotidiano nazionale, il Monferrato e La Vita Casalese.

Casale Monferrato, 16 aprile 2008

Il Sindaco
Paolo Mascarino

Comune di Casale Monferrato (Alessandria)

Avviso di deposito della Variante n. 2 al Piano Particolareggiato "Polo Sportivo e Ricreativo S. Bernardino"

Il Dirigente del Settore Pianificazione Urbana e Territoriale

In esecuzione della Deliberazione del Consiglio Comunale n. 20 del 19.03.2008.

Vista la legge della Regione Piemonte n. 56 del 5.12.1977, e ss.mm.ii.

rende noto

– Che presso la Segreteria Comunale (via Mameli n. 10 - primo piano), è depositata per trenta giorni consecutivi, e precisamente dal 21.04.2008 al 21.05.2008 compreso, la variante n. 2 al piano particolareggiato "Polo Sportivo e Ricreativo San Bernardino", riguardante le aree comprese tra C.so Verdi e la linea ferroviaria per Asti, adottata dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 20 del 19.03.2008, ai sensi dell'art. 40 L.R. n. 56 del 5/12/1977 e s.m.i.;

– Che durante tale periodo chiunque potrà prenderne visione nei seguenti orari: dal lunedì al venerdì ore 8 - 18.00; sabato ore 8 - 12.00;

– Che nei successivi trenta giorni al compiuto deposito e precisamente entro il 20.06.2008 compreso, chiunque potrà avanzare osservazioni e proposte nel pubblico interesse, anche in ordine alla compatibilità ambientale ai sensi dell'art. 20 comma 3 della L.R. 40/98, redatte in duplice copia in carta libera da presentare al protocollo generale del Comune di Casale Monferrato.

Tale avviso resterà affisso all'Albo pretorio comunale per trenta giorni consecutivi a partire dal 21.04.2008 e verrà pubblicato sul sito internet www.comune.casale-monferrato.al.it, sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte e sulla Gazzetta Ufficiale.

Casale Monferrato, 16 aprile 2008

Il Dirigente
Roberto Martinotti

Comune di Castelnuovo Scrivia (Alessandria)

Deliberazione del Consiglio Comunale n. 55 del 30/10/2007 - Approvazione nuovo Regolamento Edilizio ai sensi della l.r. 19/1999

Il Consiglio Comunale

(omissis)

delibera

Di approvare, ai sensi dell'art 3, comma 3 della l.r. 8 luglio 1999, n. 19 il Regolamento Edilizio Comunale allegato e parte integrante e sostanziale del presente atto;

Di dare atto che il Regolamento Edilizio é composto da:

- Nr. 70 articoli;

- Nr. 12 allegati;

Di dichiarare che il presente Regolamento Edilizio è conforme al Regolamento Edilizio Tipo formato dalla Regione ed approvato con D.C.R. 29/07/1999, n. 548-9691;

Di dare atto che la presente deliberazione, divenuta esecutiva ai sensi di legge, assumerà efficacia con la pubblicazione per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione, ai sensi dell'art. 3, comma 3, della l.r. 8 luglio 1999, n. 19;

Di dare atto che il Regolamento Edilizio, unitamente alla presente deliberazione, sarà trasmesso, ai sensi dell'art. 3, comma 4, della l.r. 8 luglio 1999, n. 19, alla Giunta Regionale, Assessorato all'Urbanistica.

Il Sindaco
Gianni Tagliani

Comune di Cervatto (Vercelli)

Adozione definitiva del Piano di Zonizzazione Acustica del territorio del Comune di Cervatto ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 52/2000, approvata con deliberazione Consiglio Comunale n. 6 del 27.03.2008

Il Responsabile del Procedimento

Vista la Legge Regionale n. 52 del 20 ottobre 2000;

rende noto

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 6 del 27.03.2008, esecutiva a norma di legge, è stato approvato in via definitiva il piano di zonizzazione acustica interessante il territorio del Comune di Cervatto.

Cervatto, 24 aprile 2008

Il Responsabile del Procedimento
Pierluigi Marocco

Comune di Fossano (Cuneo)

Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale n. 27 - Seduta del 18 Marzo 2008. Variante n. 2 al Piano Particolareggiato "Area Polifunzionale di nuovo impianto" - Comparto "Alfa" in Località Loreto - Approvazione

L'anno duemilaotto, addì diciotto, del mese di Marzo, alle ore 20,00 nella consueta sala consiliare del palazzo comunale, a seguito di avvisi notificati a norma di legge si è riunito, in sessione straordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione, il Consiglio comunale composto dai signori:

(omissis)

Il Consiglio Comunale

Visto il Piano Particolareggiato dell'"Area polifunzionale di nuovo impianto" - Comparto Alfa" in Località Loreto, approvato con deliberazione Consiglio Comunale n. 76 del 20 luglio 1999;

Vista la Variante n. 35 al P.R.G.C. - variante parziale n. 25, approvata con deliberazione Consiglio Comunale n. 106 in data 29 settembre 2004;

Vista la deliberazione Consiglio Comunale n. 12 del 21 marzo 2005 (permuta fra proprietà "Negro F.lli Escavazioni di Negro Guido & C. s.n.c." - Via

Salmour e lotto di proprietà comunale nell'area polifunzionale di nuovo impianto "Comparto "Alfa");

Visti il progetto di Variante n. 2 al Piano Particolareggiato, predisposto dal Dipartimento Urbanistica ed Ambiente e adottato preliminarmente con deliberazione Consiglio Comunale n. 113 del 12/12/2007;

Considerato che ai sensi dell'art. 40 della L.R. 56/77 il progetto preliminare della citata Variante n. 2 è stato pubblicato per estratto all'albo pretorio per 30 giorni consecutivi - dal 20.12.2007 al 19.01.2008 - e durante lo stesso periodo la delibera e gli elaborati tecnici adottati sono stati depositati presso gli uffici comunali e che nei 30 giorni successivi al periodo di pubblicazione - dal 20.01.2008 al 18.02.2008 - è stata data facoltà a chiunque di presentare osservazioni e proposte;

Considerato che non sono prevenute osservazioni al progetto di Variante;

Visto il Piano Regolatore vigente;

Visto il progetto di nuovo Piano Regolatore adottato definitivamente con deliberazione Consiglio Comunale n. 2 del 18 gennaio 2006 e successive varianti e il Piano Regolatore Generale così come risultante dalle controdeduzioni alle osservazioni regionali di cui a deliberazione Consiglio Comunale n. 3 dell'11 febbraio 2008;

Vista la Legge 17/08/1942 n. 1150 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la Legge 28/01/1977 n. 10 e successive modifiche ed integrazioni;

Visti gli artt. 38, 39 e 40 della Legge Regionale 5/12/1977 n. 56 e successive modifiche ed integrazioni;

Acquisito il parere favorevole di regolarità tecnica della proposta espresso dal Dirigente del Dipartimento Urbanistica ed Ambiente;

Con votazione palese, espressa per alzata di mano, presenti n. 17, n. 17 votanti, n. 17 voti favorevoli, nessuno contrario e nessuno astenuto,

delibera

1. Di approvare la Variante n. 2 al Piano Particolareggiato dell'area polifunzionale in Località Loreto.

2. Di dare atto che la Variante n. 2 al Piano Particolareggiato citato, risulta composta dai seguenti elaborati, non modificati rispetto a quelli adottati in via preliminare: 1" Relazione illustrativa; 2 Planimetrie: 2.1" Planimetria PRG con inserimento P.P. - 1:5.000; 2.2" Rilievo aereo fotogrammetrico - 1:5.000; 2.3" Planimetria P.P. su mappa catastale - 1:2.000; 3 Progetto di massima opere di urbanizzazione: 3.1" Planimetria - 1:1.000; 3.2" Particolari 1:100 - 1:200; 4 Progetto Planovolumetrico: 4.1" Planimetria - 1:1.000 e Sezioni Longitudinali - 1:1000; 4.2" Planimetria aree pubbliche; 5" Norme tecniche di attuazione; atti tecnici già allegati alla deliberazione di Consiglio Comunale n. 113 del 12/12/2007 di adozione preliminare.

Successivamente,

Il Consiglio Comunale

Visto l'art. 134, 4° comma, del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267;

Riconosciuta l'urgenza di provvedere;

Con votazione palese, espressa per alzata di mano, presenti n. 17, n. 17 votanti, n. 17 voti favorevoli, nessuno contrario e nessuno astenuto,

delibera

Di dichiarare la presente immediatamente eseguibile.

Comune di Monforte d'Alba (Cuneo)

Approvazione definitiva Piano di Recupero di iniziativa privata per opere di ristrutturazione edilizia di fabbricato di civile abitazione in area edificata di origine antica e di recupero ambientale - Proponente sig. Ivo Roddolo

Ai sensi e per gli effetti dell'Art. 41/bis comma 6 della L.R. 56/77 e s.m.i.

si rende noto

che con delibera del C.C. n. 4 del 17/03/2008 è stato definitivamente approvato il Piano di Recupero di iniziativa privata per ristrutturazione edilizia di tipo "A" del fabbricato sito in Monforte d'Alba del fabbricato sito in Monforte d'Alba - Via del Carretto n. 6 - 8, censito al Catasto Fabbricati al Fg. n. 16 mappale n. 102 sub 1 e 2 ed insistente su area individuata al Catasto Terreni al Foglio n. 16 mappali n. 93/p - 101 - 102 proposto dal proprietario Signor Roddolo Ivo (omissis).

Monforte d'Alba, 11 Aprile 2008.

Il Responsabile Servizio Tecnico
Sergio Bruno

Comune di Nichelino (Torino)

Sistemazione della rete fognaria via Monginevro - Decreto di asservimento n. 1 del 28/03/08 - ex art. 44 del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia espropriazione per la pubblica utilità approvato con D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327

Il Responsabile della Posizione Organizzativa
Servizio Programmazione Urbanistica-Espropri

(omissis)

decreta

Articolo 1

E' disposta in favore del Comune di Nichelino, la costituzione di servitù permanente e definitiva sulle aree occorse per la sistemazione della rete fognaria in via Monginevro.

Le aree del presente Decreto sono distinte al Catasto come di seguito indicato:

Fg. 4 map. 18 mq. 60 di proprietà:

Baschirotto Maria- Torresani Giuliana- Torresani Luciano

Torresani Luigi- Torresani Maria Clotilde - Torresani Paola

Torresani Roberta - Fabozzi Romeo -Negrisolo Claudia

Bissacco Sabrina -Carpentiero Gaetano- Cannariato Elisabetta

Fg. 4 map. 214 mq. 40 di proprietà:

Capriolo Biagio -Capriolo Francesco - Spadaro Ruggiero

Stravino Viviana - Natale Vincenzo - Beltramo Domenico

Beinat Aurelia - Beinat Valter

Articolo 2

Il presente decreto verrà notificato ai proprietari interessati, nelle forme degli atti processuali civili, pubblicato all'Albo Pretorio, sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, nonché registrato e trascritto a norma di legge.

Articolo 3

Avverso il presente decreto potrà essere proposto ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale, entro 60 giorni o al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla data di notificazione dello stesso.

Nichelino, 28 marzo 2008

Il Responsabile P.O. Servizio Programmazione
Urbanistica Espropri
Nicola Balice

Visto: Il Dirigente Area Tecnica
Valerio Sticca

Comune di Nichelino (Torino)

Estratto delibera C.C. 5 del 29.2.2008 Approvazione allegato Energetico-ambientale al Regolamento Edilizio del Comune di Nichelino

Il Consiglio comunale

(omissis)

propone

1) Di approvare l'Allegato Energetico Ambientale redatto dall'ing. Vincenzo Corrado, dando atto che lo stesso sarà parte integrante e sostanziale del vigente Regolamento edilizio, approvato con deliberazione del C.C. n. 125 del 22.12.2003 e successive modifiche.

2) Di dare atto che per quanto non modificato restano validi i contenuti del vigente Regolamento Edilizio del testo approvato con deliberazione del C.C. n. 51 del 26.4.2004 e successive modifiche.

3) Di dare atto che il Regolamento Edilizio, come modificato con la presente deliberazione, è composto da:

n. 70 articoli;

n. 11 modelli allegati

n. 3 appendici

n. 1 Allegato energetico Ambientale

4) Di dichiarare che il Regolamento Edilizio, come integrato con la presente deliberazione, è conforme al Regolamento Edilizio Tipo formato dalla Regione Piemonte ed approvato con D.C.R. 29.7.1999, n. 548-9691, visto l'art. 17 della L.R. n. 13 del 28.5.2007.

5) Di dare atto che la presente deliberazione, divenuta esecutiva ai sensi di legge, assumerà efficacia con la pubblicazione per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione, ai sensi dell'art. 3, comma 3, della L.R. 8.7.1999, n. 19.

6) Di dare atto che l'Allegato Energetico Ambientale unitamente alla presente deliberazione sarà trasmesso, ai sensi dell'art. 3, comma 4, della L.R. 8.7.1999, n. 19, alla Regione Piemonte.

7) Di dare atto che la presente deliberazione non comporta alcun impegno di spesa trattandosi di integrazione di atto normativo.....omissis.....

delibera

Di approvare la proposta riportata in premessa e relativo allegato...omissis...

Nichelino, 4 aprile 2008

Il Responsabile della Posizione Organizzativa
Nicola Balice

Comune di Piobesi d'Alba (Cuneo)

Variante parziale n. 2. Pubblicazione avviso di adozione

Il Responsabile del procedimento

In esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale n. 03 in data 18.03.2008, di adozione della variante parziale n. 2 al P.R.G.C. vigente

avvisa

Che a norma dell'art. 17, comma 7 Legge Regionale n. 56/77 e s.m.i., la suddetta deliberazione è depositata presso la segreteria comunale unitamente agli elaborati della variante e pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 30 giorni consecutivi, precisamente dal 24.04.2008 al 23.05.2008, durante i quali chiunque potrà prenderne visione.

Dal 15° al 30° giorno di pubblicazione, chiunque ne abbia interesse, può presentare osservazioni e proposte, anche munite di supporti esplicativi.

Piobesi d'Alba, 23 aprile 2008

Il Responsabile del procedimento
Mauro Marchisio

Comune di Priocca (Cuneo)

Approvazione definitiva piano di recupero di fabbricato proposto dalla ditta Saracco Antonella e Saracco Carla, ai sensi dell'ex art. 41 bis L.R. 56/77 e s.m.i.

Si rende noto

ai sensi dell'ex art. 41 bis, comma 6, della L.R. 56/77 e s.m.i., che con deliberazione C.C. n. 10 del 29/03/2008 è stato approvato in via definitiva il Piano di Recupero di iniziativa privata presentato dalle Sig.re Saracco Antonella e Saracco Carla, finalizzato alla ristrutturazione di porzione di fabbricato civile, sito in Priocca - centro storico, Via Umberto I° n. 20, distinto in mappa al foglio 5 mappali n. 476-478.

Priocca, 10 aprile 2008

Il Responsabile del Settore Tecnico
Marco Perosino

Comune di Ronco Biellese (Biella)

Deliberazione C.C. n. 7 del 26/03/2008 - Variante al Piano di Zona per l'Edilizia Economica e Popolare - Approvazione

Il Consiglio Comunale

(omissis)

delibera

1) Di accogliere l'osservazione redatta dall'Ufficio Tecnico con nota prot. 476 del 25/01/2008, indicata dell'allegato Q;

2) Di approvare, per i motivi di cui in premessa, la Variante al Piano di Zona per l'Edilizia Economi-

ca e Popolare, redatta dall'Ing. Della Barile Giorgio, costituita dai seguenti elaborati:

- A-Relazione e cartografie
- Q-Quaderno delle osservazioni

3) Di trasmettere copia della presente, unitamente al progetto di cui al precedente punto 2), alla Regione Piemonte.

Successivamente

Il Consiglio Comunale

Considerata l'urgenza del presente provvedimento;
Con voti favorevoli unanimi resi in forma palese;

delibera

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4^, del T.U. 18.08.2000, n. 267 e ss.mm.ii..

Si rende noto: che con D.C.C. n. 8 del 26/03/2008 - "Controdeduzioni alle osservazioni ed approvazione definitiva variante parziale P.R.G.I., ai sensi dell'art. 17 della L.R. 56/77 e ss.mm.ii., adottata con D.C.C. n. 40 del 29.11.1007."- è stata approvata la variante parziale al P.R.G.I. vigente ai sensi dell'art. 17 c. 7) della L.R. 56/77.

Il Responsabile del Servizio Tecnico/Urbanistico
Sonia Calenzani

Comune di San Giusto Canavese (Torino)

Approvazione progetto Definitivo di variante parziale numero quattro al Piano Regolatore Comunale - Avviso di approvazione definitiva e pubblicazione atti

Il Responsabile dell'U.T.C. rende noto

Che con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 18 del 08/04/2008 è stato approvato definitivamente il Progetto di variante parziale numero quattro al Piano Regolatore Comunale ai sensi dell'art. 17 comma 7, della L.R. 56/77. Che la Deliberazione n. 18 del 08/04/2008 sarà pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi.

San Giusto Canavese, 14 aprile 2008

Il Responsabile dell'U.T.C.
Antonio Barbieri

Comune di Serravalle Sesia (Vercelli)

Approvazione Regolamento Localizzazione degli impianti radioelettrici

Il Responsabile del Servizio

rende noto

Che con delibera del Consiglio Comunale n. 54 del 29.11.2007 è stato approvato il Regolamento comunale per la disciplina delle localizzazioni degli impianti radioelettrici di cui all'art. 2, comma 1 della L.R. 19/2004.

Il Responsabile del Servizio
Enrica Pera Mut

Comune di Val della Torre (Torino)

Proposta di variante urbanistica strutturale al P.R.G.C. vigente

Il Segretario Comunale

rende noto

che con verbale conclusivo della Conferenza di Servizi in data 11.03.2008, relativo al progetto di ri-localizzazione della ditta INPECO quale zona produttiva AIN4, è stata contestualmente proposta la variante urbanistica strutturale al P.R.G.C. vigente (approvato dalla Regione Piemonte con D.G.R. 73-10359 del 18.11.1991) ai sensi dell'art. 5, comma 2, del D.P.R. 447/98 e s.m.i..

Il suddetto verbale e gli atti relativi alla variante urbanistica sopradetta sono depositati presso la Segreteria Comunale per trenta giorni consecutivi, a decorrere dal 24 aprile 2008 al 24 maggio 2008 compreso.

Chiunque ne abbia interesse, ivi compresi i portatori di interessi diffusi, può prenderne visione dal lunedì al sabato dalle 9:00 alle 12:00 nonché la domenica dalle 10:00 alle 11:00 e, nei successivi trenta giorni, presentare osservazioni e proposte redatte in forma scritta ed in duplice copia.

Il Segretario Comunale

Giuseppe Rocca

Comune di Val della Torre (Torino)

Proposta di variante urbanistica alla Variante Strutturale di Revisione al P.R.G.C. vigente

Il Segretario Comunale

rende noto

che con verbale conclusivo della Conferenza di Servizi in data 11.03.2008, relativo al progetto di ri-localizzazione della ditta INPECO quale zona produttiva AIN4, è stata contestualmente proposta la variante urbanistica alla Variante Strutturale di Revisione al P.R.G.C. vigente (adottata dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 36 del 27.09.2006, in corso di approvazione da parte della Regione Piemonte) ai sensi dell'art. 5, comma 2, del D.P.R. 447/98 e s.m.i..

Il suddetto verbale e gli atti relativi alla variante urbanistica sopradetta sono depositati presso la Segreteria Comunale per trenta giorni consecutivi, a decorrere dal 24 aprile 2008 e fino al 24 maggio 2008 compreso.

Chiunque ne abbia interesse, ivi compresi i portatori di interessi diffusi, può prenderne visione dal lunedì al sabato dalle 9:00 alle 12:00 nonché la domenica dalle 10:00 alle 11:00 e, nei successivi trenta giorni, presentare osservazioni e proposte redatte in forma scritta ed in duplice copia.

Il Segretario Comunale

Giuseppe Rocca

Comune di Verolengo (Torino)

Estratto di avviso di pubblicazione deposito del progetto definitivo della variante di revisione generale al Piano Regolatore Generale Comunale adottato con deliberazione consiliare n. 3 del 26/3/2008

Si rende noto

che ai sensi dell'articolo 15, 8° comma della l.r. 56/77 e s.m.i. il progetto definitivo della variante di revisione generale al P.R.G.C., unitamente alla deliberazione consiliare n. 3 del 26/3/2008 di controdeduzione alle osservazioni e di adozione del progetto definitivo della variante di revisione, sono pubblicati per estratto all'albo pretorio e depositati presso la Segreteria comunale (Ufficio Tecnico) per la durata di trenta giorni consecutivi a decorrere dal 28/4/2008 al 27/5/2008 in libera visione al pubblico nei seguenti orari: tutti i giorni feriali e festivi dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

Il progetto definitivo contiene il documento relativo alle informazioni riguardanti l'analisi di compatibilità ambientale.

Verolengo, 16 aprile 2008

Il Responsabile del procedimento

Gian Paolo Albano

Comune di Villafranca Piemonte (Torino)

Approvazione P.d.R. nel Comune di Villafranca Piemonte relativo all'immobile sito in Via Campra 5

Con D.C.C. n. 8 del 11.03.2008 è stato approvato il P.d.R. relativo agli immobili di proprietà dei Sig.ri Giordano Bruno e Bordese Domenica, siti a Villafranca Piemonte in Via Campra.

Villafranca Piemonte, 8 aprile 2008

Il Responsabile dell'Ufficio Tecnico

Paolo Toscano

Comune di Villarbasce (Torino)

Avviso ai creditori - Lavori di costruzione piste ciclabili - 2° lotto

Lavoro: Costruzione piste ciclabili - 2 lotto

Appaltatore: CO.GE.CA s.r.l. - corrente in C.so Vittorio Emanuele n. 108 - Torino

Contratti: rep. n. 650 del 22.09.2006 - n. 657 del 25.06.2007.

Il Responsabile del Procedimento

ai sensi e per gli effetti dell'art. 189 del D.P.R. 21.12.1999 n. 554

avverte

che avendo l'appaltatore dei lavori in oggetto ultimati i lavori in base ai contratti d'appalto sopraccitati, invita chiunque vanti crediti verso la suddetta Ditta per indebite occupazioni di aree o stabili o per danni arrecati nell'esecuzione dei lavori sopraindicati a presentare a questo Comune, entro il termine perentorio di 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, istanza corredata dai relativi titoli.

Villarbasce, 14 aprile 2008

Il Responsabile del Procedimento

Valentino Bartolomeo

Comunità Montana Valli Orco e Soana - Locana (Torino)

Decreto n. 1/08 - Espropriazione per pubblica utilità degli immobili necessari per lavori di disalveo e ricalibratura Torrente Orco in località Fornello con realizzazione scogliera in sx a difesa arginale in comune di Locana. Pronuncia del trasferimento coatto degli immobili espropriati

Il Dirigente dell'ufficio Espropriazioni

- Accertato che la pubblica utilità, dichiarata con provvedimento della Giunta della Comunità Montana Valli Orco e Soana n. 56 in data 17.04.2003, ha efficacia fino alla data del 17.04.2008;

- Rilevato che con avviso in data 30.06.2003 di Prot. 2206 si comunicava l'avvio al procedimento espropriativo ai proprietari, iscritti negli atti catastali, tramite notifica, affissione all'Albo Pretorio della Comunità Montana e del Comune, nonché, la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte;

- Rilevato che il vincolo preordinato all'esproprio è stato apposto contestualmente all'approvazione del progetto definitivo con Deliberazione della Giunta di Comunità Montana Valli Orco Soana n. 56 in data 17.04.2003;

- Richiamata la Determinazione del Dirigente dell'ufficio espropriazioni n. 3 in data 08.03.2004 con la quale si autorizzava la Comunità Montana Valli Orco e Soana all'occupazione d'urgenza di immobili da espropriare ai sensi dell'art. 20 della Legge 22.10.1971 n. 865;

- Richiamato il verbale di immissione in possesso degli immobili di cui in oggetto per la realizzazione dell'opera sopracitata redatto in data 14.04.2004;

- Considerato che le ditte espropriande hanno accettato la cessione volontaria degli immobili al prezzo definito dalla Commissione Provinciale espropri;

- Richiamata la propria determinazione n. 01 Espr. in data 02.04.2008 di pagamento diretto delle indennità così convenute;

- Visto il mandato di pagamento n. 225 in data 15.04.2008 emesso dal Responsabile Servizio Finanziario, da cui risulta il pagamento, a titolo definitivo, dell'indennità di esproprio alla ditta "La Compagnia Immobiliare S.p.A." con sede in Torino;

- Visto il mandato di pagamento n. 226 in data 15.04.2008 emesso dal Responsabile Servizio Finanziario, da cui risulta il pagamento, a titolo definitivo, dell'indennità di esproprio alla ditta Sig. Pezzetti Bruno residente a Locana in Via Roncaglie n. 23;

- Visto il mandato di pagamento n. 227 in data 15.04.2008 emesso dal Responsabile Servizio Finanziario, da cui risulta il pagamento, a titolo definitivo, dell'indennità di esproprio alla ditta "Immobiliare Roncaglie s.r.l." con sede in Torino;

- Vista Legge 22.10.1971 n. 865 e successive modificazioni;

decreta

Art. 1

Sono espropriati a favore della Comunità Montana Valli Orco e Soana con sede in Locana Via Torino n. 17, (omissis), gli immobili occorsi per la realizzazione dei lavori di: "Disalveo e ricalibratura T. Orco di Loc. Fornello con realizzazione scogliera in sx a difesa arginale posti in Comune di Locana", ed identificati come di seguito:

N.	Partita e ditta proprietaria	Identificazione catastale			Sup. reale esproprio (mq)
		Foglio	Mappale	Sup. mq.	
1	La Compagnia Immobiliare s.p.a.	90	965	322,00	322,00
2	Pezzetti Bruno	90	967	227,00	227,00
3	Immobiliare Roncaglie s.r.l.	90	969	277,00	277,00
4	Immobiliare Roncaglie s.r.l.	90	971	66,00	66,00

Art. 2

Il presente decreto, a cura e spese del promotore dell'espropriazione, sarà notificato ai relativi proprietari espropriati nelle forme degli atti processuali civili e trascritto, in termini d'urgenza, presso il competente Ufficio dei Registri Immobiliari.

Un estratto del presente decreto è trasmesso entro cinque giorni per la pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

L'opposizione del terzo è proponibile entro i trenta giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto.

Art. 3

Dalla data di trascrizione del presente decreto, tutti i diritti relativi agli immobili espropriati possono essere fatti valere esclusivamente sull'indennità.

Art. 4

Contro il presente provvedimento è possibile ricorrere al Tribunale Amministrativo Regionale di Torino, entro il termine di sessanta giorni, decorrenti dalla data di notifica del presente provvedimento.

In alternativa al ricorso giurisdizionale, è possibile presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine di centoventi giorni, decorrenti dalla data di notifica richiamata.

Locana, 15 aprile 2008

Il Dirigente dell'Ufficio Espropri
Gualtierio Fasana

Milano Serravalle-Milano Tangenziali S.p.A. - Assago (Milano)

Decreto di Esproprio n. 265 del 07.04.2008 prot. n. 3635 di aree necessarie alla realizzazione dell'ampliamento a tre corsie della piattaforma autostradale dell'Autostrada A7 Milano-Genova dal fiume Po all'interconnessione con la A21 TO-PC - Progetto esecutivo approvato dall'ANAS S.p.A. con provvedimento n. 6826/7722 del 19 dicembre 2003

La Milano Serravalle - Milano Tangenziali S.p.A. - Concessionaria dell'ANAS S.p.A. in base alla convenzione stipulata il 07.12.1999, approvata e resa esecutiva con D.I. n. 610/segr. Dicoter del 21.12.1999

(omissis)

Visti i contenuti del D.P.R. 08.06.2001 n. 327 come modificato dal D.Lgs. 27.12.2002 n. 302

decreta

Art. 1 - E' pronunciata l'espropriazione, nell'ambito del procedimento espropriativo per pubblica utilità, e a seguito di cessione volontaria, disponendosi il passaggio del diritto di proprietà a favore della Milano Serravalle-Milano Tangenziali S.p.A. con sede in Assago (omissis), dei beni e dei diritti per la ditta come enumerata nel piano particolare di esproprio, sita nel Comune di Castelnuovo Scrivia ed occorrenti alla realizzazione dei lavori dell'ampliamento a 3 corsie della piattaforma autostradale dal fiume Po all'interconnessione con la A21 Torino-Piacenza dell'autostrada A7 Milano - Genova;

(omissis)

posizione numero 186

titolare dei diritti:

Balduzzi Pierangelo (omissis) Proprietario 100%

esproprio delle aree:

N.C.T. foglio 29	N.C.T. Mapp. 463	Ex mapp. 87/b	Mq 130	Immobile occorrente per la formazione di Mitigazione ambientale
---------------------	---------------------	------------------	-----------	--

(omissis)

Art. 5 - Entro il termine di 30 giorni dalla pubblicazione per estratto sul B.U.R.P. i terzi aventi diritto potranno proporre opposizione;

(omissis)

Assago, 7 aprile 2008

L'Amministratore delegato
Massimo Di Marco

dall'ANAS S.p.A. con provvedimento n. 6826/7722 del 19 dicembre 2003

La Milano Serravalle - Milano Tangenziali S.p.A. - Concessionaria dell'ANAS S.p.A. in base alla convenzione stipulata il 07.12.1999, approvata e resa esecutiva con D.I. n. 610/segr. Dicoter del 21.12.1999

(omissis)

Visti i contenuti del D.P.R. 08.06.2001 n. 327 come modificato dal D.Lgs. 27.12.2002 n. 302 dà comunicazione che per la ditta

posizione numero 6

Gavio Gianlorenzo (omissis)	Proprietario 50,00%
Gavio Renato (omissis)	Proprietario 50,00%

Immobili oggetto di espropriazione:

N.C.T. Foglio	N.C.T. mapp.	Ex mapp.	Mq	Immobile occorrente per la formazione di
14	226	88/b	120	Sede autostrada
14	228	89/b	110	Sede autostrada
14	230	90/b	50	Sede autostrada
14	246	186/b	90	Sede autostrada
14	248	187/b	80	Sede autostrada
14	250	188/b	40	Sede autostrada

Immobili oggetto di asservimento a seguito della ricostruzione della strada agraria di accesso ai fondi:

N.C.T. Foglio	N.C.T. mapp.	Ex mapp.	mq soggetti a servitù	Immobile occorrente per la formazione di
14	225	88/a	75	strada accesso ai fondi
14	227	89/a	70	strada accesso ai fondi
14	229	90/a	35	strada accesso ai fondi

(omissis)

A) Indennità di espropriazione determinata in via definitiva per il soggetto comproprietario che ha aderito alla cessione volontaria in data 09.03.2004 ed ha ricevuto l'acconto di euro 906,48:

Gavio Gianlorenzo (omissis)

indennità di esproprio:

- euro/mq $2,58250 \times \text{mq } 490 \times 1,50 \times 50\% =$ euro 949,07

indennità per la servitù di passaggio:

- euro/mq $2,58250:2 \times \text{mq } 180 \times 1,50 \times 50\% =$ euro 174,32

interessi legali ex comma 8 art.20 dpr 327/'01 dal 9/3/'04 al 30/04/'08= euro 22,84

B) Indennità di espropriazione determinata in via provvisoria per il soggetto comproprietario per il quale non e' stata prodotta la documentazione prevista dal comma 1 dell'art.31 del D.P.R. 08.06.2001 n. 327:

Gavio Renato (omissis) persona di cui è tutore legale il geom. Renzo Maccarini, (omissis),

(omissis)

Preso atto che fino al 11 settembre 2003, data dell'imposizione del vincolo preordinato all'esproprio, le aree da espropriare, ricadevano in zona "Aree Agricole E"

Si determina ai sensi dell'art. 40 comma 3 D.P.R. 08.06.2001 n. 327, in via provvisoria, omissis, indennità di esproprio: euro/mq $2,82300 \times \text{mq } 490 \times 50\% =$ euro 691,63; indennità per la servitù di passaggio: euro/mq $2,82300:2 \times \text{mq } 180 \times 50\% =$ euro 127,03

(omissis)

Art. 1 E' pronunciata l'espropriazione, nell'ambito del procedimento espropriativo per pubblica utilità, disponendosi il passaggio del diritto di proprietà a favore della Milano Serravalle-Milano Tangenziali S.p.A. con sede in Assago (omissis), dei beni e dei diritti per le ditte come enumerate nel piano particellare di esproprio, siti nel Comune di Castelnuovo Scrivia ed occorrenti alla realizzazione dei lavori dell'ampliamento a 3 corsie della piattaforma autostradale dal fiume Po all'interconnessione con la A21 Torino-Piacenza dell'autostrada A7 Milano - Genova;

(omissis)

Art. 5 - Entro il termine di 30 giorni dalla pubblicazione per estratto sul B.U.R.P. i terzi aventi diritto potranno proporre opposizione;

(omissis)

Assago, 7 aprile 2008

L'Amministratore delegato
Massimo Di Marco

Milano Serravalle-Milano Tangenziali S.p.A. - Assago (Milano)

Decreto di Esproprio n. 267 del 07.04.2008 prot. n. 3637 di aree necessarie alla realizzazione dell'ampliamento a tre corsie della piattaforma autostradale dell'Autostrada A7 Milano-Genova dal fiume Po all'interconnessione con la A21 TO-PC - Progetto esecutivo approvato dall'ANAS S.p.A. con provvedimento n. 6826/7722 del 19 dicembre 2003

La Milano Serravalle - Milano Tangenziali S.p.A. - Concessionaria dell'ANAS S.p.A. in base alla convenzione stipulata il 07.12.1999, approvata e resa esecutiva con D.I. n. 610/segr. Dicoter del 21.12.1999

(omissis)

Visti i contenuti del D.P.R. 08.06.2001 n. 327 come modificato dal D.Lgs. 27.12.2002 n. 302 dà comunicazione che:

(omissis)

Art. 1 E' pronunciata l'espropriazione, nell'ambito del procedimento espropriativo per pubblica utilità, disponendosi il passaggio del diritto di proprietà a favore della Milano Serravalle- Milano Tangenziali S.p.A. con sede in Assago (omissis), dei beni e dei diritti per le ditte come enumerate nel piano particellare di esproprio, siti nel Comune di Castelnuovo Scrivia ed occorrenti alla realizzazione dei lavori dell'ampliamento a 3 corsie della piattaforma autostradale dal fiume Po all'interconnessione con la A21 Torino-Piacenza dell'autostrada A7 Milano - Genova;

per la ditta

posizione numero 68

Grassi Giovanna (omissis)	Proprietario 25,00%
Grassi Giuseppe (omissis)	Proprietario 25,00%
Grassi Luigi Achille (omissis)	Proprietario 25,00%
Montini Cinzia (omissis)	Proprietario 25,00%
Grassi Maria Pia (omissis)	Usufruttuaria 25,00%

Immobili oggetto di espropriazione:

N.C.T. Foglio	N.C.T. mapp.	Ex mapp.	Mq	Immobile occorrente per la formazione di
29	425	207/b	70	Sede autostrada
29	427	98/b	170	Sede autostrada

Immobili oggetto di asservimento a seguito della ricostruzione della strada agraria di accesso ai fondi:

N.C.T. Foglio	N.C.T. mapp.	Ex mapp.	mq soggetti a servitù	Immobile occorrente per la formazione di
29	424	207/a	100	strada agraria
29	426	89/a	150	strada agraria

(omissis)

A) Indennità di espropriazione determinata in via definitiva per i soggetti comproprietari che hanno aderito alla cessione volontaria.

Grassi Giovanna (omissis)

Grassi Giuseppe (omissis)

Grassi Luigi Achille (omissis)

indennità di esproprio ed asservimento:

- euro/mq $2,58250 \times \text{mq } 490 \times 1,50 \times 75\% = \text{euro } 1.423,56$

B) Indennità di espropriazione determinata in via provvisoria per il soggetto comproprietario che non ha aderito alla cessione volontaria:

Montini Cinzia (omissis)

indennità di esproprio ed asservimento: euro/mq $2,823 \times \text{mq } 490 \times 25\% = \text{euro } 345,82$

(omissis)

Art. 5 - Entro il termine di 30 giorni dalla pubblicazione per estratto sul B.U.R.P. i terzi aventi diritto potranno proporre opposizione;

(omissis)

Assago, 7 aprile 2008

L'Amministratore delegato
Massimo Di Marco

Milano Serravalle-Milano Tangenziali S.p.A. - Assago (Milano)

Decreto di Esproprio n. 268 del 07.04.2008 prot. n. 3638 di aree necessarie alla realizzazione dell'ampliamento a tre corsie della piattaforma autostradale dell'Autostrada A7 Milano-Genova dal fiume Po all'interconnessione con la A21 TO-PC - Progetto esecutivo approvato dall'ANAS S.p.A. con provvedimento n. 6826/7722 del 19 dicembre 2003

La Milano Serravalle - Milano Tangenziali S.p.A. - Concessionaria dell'ANAS S.p.A. in base alla con-

venzione stipulata il 07.12.1999, approvata e resa esecutiva con D.I. n. 610/segr. Dicoter del 21.12.1999

(omissis)

Visti i contenuti del D.P.R. 08.06.2001 n. 327 come modificato dal D.Lgs. 27.12.2002 n. 302 da comunicazione che: omissis

ART. 1 E' pronunciata l'espropriazione, nell'ambito del procedimento espropriativo per pubblica utilità, disponendosi il passaggio del diritto di proprietà a favore della Milano Serravalle- Milano Tangenziali S.p.A. con sede in Assago (omissis), dei beni e dei diritti per le ditte come enumerate nel piano particellare di esproprio, siti nel Comune di Castelnuovo Scrivia ed occorrenti alla realizzazione dei lavori dell'ampliamento a 3 corsie della piattaforma autostradale dal fiume Po all'interconnessione con la A21 Torino-Piacenza dell'autostrada A7 Milano - Genova;

per la ditta

posizione numero 82

Torti Gerardo Giuseppe

Mario (omissis)

Torti Maria Teresa (omissis)

Venezia Elena (omissis)

Venezia Felice (omissis)

Venezia Giuseppina (omissis)

Rizzi Antonietta (omissis)

Torti Giovanna (omissis)

Torti Maria Luisa (omissis)

Torti Cesare (omissis)

Torti Paolo (omissis)

Venezia Antonio (omissis)

Torti Paolina (omissis)

Proprietario 12,500%

Proprietario 12,500%

Proprietario 8,333%

Proprietario 8,333%

Proprietario 8,333%

Proprietario 8,333%

Proprietario 8,333%

Proprietario 12,500%

Proprietario 12,500%

usufruttuario per 8,333%

usufruttuario per 16,666%.

Immobili oggetto di espropriazione:

N.C.T. Foglio	N.C.T. mapp.	Ex mapp.	Mq	Immobile occorrente per la formazione di
29	474	115/a	110	Sede Autostrada
29	475	115/b	120	Mitigazione ambientale

(omissis)

A) Indennità di espropriazione determinata in via definitiva per i soggetti comproprietari che hanno aderito alla cessione volontaria.

Torti Gerardo Giuseppe Mario
(omissis)

Torti Maria Teresa (omissis) Proprietario 12,500%

Venezia Felice (omissis) Proprietario 8,333%

Venezia Giuseppina (omissis) Proprietario 8,333%

Rizzi Antonietta (omissis) Proprietario 8,333%

Torti Giovanna (omissis) Proprietario 8,333%

Torti Maria Luisa (omissis) Proprietario 8,333%

Torti Cesare (omissis) Proprietario 12,500%

Torti Paolo (omissis) Proprietario 12,500%

indennità di esproprio:

- euro/mq $3,948 \times \text{mq } 230 \times 1,50 \times 91,666\% = \text{euro } 1.248,55$

B) Indennità di espropriazione determinata in via provvisoria per il soggetto comproprietario che non ha aderito alla cessione volontaria:

Venezia Elena (omissis)

indennità di esproprio: euro/mq $4,31600 \times \text{mq } 230 \times 8,333\% = \text{euro } 82,72$

(omissis)

posizione numero 83

Colombassi Giovanni (omissis)

Colombassi Maria

Teresa (omissis)

Colombassi Rosanna (omissis)

Torti Cesare (omissis)

Torti Paolo (omissis)

Proprietario 25,00%

Proprietario 12,500%

Proprietario 12,500%

Proprietario 25,00%

Proprietario 25,00%

Immobili oggetto di espropriazione:

N.C.T. foglio	N.C.T. Mapp.	Ex mapp.	Mq	Immobile occorrente per la formazione di
29	477	116/b	100	Sede autostrada
29	478	116/c	110	Opere di mitigazione ambientale

(omissis)

A) Indennità di espropriazione determinata in via definitiva per i soggetti comproprietari che hanno aderito alla cessione volontaria:

Torti Cesare (omissis) Proprietario 25,00%

Torti Paolo (omissis) Proprietario 25,00%

indennità di esproprio:

- euro/mq 3,948 x mq 210 x 1,50 x 50,00 % = euro 621,81

B) Indennità di espropriazione determinata in via provvisoria per i soggetti che secondo le risultanze catastali risultano comproprietari ma per la cui quota di proprietà risultano agli atti della procedura espropriativa dichiarazioni di possesso ultraventennale da parte dei soggetti di cui al punto A):

Colombassi Giovanni (omissis) Proprietario 25,00%

Colombassi Maria

Teresa (omissis) Proprietario 12,500%

Colombassi Rosanna (omissis) Proprietario 12,500%

- indennità di esproprio: euro/mq 4,31600 x mq 210 x 50,00 % = euro 453,18

Art. 5 - Entro il termine di 30 giorni dalla pubblicazione per estratto sul B.U.R.P. i terzi aventi diritto potranno proporre opposizione;

(omissis)

Assago, 7 aprile 2008

L'Amministratore delegato
Massimo Di Marco

Milano Serravalle-Milano Tangenziali S.p.A. - Assago (Milano)

Decreto di Esproprio n. 269 del 07.04.2008 prot. n. 3639 di aree necessarie alla realizzazione dell'ampliamento a

tre corsie della piattaforma autostradale dell'Autostrada A7 Milano-Genova dal fiume Po all'interconnessione con la A21 TO-PC - Progetto esecutivo approvato dall'ANAS S.p.A. con provvedimento n. 6826/7722 del 19 dicembre 2003

La Milano Serravalle - Milano Tangenziali S.p.A. - Concessionaria dell'ANAS S.p.A. in base alla convenzione stipulata il 07.12.1999, approvata e resa esecutiva con D.I. n. 610/segr. Dicoter del 21.12.1999

(omissis)

Visti i contenuti del D.P.R. 08.06.2001 n. 327 come modificato dal D.Lgs. 27.12.2002 n. 302 dà comunicazione che: omissis

Art. 1 E' pronunciata l'espropriazione, nell'ambito del procedimento espropriativo per pubblica utilità, disponendosi il passaggio del diritto di proprietà a favore della Milano Serravalle- Milano Tangenziali S.p.A. con sede in Assago (omissis), dei beni e dei diritti per le ditte come enumerate nel piano particellare di esproprio, siti nel Comune di Castelnuovo Scrivia ed occorrenti alla realizzazione dei lavori dell'ampliamento a 3 corsie della piattaforma autostradale dal fiume Po all'interconnessione con la A21 Torino-Piacenza dell'autostrada A7 Milano - Genova;

per la ditta

posizione numero 110

Peruggia Silvio (omissis)	Proprietario 50,00%
De Marini Dirce (omissis)	Proprietario 16,666%
Peruggia Carla (omissis)	Proprietario 16,666%
Peruggia Maria Grazia (omissis)	Proprietario 16,666%

Immobili oggetto di espropriazione:

N.C.T. foglio	N.C.T. Mapp.	Ex mapp.	Mq	Immobile occorrente per la formazione di
38	189	103/b	70	Sede autostrada
38	191	104/b	100	Sede autostrada
38	188	103/a	70	Opere di mitigazione ambientale
38	190	104/a	20	Opere di mitigazione ambientale

(omissis)

A) Indennità di espropriazione determinata in via definitiva per i soggetti comproprietari che hanno aderito alla cessione volontaria:

De Marini Dirce (omissis) Proprietario 16,666 %

Peruggia Carla (omissis) Proprietario 16,666 %

Peruggia Maria Grazia (omissis) Proprietario 16,666 %

indennità di esproprio ed asservimento:

- euro/mq 2,58250 x mq 260 x 1,50 x 50% = euro 503,57

B) Indennità di espropriazione determinata in via provvisoria per i soggetti che hanno aderito alla cessione volontaria in qualità di eredi di Peruggia Silvio:

Trisoglio Carla (omissis)

Peruggia Emanuela (omissis)

Peruggia Nicoletta (omissis)

indennità di esproprio: euro/mq 2,58250 x mq 490 x 50% = euro 335,72

(omissis)

Art. 5 - Entro il termine di 30 giorni dalla pubblicazione per estratto sul B.U.R.P. i terzi aventi diritto potranno proporre opposizione;

(omissis)

Assago, 7 aprile 2008

L'Amministratore delegato
Massimo Di Marco

Milano Serravalle-Milano Tangenziali S.p.A. - Assago (Milano)

Decreto di Esproprio n. 270 del 07.04.2008 prot. n. 3640 di aree necessarie alla realizzazione dell'ampliamento a tre corsie della piattaforma autostradale dell'Autostrada A7 Milano-Genova dal fiume Po all'interconnessione con la A21 TO-PC - Progetto esecutivo approvato dall'ANAS S.p.A. con provvedimento n. 6826/7722 del 19 dicembre 2003

La Milano Serravalle - Milano Tangenziali S.p.A. - Concessionaria dell'ANAS S.p.A. in base alla convenzione stipulata il 07.12.1999, approvata e resa esecutiva con D.I. n. 610/segr. Dicoter del 21.12.1999

(omissis)

Visti i contenuti del D.P.R. 08.06.2001 n. 327 come modificato dal D.Lgs. 27.12.2002 n. 302 dà comunicazione che: omissis

ART. 1 E' pronunciata l'espropriazione, nell'ambito del procedimento espropriativo per pubblica utilità, disponendosi il passaggio del diritto di proprietà a favore della Milano Serravalle- Milano Tangenziali S.p.A. con sede in Assago (omissis), dei beni e dei diritti per le ditte come enumerate nel piano particellare di esproprio, siti nel Comune di Castelnuovo Scrivia ed occorrenti alla realizzazione dei lavori dell'ampliamento a 3 corsie della piattaforma autostradale dal fiume Po all'interconnessione con la A21 Torino-Piacenza dell'autostrada A7 Milano - Genova;

per la ditta

posizione numero 111

Ricciardi Angela (omissis) Proprietario 100,00%

Immobili oggetto di espropriazione:

N.C.T. foglio 38

N.C.T. Mapp. 105

Ex mapp. -

Mq 20

Immobile occorrente per la formazione di: Sede Autostrada

(omissis)

A) Indennità di espropriazione determinata in via provvisoria:

- indennità di esproprio: euro/mq 2,82300 x mq 20 = euro 56,46

posizione numero 119

Legato Colombossi proprietà

Rebasti Guerrino; fu Luigi Sacerdote — oneri beneficiario

dalle verifiche effettuate presso i competenti uffici risulta quanto segue:

1) Legato Colombossi deve leggersi Legato Colombossi;

2) Rebasti Guerrino deve leggersi Rebasti Quirino (omissis);

Immobili oggetto di espropriazione:

N.C.T. foglio 39

N.C.T. Mapp. 366

Ex mapp. -

Mq 990

Immobile occorrente per la formazione di: Sede autostrada — Mitigazione ambientale

(omissis)

A) Indennità di espropriazione determinata in via provvisoria:

- indennità di esproprio: euro/mq 2,82300 x mq 990 = euro 2.794,77

posizione numero 122

Lenti Mario (omissis) Proprietario 100,00%

Immobili oggetto di espropriazione:

N.C.T. foglio 37

N.C.T. Mapp. 222

Ex mapp. 4/b

Mq 70

Immobile occorrente per la formazione di: Deviazione roggia Grue

Immobili oggetto di asservimento a seguito delle realizzazioni delle opere interferenti con gli accessi ai fondi:

N.C.T. foglio 37

N.C.T. Mapp. 221

Ex mapp. 4/a

Mq 65

Immobile occorrente per la formazione di: Servitù di passaggio

A) Indennità di espropriazione determinata in via provvisoria:

- indennità di esproprio: euro/mq 2,82300 x mq 70 = euro 197,61

- indennità di asservimento: euro/mq 2,82300 x mq 65 x 50% = euro 91,75

(omissis)

Art. 5 - Entro il termine di 30 giorni dalla pubblicazione per estratto sul B.U.R.P. i terzi aventi diritto potranno proporre opposizione;

(omissis)

Assago, 7 aprile 2008

L'Amministratore delegato
Massimo Di Marco

Provincia di Alessandria

Determinazione dirigenziale n. 74/16611 del 31/01/2008 - Ditta Lavagnino S.a.S. Autorizzazione provvisoria alla continuazione del prelievo per la concessione a sanatoria di derivazione di acque superficiali e sotterranee in Comune di Spigno Monferrato

Il Dirigente di Settore

(omissis)

determina

a) di autorizzare in via provvisoria, in pendenza del provvedimento di concessione o diniego, la Ditta Lavagnino S.a.S., ai sensi dell'art. 17 del R.D.

11/12/1933 n. 1775, così come modificato dal D.Lgs. n. 152 del 03/04/2006, alla continuazione del prelievo da tre pozzi esistenti (di cui 2 di subalveo dal Fiume Bormida) in Comune di Spigno Monferrato nella misura massima di 0,10 l/s e media di 0,06 l/s ad uso zootecnico (abbeveraggio polli);

b) di stabilire che la Lavagnino S.a.S. sarà tenuta al pagamento, oltre che della sanzione, anche dei canoni non corrisposti, così come fissato dall'art. 17 del R.D. 11/12/1933 n. 1775, così come modificato dal D.Lgs. n. 152 del 03/04/2006.

(omissis)

Il Dirigente Direzione
Tutela e valorizzazione ambientale
Protezione civile
Giuseppe Puccio

Provincia di Alessandria

Determinazione dirigenziale n. 245 - 42107 del 13/03/2008 Derivazione 2008 - Ditta Sottotetti Pierangelo - Concessione preferenziale di acque sotterranee ad uso agricolo in comune di Castelnuovo Scrivia

Il Dirigente di Settore

(omissis)

determina

di assentire, fatti salvi i diritti dei terzi ed ogni altra eventuale autorizzazione prescritta dalla legislazione vigente, la concessione preferenziale di derivazione di acque sotterranee tramite cinque pozzi in Comune di Castelnuovo Scrivia ad uso agricolo a favore della Ditta Sottotetti Pierangelo (omissis).

La concessione è accordata per anni trenta, successivi e continui, decorrenti dalla data della presente Determinazione Dirigenziale nella misura massima di 25 l/s e media di 4,27 l/s per irrigare ettari 8,44 di terreni;

di approvare il disciplinare di concessione preferenziale relativo alla derivazione in oggetto, alla cui osservanza è subordinato l'esercizio della medesima, regolarmente sottoscritto tra le parti in data 10/03/2008, costituente parte integrante della presente Determinazione Dirigenziale e conservato agli atti.

Il concessionario si impegna, in particolare:

a corrispondere alla Regione Piemonte, di anno in anno anticipatamente, entro il 31 gennaio di ogni anno il canone stabilito nella misura di legge;

ad applicare alla struttura esterna dell'opera di captazione in modo inamovibile, visibile e riconoscibile, la targa assegnata (Codice Univoco AL P 02182 - AL P 02183 - AL P 02184 - AL P 02185 - AL P 02186) ed a mantenerla in buono stato di conservazione.

(omissis)

Il Dirigente Direzione
Tutela e valorizzazione ambientale
Protezione civile
Giuseppe Puccio

Estratto del disciplinare:

Art. 5 - Condizioni particolari cui dovrà' soddisfare la derivazione

(omissis)

E' fatta salva per l'Amministrazione concedente, ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006, la possibilità di rimodulare la portata assentita o di introdurre disposizioni che tengano conto della necessità di assicurare l'equilibrio tra i prelievi e la capacità di ricarica degli acquiferi, qualora se ne manifesti la necessità a seguito dell'adozione dei piani di tutela.

Il Responsabile del Servizio
Mario Gavazza

Provincia di Asti

Determinazione dirigenziale n. 2706 del 08/04/2008 - T.U. 1775/1933, D.P.G.R. 10/R 29/07/2003 - Domanda di concessione presentata in data 25/07/2006 alla Provincia di Asti dalla Ditta Pregno trasporti Srl per derivazione d'acqua sotterranea da un pozzo sito in Comune di Asti ad uso civile. Istanza: 733/06

Il Dirigente del Servizio Ambiente

(omissis)

determina

1) salvi i diritti dei terzi, di concedere alla Ditta Pregno trasporti Srl la derivazione di 2,50 l/s massimi e 0,16 l/s medi, cui corrisponde un volume massimo di 5000 mc/anno, di acqua sotterranea da un pozzo nel Comune di Asti per uso civile;

1.) di accordare la concessione per anni trenta, successivi e continui, decorrenti dalla data della presente determinazione, subordinatamente alla osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare; - (omissis) -

4) di approvare il disciplinare di concessione - (omissis) -

Disciplinare

(omissis)

Art. 6 - Condizioni particolari cui è soggetta la derivazione.

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni: l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano. In caso di interferenza, anche se accertata successivamente al rilascio della presente concessione, l'amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi; è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura superficiale del manufatto e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni/intrusioni casuali. Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno alle persone ed alle cose nonché da ogni molestia, reclamo od azione, che potessero essere promosse da terzi per il fatto della presente concessione. - (omissis) -

Il Coordinatore del Servizio Ambiente
Angelo Marengo

Il Dirigente del Servizio Ambiente
Giuseppe Goria

Provincia di Asti

Determinazione dirigenziale n. 2780 del 10/04/2008 - D.P.G.R.29/7/2003, n. 10/R - Domanda di concessione in sanatoria presentata in data 15.10.2007 alla Provincia di Asti - Servizio Ambiente - Sezione Risorse Idriche dalla Ditta FA.RE s.a.s. di derivazione d'acqua dal Fiume Tanaro nel Comune di Antignano (AT) ad uso lavaggio inerti. Utenza n. 748/07

Il Dirigente del Servizio Ambiente

(omissis)

determina

1) salvi i diritti dei terzi, di concedere alla Ditta FA.RE. s.a.s. la derivazione di acqua dal Fiume Tanaro nel Comune di Antignano di 22,50 l/sec. massimi per complessivi metri cubi annui 4050 per uso irriguo.

2) di accordare la concessione per anni quindici, successivi e continui, decorrenti dall'1/04/2007, subordinatamente alla osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare.- (omissis)-

3) di approvare il disciplinare di concessione - (omissis) -

(omissis)

Disciplinare

(omissis)

Art. 5 - Condizioni particolari cui dovrà soddisfare la derivazione.

Affinché la portata di concessione non possa essere superata e non entri nella derivazione, fin dalla sua origine, una quantità di acqua maggiore di quella concessa, la Ditta concessionaria si obbliga ad effettuare la derivazione regolandola sulla portata massima di l/sec.22,50.

(omissis)

Art. 6 - Deflusso Minimo Vitale.

Sulla base della vigente disciplina regionale, il concessionario è inoltre tenuto a lasciare defluire liberamente a valle dell'opera di presa, senza indennizzo alcuno la portata istantanea minima di 11,05 mc/s.

L'autorità concedentesi riserva comunque la facoltà di imporre ulteriori restrizioni ed obblighi di rilascio in relazione agli obiettivi di qualità ambientale e funzionale dei corpi idrici individuati dal piano di Tutela delle Acque.

(omissis)

Art. 7 - Riserve e garanzie da osservarsi.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione.

(omissis)

Asti, 10 aprile 2008

Il Dirigente Servizio Ambiente
Giuseppe Gorla

Provincia di Asti

Determinazione dirigenziale n. 2756 del 09/04/2008 - Occupazione d'urgenza degli immobili siti nel Comune di

Montiglio Monferrato necessari per la sistemazione cimitero corpo stradale al Km.4+250 in prossimità del cimitero di Scandeluzza lungo la S.P. 2 "Murisengo-Villanova"

Il Dirigente del Servizio LL. PP. e Viabilità

(omissis)

determina

In favore della Provincia di Asti è disposta l'occupazione d'urgenza delle aree necessarie alla realizzazione dei lavori di cui al progetto definitivo approvato con deliberazione della Giunta Provinciale n. 94 in data 08/03/2007.

(omissis)

Paolo Biletta

Provincia di Asti

Determinazione dirigenziale n. 2900 del 15/04/2008 - T.U. 1775/1933 - Domanda di concessione preferenziale presentata in data 10/08/2000 alla Provincia di Asti dall'Az. Agr. Alma S.S. per derivazione d'acqua sotterranea da un pozzo sito nel Comune di Montiglio M.to (AT) ad uso agricolo. Codice Utenza AT10328

Il Dirigente del Servizio Ambiente

(omissis)

determina

1) salvi i diritti dei terzi, di concedere all'Az. Agr. Alma S.S. la derivazione di 1 l/s massimi e di 250 mc/anno di acqua sotterranea da due pozzi nel Comune di Montiglio M.to (AT) per uso agricolo;

2) di accordare la concessione per anni quaranta, successivi e continui, decorrenti dalla data della presente determinazione, subordinatamente alla osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare. Il canone annuo, fissato nella misura di Euro 20 relativo alla suindicata concessione, e soggetto a periodici aggiornamenti ISTAT, ai sensi dell'art. 18, comma 5, della L. 5.1.1994 n. 36, dovrà essere versato di anno in anno anticipatamente entro il 31 gennaio.

3) di approvare il disciplinare di concessione - (omissis) -

Disciplinare

(omissis)

Art. 7 - Condizioni particolari cui è soggetta la derivazione.

(omissis)

- l'emungimento dell'acqua dai pozzi non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazioni temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura superficiale del manufatto e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni/intrusioni casuali. Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno alle persone ed alle cose nonché da ogni molestia, reclamo od azione, che potes-

sero essere promosse da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

(omissis)

Il Coordinatore del Servizio Ambiente
Angelo Marengo

Il Dirigente del Servizio Ambiente
Giuseppe Gorla

Provincia di Cuneo

Servizio Valutazione Impatto Ambientale

Esito di procedura VIA del progetto di cave in località Crivella Superiore, lotti nn. 1e,1f,1g,1h, 1l, (ditta Bertone e f.lli s.n.c.) nn.1,2 (ditta Maurino M & figlio s.n.c.) nn. 3,4 (ditta Perrone f.lli s.n.c.) n. n. 5,6,7,8,9, (ditta Vottero Riccardo & C. s.n.c.) e nn. 12,13,14 (ditta Viglianco Alfredo & f.lli s.n.c.) nel Comune di Bagnolo Piemonte (CN). Proponente ditta Bertone e f.lli s.n.c. Bagnolo Piemonte, Ditta Maurino M. e figlio s.n.c. Bagnolo Piemonte, ditta Perrone F.lli s.n.c. Bagnolo Piemonte, ditta Vottero Riccardo & C. s.n.c. Bagnolo Piemonte, ditta Viglianco Alfredo & f.lli s.n.c. Bagnolo Piemonte

(omissis)

La Giunta Provinciale

(omissis)

delibera

1. Di considerare le premesse parte integrante della presente Deliberazione.

2. Di esprimere giudizio positivo di compatibilità ambientale del progetto di coltivazione delle cave in località Crivella Superiore, lotti nn. 1E, 1F, 1G, 1H, 1L, (Ditta Bertone e F.lli S.n.c.), nn.1, 2 (Ditta Maurino M. & Figlio S.n.c.), nn.3, 4 (Ditta Perrone F.lli S.n.c.), nn. 5, 6, 7, 8, 9 (Ditta Vottero Riccardo & C. S.n.c.) e nn. 12, 13, 14 (Ditta Viglianco Alfredo & Figli S.n.c.) nel Comune di Bagnolo Piemonte (CN), in quanto l'intervento estrattivo in progetto, che riguarda un'area già in passato interessata da questo tipo di attività, non comporta significativi impatti sulle componenti ambientali interferite e consentirà -a recupero ultimato- un raccordo morfologico con l'intorno.

3. Per mitigare ulteriormente l'entità degli impatti, rispetto alle misure già previste dal proponente, sulle componenti ambientali in corso d'opera e per l'ottimale riuscita degli interventi di recupero dell'area, il giudizio positivo di compatibilità ambientale è subordinato al rispetto delle seguenti prescrizioni:

- entro 30 giorni a far data dal provvedimento autorizzativo comunale dovranno essere realizzate le vasche di decantazione previste in progetto per la raccolta delle acque meteoriche provenienti dall'intera area di cava, che dovranno essere prontamente adeguate con il progressivo ribasso dei piazzali previsto in corso di coltivazione;

- entro la primavera 2008 dovranno essere portati a termine sia i lavori integrativi di inerbimento mediante idrosemina e sostituzione delle fallanze delle specie arbustive precedentemente messe a dimora

sulla scarpata di raccordo tra il versante indisturbato e il ciglio del fronte laterale del lotto n. 12 (cantiere superiore), sia gli interventi di recupero ambientale da realizzarsi in corrispondenza della zona di contatto tra il pendio superiore e il ciglio principale di cava;

- entro la prima stagione vegetativa utile successiva all'apertura del cantiere alto dei lotti da 1E a 1L dovranno essere realizzati e completati gli interventi di rivegetazione previsti sulla scarpata a monte del fronte laterale F2B ed F1B (superiori);

- la coltivazione preceda dall'alto verso il basso per ribassi successivi, rispettando le geometrie dei fronti verificate in fase progettuale e limitando il più possibile la formazione dei fronti laterali temporanei, operando in maniera coordinata rispetto ai limitrofi lotti di cava;

- durante tutto l'intervento, sui fronti di cava derivanti dalla coltivazione dovranno essere periodicamente condotti rilievi geosturali aggiornati, al fine di verificare le caratteristiche dell'ammasso roccioso e l'andamento in profondità delle faglie e delle relative fasce cataclastiche rilevate all'interno dell'ammasso roccioso oggetto di coltivazione, provvedendo all'individuazione della presenza di cunei potenzialmente instabili già verificati anche in corso d'opera;

- nei lotti 12-13-14 - Cantiere intermedio, lungo tutto il fronte di scavo dovrà essere lasciato in posto il gradone previsto in progetto alle quote comprese tra 1421 e 1428 m s.l.m.;

- nei lotti 12-13-14, dovrà essere assicurata la stabilità dei fronti eventualmente ricorrendo ad una riduzione della pendenza al fine di limitare la formazione di cunei potenzialmente instabili, come proposto nella documentazione integrativa presentata, avendo in ogni caso cura di verificare le condizioni puntuali in riferimento ai tagli naturali riscontrati nell'ammasso roccioso;

- il transito dei mezzi di cava lungo la Antica Strada di Rucas dovrà essere limitato al tratto che interessa i lotti 1E - 1F - 1G - 1H - 1L E 1 - 2; l'accesso ai lotti 12 - 13 - 14 - Cantieri superiore ed intermedio dovrà avvenire esclusivamente dalle piste previste sul lato Nord Occidentale dell'area di cava. Il restante tratto della Antica Strada di Rucas, a monte del fronte principale del corso cave Crivella Superiore (lotti 3-9) dovrà essere mantenuto all'unico scopo di consentire interventi di manutenzione straordinaria;

- i materiali di scarto derivanti dall'attività estrattiva, che non troveranno impiego come prodotti secondari all'esterno del bacino estrattivo di Bagnolo P.te, dovranno essere conferiti esclusivamente nel sito di discarica consortile Bricco Volti secondo le quote in capo alle singole Ditte;

- sia in fase di coltivazione che al termine degli interventi di recupero ambientale sia assicurata la corretta regimazione delle acque meteoriche, provvedendo alla manutenzione delle rete di drenaggio prevista nelle aree interessate dalla coltivazione;

- per quanto possibile dovranno essere scrupolosamente rispettate le tempistiche previste nel cronoprogramma, relativamente sia alla coltivazione, sia ai conseguenti lavori di recupero ambientale, per i diversi lotti di cava;

- le pedate dei gradoni risultanti dall'evolversi della coltivazione durante le diverse fasi di progetto dovranno essere interessati da lavori di recupero ambientale, prima di procedere ai successivi ribassi;

- ogni gradone residuo dovrà essere dotato di canaletta per la raccolta e l'allontanamento delle acque meteoriche;

- la conformazione del riporto in terra previsto sulle pedate dei gradoni risultanti dalla coltivazione dovrà garantire la stabilità globale e superficiale del materiale riportato in particolare lungo il lato di valle del rilevato;

- la posa in opera del materiale per la ricostituzione della morfologia definitiva, come previsto nella configurazione finale illustrata in progetto, dovrà avvenire per strati successivi di potenza non superiore a 1 m, singolarmente compattati;

- al conseguimento della morfologia definitiva, prima della stesa del terreno vegetale di origine allocchione dovrà essere presentata a tutti gli Enti componenti la Conferenza dei Servizi una scheda tecnica che specifichi la provenienza, la volumetria e le caratteristiche di tale materiale;

- in considerazione delle difficili condizioni stagionali in cui si opera, tutti gli interventi di inerbimento previsti sulle diverse aree di cava dovranno essere realizzati con adeguate tecniche di idrosemina potenziata;

- l'impianto delle specie arboree-arbustive che interesserà il piazzale di cava dovrà seguire un sesto irregolare in modo da conferire al soprassuolo arboreo-arbustivo un aspetto il più naturaliforme possibile.

4. Di dare atto delle autorizzazioni e dei pareri espressi come più sopra esplicitato ed acquisiti ai sensi e per gli effetti dell'art. 13, comma 2, della L.R. 40/1998 e s.m.i. e dell'art. 14 della legge 241/1990 e s.m.i., descritte nei verbali delle Conferenze dei Servizi del 17 Maggio 2007 e dell'11 Dicembre 2007, conservati agli atti dell'Ente e precisamente:

a. parere tecnico favorevole espresso ai sensi della L.R. 69/78 e s.m.i. nella Conferenza dell'11.12.2007 dall'Ing. Chiara Vailati a nome della Conferenza dei Servizi Provinciale ex art. 32 L.R. 44/2000 e s.m.i.. Detto parere è stato espresso con le prescrizioni contenute nell'Elaborato tecnico "Prescrizioni di coltivazione e di recupero ambientale ai sensi della L.R. 69/78", allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale.

b. parere tecnico favorevole espresso in Conferenza dal Corpo Forestale dello Stato ai sensi della L.R. 45/89 e s.m.i. e formalizzato con nota prot. n. 14430 del 10.12.2007, acquisita agli atti della Conferenza. Detto parere favorevole è stato subordinato al rigoroso rispetto di tutte le prescrizioni tecniche così come dettagliatamente riportate nella succitata nota, che si allega al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale (Allegato 1).

c. parere favorevole espresso in Conferenza dal rappresentante del Comune di Bagnolo Piemonte circa il rilascio dell'autorizzazione ai sensi della L.R. 69/78 e s.m.i., con riserva di formalizzarla nel termine di 30 giorni dalla notifica della pronuncia di giudizio di compatibilità ambientale.

5. Di considerare acquisito, conformemente a quanto previsto dall'art. 14 ter della L. 241/1990 e

ss.mm.ii., l'assenso dell'ASL17 Direzione Dipartimentale di Fossano in quanto, pur essendo stata regolarmente convocata, non ha espresso definitivamente, né notificandola all'autorità competente né esprimendola in Conferenza, la propria volontà.

6. Di considerare acquisito, conformemente a quanto previsto dall'art. 14 ter della L. 241/1990 e ss.mm.ii., l'assenso della Comunità Montana Valli, Po, Bronda e Infernotto, in quanto, pur essendo stata regolarmente convocata, non ha espresso definitivamente, né notificandola all'autorità competente né esprimendola in Conferenza, la propria volontà,

7. Di considerare inoltre acquisito, conformemente a quanto previsto dall'art. 14 ter della L. 241/1990 e ss.mm.ii., l'assenso del Settore regionale Gestione Beni Ambientali, in quanto, pur essendo stato regolarmente convocato, non ha espresso definitivamente, né notificandola all'autorità competente né esprimendola in Conferenza, la propria volontà,

8. Di rinviare la formalizzazione dell'autorizzazione ex L.R. 45/89 e s.m.i. al relativo provvedimento di competenza del Settore provinciale Risorse Idriche ed Energetiche, da assumere oltre i termini della presente procedura, entro 30 giorni dalla notifica del presente provvedimento, recependo il parere tecnico del Corpo Forestale dello Stato di cui alla già citata nota prot. n. 14430 del 10.12.2007.

9. Di rinviare la formalizzazione dell'autorizzazione ai sensi della L.R. 69/78 e s.m.i. al relativo provvedimento di competenza del Comune di Bagnolo Piemonte, da assumere oltre i termini del procedimento di VIA, entro 30 giorni dalla notifica della presente deliberazione.

10. Di subordinare il rilascio dell'autorizzazione comunale ex L.R. 69/78 e s.m.i. di cui al precedente punto 9, al rispetto di tutte le prescrizioni così come sopra risultanti nonché di quelle contenute nell'Elaborato tecnico "Prescrizioni di coltivazione e di recupero ambientale ai sensi della L.R. 69/78 e s.m.i.", allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale.

11. Di dare atto che ai sensi dell'art. 3 L.R. 69/1978 e s.m.i. il rilascio dell'autorizzazione di cui al precedente punto 9, costituisce atto di avvio del procedimento di variante dello strumento urbanistico vigente.

12. Di fare salvi gli ulteriori adempimenti che si rendessero eventualmente necessari per l'acquisizione delle autorizzazioni di competenza di altri Enti per la realizzazione e l'esercizio degli interventi in progetto.

13. Di dare atto altresì che il giudizio di compatibilità ambientale di cui al punto 2. nonché le autorizzazioni ed i pareri di cui al punto 4. sono rilasciati:

- sulla base degli elaborati costituenti il progetto definitivo come integrato nel corso del procedimento di VIA, di cui una copia è conservata agli atti dell'Ufficio provinciale Deposito Progetti, C.so Nizza 30, Cuneo;

- facendo salvi ed impregiudicati i diritti di terzi;

- subordinatamente alla rigorosa osservanza di tutte le prescrizioni riportate al precedente punto 3., nonché di quelle formulate dai soggetti titolari del rilascio delle autorizzazioni necessarie alla realizzazione ed esercizio degli interventi in progetto, di cui al già citato punto 4.

14. Di stabilire che le eventuali modifiche al progetto definitivo come integrato nel corso del procedimento di VIA, dovranno essere preventivamente ed obbligatoriamente sottoposte all'esame dell'autorità competente alla VIA, pena l'inefficacia del presente provvedimento.

15. Di prescrivere, fermo restando le competenze istituzionali in materia di vigilanza in capo ad altri Enti, di affidare all'ARPA Piemonte Dipartimento di Cuneo il controllo dell'effettiva attuazione di tutte le prescrizioni ambientali nella fase di realizzazione delle opere e a lavori conclusi e di stabilire conseguentemente a tal fine che il proponente dia tempestiva comunicazione dell'avvio e del termine dei lavori all'ARPA Piemonte -Dipartimento di Cuneo-Settore VIA- Via Vecchia di Borgo San Dalmazzo 11, Cuneo.

16. Di stabilire che il giudizio di compatibilità ambientale di cui al punto 2., ai fini dell'inizio dei lavori per la realizzazione degli interventi, ha efficacia, ai sensi dell'art. 12, comma 9 della legge regionale 40/98 e s.m.i. , per la durata di tre anni a decorrere dalla data della presente deliberazione. Scaduto il termine senza che siano stati iniziati i lavori per la realizzazione del progetto, il giudizio di compatibilità ambientale decade e, ai fini della realizzazione del progetto, la procedura è integralmente rinnovata.

17. Di inviare il presente provvedimento al proponente e a tutti i soggetti interessati.

18. Di dare atto che il presente provvedimento non comporta spese e/o minori entrate a valere sul bilancio dell'anno in corso.

19. Di dare atto che in relazione al presente provvedimento è stato acquisito il parere tecnico di cui all'art. 49 del richiamato D.Lgs. 267/2000.

20. Di dichiarare il presente provvedimento, per l'urgenza, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

Al presente provvedimento è allegata, per farne parte integrante e sostanziale, la seguente documentazione:

(omissis)

Posto ai voti il provvedimento, con votazione palese, viene approvato all'unanimità, ugualmente all'unanimità, con separata votazione palese, viene dichiarata la sua immediata eseguibilità.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 12, comma 8 della L.R. 40/1998 e s.m.i. e depositata presso l'Ufficio di Deposito di questa Provincia e presso l'Ufficio di Deposito della Regione Piemonte.

Avverso il presente atto deliberativo è ammesso, da parte dei soggetti legittimati, proposizione di ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro 60 gg. dalla piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla data di cui sopra.

Allegati omissis

Provincia di Cuneo
Politiche sociali e volontariato

Determinazione del Responsabile del Centro di Costo n. 156 del 26 marzo 2008 "Sezione provinciale del Registro regionale delle Organizzazioni di Volontariato. Iscrizione Associazione A.P.I.STOM. Sezione di Cuneo"

stro regionale delle Organizzazioni di Volontariato. Iscrizione Associazione A.P.I.STOM. Sezione di Cuneo"

Il Dirigente responsabile

(omissis)

determina

- di iscrivere l'Organizzazione "A.P.I.STOM. (Associazione Piemontese Incontinenti e Stomizzati) Sezione di Cuneo", con sede legale in Via Vittorio Veneto n. 17 ed operativa in Via Cuneo n. 131, 12084 Mondovì, (omissis), nella Sezione Provinciale del Registro delle Organizzazioni di Volontariato, sezione "sanitaria".

- di dare atto che il presente provvedimento non comporta spese e/o minori entrate a valere sul bilancio dell'anno in corso.

Il Responsabile del Centro di Costo
Maria Maddalena Mondino

Provincia di Cuneo
Politiche sociali e volontariato

Determinazione del Responsabile del Centro di Costo n. 157 del 26 marzo 2008 - Sezione provinciale del Registro regionale delle Organizzazioni di Volontariato. Iscrizione Associazione "Braidesi uniti per la celiachia"

Il Dirigente responsabile

(omissis)

determina

- di iscrivere l'Organizzazione "Braidesi uniti per la celiachia", con sede legale ed operativa in Via F. Turati n. 15/F, 12042 Bra, (omissis), nella Sezione Provinciale del Registro delle Organizzazioni di Volontariato, sezione "sanitaria".

- di dare atto che il presente provvedimento non comporta spese e/o minori entrate a valere sul bilancio dell'anno in corso.

Il Responsabile del Centro di Costo
Maria Maddalena Mondino

Provincia di Cuneo
Politiche sociali e volontariato

Determinazione del Responsabile del Centro di Costo n. 158 del 26 marzo 2008 "Sezione provinciale del Registro regionale delle Organizzazioni di Volontariato. Iscrizione Associazione In & Out"

Il Dirigente responsabile

(omissis)

determina

- di iscrivere l'Organizzazione "In & Out", con sede legale in Via Ayres n. 56 ed operativa in Corso Roma n. 111, 12038 Savigliano, (omissis), nella Sezione Provinciale del Registro delle Organizzazioni di Volontariato, sezione "socio assistenziale".

- di dare atto che il presente provvedimento non comporta spese e/o minori entrate a valere sul bilancio dell'anno in corso.

Il Responsabile del Centro di Costo
Maria Maddalena Mondino

Provincia di Cuneo
Politiche sociali e volontariato

Determinazione del Responsabile del Centro di Costo n. 159 del 26 marzo 2008 "Sezione provinciale del Registro regionale delle Organizzazioni di Volontariato. Iscrizione Associazione "Viviamolavita"

Il Dirigente responsabile

(omissis)

determina

- di iscrivere l'Organizzazione "Viviamolavita", con sede legale ed operativa in Via Langhe 146, 12060 Magliano Alpi, (omissis), nella Sezione Provinciale del Registro delle Organizzazioni di Volontariato, sezione "impegno civile e tutela e promozione dei diritti".

- di dare atto che il presente provvedimento non comporta spese e/o minori entrate a valere sul bilancio dell'anno in corso.

Il Responsabile del Centro di Costo
Maria Maddalena Mondino

Provincia di Cuneo
Politiche sociali e volontariato

Determinazione del Responsabile del Centro di Costo n. 160 del 26 marzo 2008 "Sezione provinciale del Registro regionale delle Organizzazioni di Volontariato. Iscrizione Associazione Famiglie Rosa dei Venti"

Il Dirigente responsabile

(omissis)

determina

- di iscrivere l'"Associazione Famiglie Rosa dei Venti", con sede legale ed operativa in Via Garombasso 9, 12089 Villanova Mondovì, (omissis), nella Sezione Provinciale del Registro delle Organizzazioni di Volontariato, sezione "promozione della cultura, istruzione, educazione permanente".

- di dare atto che il presente provvedimento non comporta spese e/o minori entrate a valere sul bilancio dell'anno in corso.

Il Responsabile del Centro di Costo
Maria Maddalena Mondino

Provincia di Cuneo
Politiche sociali e volontariato

Determinazione del Responsabile del Centro di Costo n. 161 del 26 marzo 2008 - Sezione Provinciale del Registro delle Organizzazioni di Volontariato. Iscrizione "A.I.M.A. Cuneo"

Il Responsabile del Centro di Costo

(omissis)

determina

- di iscrivere l'"Associazione Italiana Malattia di Alzheimer - Sezione di Cuneo" siglabile "A.I.M.A. Cuneo", con sede legale c/o l'Ospedale Carle, Via Carle Fraz Confreria Cuneo ed operativa c/o Nucleo Alzheimer Istituto Mater Amabilis, Viale F. Mistral n. 1, 12100 Cuneo, (omissis), nella Sezione Provin-

ciale del Registro delle Organizzazioni di Volontariato, sezione "socio assistenziale".

- di dare atto che il presente provvedimento non comporta spese e/o minori entrate a valere sul bilancio dell'anno in corso.

Il Responsabile del Centro di Costo
Maria Maddalena Mondino

Provincia di Cuneo
Politiche sociali e volontariato

Determinazione del Responsabile del Centro di Costo n. 170 del 31 marzo 2008 - Sezione Provinciale del Registro delle Organizzazioni di Volontariato. Iscrizione Associazione "Circolo Legambiente Alex Langer"

Il Responsabile del Centro di Costo

(omissis)

determina

- di iscrivere l'Associazione "Circolo Legambiente Alex Langer", con sede legale ed operativa in Piazza Borgato n. 6 - 12084 Mondovì, (omissis), nella Sezione Provinciale del Registro delle Organizzazioni di Volontariato, sezione "tutela e valorizzazione dell'ambiente".

- di dare atto che il presente provvedimento non comporta spese e/o minori entrate a valere sul bilancio dell'anno in corso.

Il Responsabile del Centro di Costo
Maria Maddalena Mondino

Provincia di Cuneo
Servizio Gestione risorse idriche ed energetiche

Avviso finale variante derivazione n. 34 dell'Azienda Idroelettrica De Castelli Carlo di De Castelli Gianfranco - Pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R

Provincia di Cuneo (omissis) 27.02.2008 n. 140 del registro determinazioni (omissis).

Il Responsabile del Centro di Costo 32
Tutela e Valorizzazione Risorse Idriche

(omissis)

determina

(omissis)

di assentire all'Azienda Idroelettrica De Castelli Carlo di De Castelli Gianfranco, la 3° variante non sostanziale della concessione di derivazione d'acqua dal fiume Tanaro in Comune di Bagnasco ad uso energetico (produzione di energia elettrica);

(omissis)

Estratto del Disciplinare aggiuntivo 25.01.2008, contenente obblighi e condizioni cui dovrà essere vincolata la 3° variante della derivazione n. 34 (omissis).

La variante non sostanziale consiste nel rifacimento in cls del canale di restituzione con conseguente aumento del salto fiscale da m 4,32 a m 5,17 con relativo aumento della potenza nominale media da Kw 97,70 a Kw 139,76.

Cuneo, 2 aprile 2008

Il Responsabile dell'Ufficio Autonomo
Pier Carlo Bignami

Provincia di Novara

Concessione di derivazione d'acqua da un pozzo in Comune di Barengo ad uso agricolo. Ditta: Azienda Agricola Cacita ss - Determina n. 5281 del 20/11/2007

Il Responsabile

(omissis)

determina

di assentire, salvi i diritti dei terzi e nei limiti della disponibilità dell'acqua, all'Azienda Agricola Cacita SS con sede in Barengo, (omissis), la concessione di derivazione d'acqua sotterranea mediante il prelievo dal pozzo ubicato nel territorio del Comune di Barengo, foglio di mappa n. 22 particella catastale n. 17, in misura di litri al secondo massimi 45 (quarantacinque) e di litri al secondo medi 20 (venti) ad uso agricolo;

di approvare il disciplinare di concessione sottoscritto in data 12/11/2007 relativo alla derivazione in oggetto costituente parte integrante della presente determina e conservato agli atti dell'Amministrazione Provinciale (Allegato A);

di accordare la concessione per anni 40 (quaranta) successivi e continui, decorrenti dal data della presente determina, subordinatamente alla osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare di concessione;

il concessionario dovrà corrispondere alla Regione Piemonte anticipatamente, di anno in anno, l'importo di euro 20,40 (Euro venti/40) corrispondente al canone annuo soggetto ad aggiornamento con le modalità e secondo la periodicità definita dalle leggi;

(omissis)

Estratto del disciplinare

Art. 6 - Condizioni particolari cui e' soggetta la derivazione

La concessione e' accordata a condizione che, sotto pena di decadenza della medesima, si metta in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Art. 7 - Riserve e garanzie da osservarsi

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Amministrazione Provinciale di Novara da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione.

Il concessionario assume inoltre tutte le spese dipendenti dalla concessione, oltre a quelle indicate all'articolo 10 e 11.

Il Responsabile della Posizione Organizzativa
Giuseppe Grappone

Provincia di Novara

Domanda della Società DeAgostini Editore S.p.A. per autorizzazione alla trivellazione di 1 pozzo e successiva derivazione d'acqua in Comune di Novara ad uso produzione di beni e servizi e a uso civile

Il Dirigente

Vista la domanda in data 18/07/2007 della Società DeAgostini Editore S.p.A. corredata dal progetto a

firma Dott. Ing. Ferdinando Zolesi, intesa ad ottenere l'autorizzazione alla realizzazione di 1 pozzo della profondità di mt. 27 in Comune di Novara nel terreno distinto in catasto al foglio di mappa n. 25 particella n. 102, nonché la successiva derivazione d'acqua (10 lt/s.) dallo stesso da utilizzarsi per uso produzione di beni e servizi e civile;

Considerato che l'Autorità di Bacino per il Po ha concesso il proprio assenso alla concessione in parola con nota n. 6090 in data 08/01/2008;

Considerato che la Regione Piemonte, Direzione Pianificazione Attività Estrattive, ha concesso il proprio nulla osta con nota n. 1661 in data 04/02/2008;

Vista la Legge Reg.le 30.04.1996 n. 22 - Ricerca, uso e tutela delle acque sotterranee;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 10/R datato 29/07/2003 di approvazione del Regolamento Regionale riportante la disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione di acqua pubblica (Legge Regionale 29 dicembre 2000 n. 61);

ordina

La domanda in data 18/07/2007 della Società DeAgostini Editore S.p.A. sarà depositata unitamente agli atti progettuali presso il 3° Settore - Ambiente - Ecologia - Energia - C.so Cavallotti n. 31 - Novara, per un periodo di giorni quindici consecutivi a decorrere dal 08/05/2008 a disposizione di chiunque intenda prenderne visione.

Copia della presente ordinanza sarà affissa per un periodo di giorni quindici consecutivi a decorrere dal 08/05/2008, all'Albo Pretorio del Comune di Novara e viene inviata agli Enti interessati per l'eventuale intervento alla visita sopralluogo.

Le eventuali opposizioni potranno essere presentate non oltre il termine di quindici giorni, come sopra fissato, alla Provincia di Novara - 3° Settore - Cavallotti n. 31 - Novara, oppure alla Segreteria Comunale presso la quale viene affissa la presente ordinanza.

La visita locale di istruttoria (sopralluogo), di cui all'art. 14 del Regolamento Regionale approvato con D.P.G.R. n. 10/R in data 29/07/2003, alla quale potrà intervenire chiunque vi abbia interesse, è fissata per il giorno 30/05/2008 alle ore 10,30 con ritrovo presso la Società De Gostani Editore sita in via Giovanni da Verrazzano.

Il Dirigente di Settore
Edoardo Guerrini

Provincia di Novara

Domanda dell'Azienda Agricola Trecate Giuseppe per autorizzazione alla trivellazione di 1 pozzo e successiva derivazione d'acqua in Comune di Granozzo con Monticello ad uso agricolo

Il Dirigente

Vista la domanda in data 17/09/2007 dell'Azienda Agricola Trecate Giuseppe corredata dal progetto a firma Dott. Geol. Antonello Rivolta, intesa ad ottenere l'autorizzazione alla realizzazione di 1 pozzo della profondità di mt. 30 in Comune di Granozzo con Monticello nel terreno distinto in catasto al foglio di mappa n. 13 particella n. 33, nonché la suc-

cessiva derivazione d'acqua (20 lt/s.) dallo stesso da utilizzarsi per uso agricolo;

Considerato che l'Autorità di Bacino per il Po ha concesso il proprio assenso alla concessione in parola con nota n. 6093 in data 08/01/2008;

Considerato che la Regione Piemonte, Direzione Pianificazione Attività Estrattive, ha concesso il proprio nulla osta con nota n. 2905 in data 26/02/2008;

Considerato che l'AIPO di Parma con nota n. 9969 in data 06/03/2008 ha concesso il nulla osta idraulico;

Vista la Legge Reg.le 13.04.1994 n. 5 di subdelega alle Province delle funzioni amministrative relative alle utilizzazioni delle Acque Pubbliche;

Vista la Legge Reg.le 30.04.1996 n. 22 - Ricerca, uso e tutela delle acque sotterranee;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 10/R datato 29/07/2003 di approvazione del Regolamento Regionale riportante la disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione di acqua pubblica (Legge Regionale 29 dicembre 2000 n. 61);

ordina

La domanda in data 17/09/2007 dell'Azienda Agricola Trecate Giuseppe sarà depositata unitamente agli atti progettuali presso il 3° Settore - Ambiente - Ecologia - Energia - C.so Cavallotti n. 31 - Novara, per un periodo di giorni quindici consecutivi a decorrere dal 24/04/2008 a disposizione di chiunque intenda prenderne visione.

Copia della presente ordinanza sarà affissa per un periodo di giorni quindici consecutivi a decorrere dal 24/04/2008, all'Albo Pretorio del Comune di Granozzo con Monticello e viene inviata agli Enti interessati per l'eventuale intervento alla visita sopralluogo.

Le eventuali opposizioni potranno essere presentate non oltre il termine di quindici giorni, come sopra fissato, alla Provincia di Novara - 3° Settore - Cavallotti n. 31 - Novara, oppure alla Segreteria Comunale presso la quale viene affissa la presente ordinanza.

La visita locale di istruttoria (sopralluogo), di cui all'art. 14 del Regolamento Regionale approvato con D.P.G.R. n. 10/R in data 29/07/2003, alla quale potrà intervenire chiunque vi abbia interesse, è fissata per il giorno 15/05/2008 alle ore 10,30 con ritrovo presso l'Ufficio Tecnico del Comune di Granozzo con Monticello.

Il Dirigente di Settore
Edoardo Guerrini

Provincia di Novara

Determina n. 5282 del 20/11/2007: T.U. 1775/33 e LL.RR. 5/94, 22/96 e 61/2000, DPGR n. 4/R del 05.03.01 e DPGR n. 10/R del 29.07.03. Concessione preferenziale di derivazione d'acqua da 3 fontane nel Comune di Barengo e nel Comune di Cavaglietto ad uso agricolo a B.N.T. Ditta: Società Agricola Cacita srl con sede in Comune di Barengo in via Vittorio Emanuele, 32

Il Responsabile
(omissis)
determina

di assentire, salvi i diritti dei terzi e nei limiti della disponibilità dell'acqua, alla Società Agricola Cacita S.r.l. con sede in Via Vittorio Emanuele, 32 nel Comune di Barengo - (omissis), la concessione preferenziale di derivazione d'acqua mediante il prelievo di acque da 3 sorgenti ubicate nel territorio del Comune di Barengo e del Comune di Cavaglietto per irrigare ettari 78.82.14;

di approvare il disciplinare di concessione sottoscritto in data 12/11/2007 relativo alla derivazione in oggetto costituente parte integrante della presente determina e conservato agli atti dell'Amministrazione Provinciale (Allegato A);

di accordare la concessione per anni 40 (quaranta) successivi e continui, decorrenti dal data della presente determina, subordinatamente alla osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare di concessione;

il concessionario dovrà corrispondere alla Regione Piemonte anticipatamente, di anno in anno, l'importo di euro 80.40 (Euro ottanta/40) corrispondente al canone annuo soggetto ad aggiornamento con le modalità e secondo la periodicità definita dalle leggi;

(omissis)

Estratto del disciplinare

Art. 6 - Condizioni particolari cui e' soggetta la derivazione -

La concessione e' accordata a condizione che, sotto pena di decadenza della medesima, si metta in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Art. 7 - Riserve e garanzie da osservarsi

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Amministrazione Provinciale di Novara da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione.

Il concessionario assume inoltre tutte le spese dipendenti dalla concessione, oltre a quelle indicate all'articolo 10 e 11.

Il Responsabile della Posizione Organizzativa
Giuseppe Grappone

Provincia di Torino
Servizio Gestione risorse idriche

D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R art. 23 - Determinazione n. 169-20147 del 04/03/2008 di rilascio della licenza di attingimento d'acqua dal Rio Vajors, in Comune di Pecetto T.se ad uso agricolo assentita a Tabasso Simona Giuseppina. Codice pratica A/1019

Il Dirigente del Servizio Gestione Risorse Idriche
(omissis)
determina

nei limiti della disponibilità dell'acqua e fatti salvi i diritti dei terzi, di assentire il rilascio all'Az. Agricola Tabasso Simona Giuseppina con sede in Strada Chieri, 68 - Pecetto T.se, ai sensi dell'art. 35 del succitato D.P.G.R. 29 luglio 2003 n. 10/R, della licenza per l'attingimento d'acqua dal Rio Vajors, in Comune di Pecetto T.se ad uso agricolo.

La licenza si intende accordata alle seguenti specifiche condizioni:

1) l'attingimento potrà essere saltuariamente effettuato nel periodo giugno - settembre, nei limiti strettamente indispensabili, a mezzo di n. 1 pompa a motore, in modo che la portata istantanea non superi gli 30 l/s e la portata media continua di acqua attinta non superi i 1,5 l/s, e che il prelievo medio annuo non superi i 3000 mc, senza obbligo di restituzione delle colature;

2) l'acqua dovrà servire esclusivamente per uso irriguo dei terreni siti nel Comune di Pecetto T.se, distinti in Catasto dal Foglio n. 11 Particelle nn. 152-153-154-185-197-199, aventi la superficie complessiva di Ha 1.50; (...omissis...)

4) la licenza di attingimento é concessa per la durata di 365 (trecentosessantacinque) giorni, decorrenti dalla data del rilascio del presente provvedimento. Essa potrà essere rinnovata alla scadenza o anche revocata, prima della scadenza stessa, per motivi di pubblico interesse o per incompatibilità con le utenze a valle legittimamente costituite; (omissis)"

Provincia di Torino

Servizio Gestione risorse idriche

D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R art. 23 - Determinazione n. 170-20158 del 04/03/2008 di rilascio della licenza di attingimento d'acqua dal Rio Vajors, in Comune di Pecetto T.se ad uso agricolo assentita a Az. Agricola Molinetto di Miravalle Piergiorgio. Codice pratica A/ 1014

Il Dirigente del Servizio Gestione Risorse Idriche

(omissis)

determina

nei limiti della disponibilità dell'acqua e fatti salvi i diritti dei terzi, di assentire il rilascio alla Az. Agricola Molinetto di Miravalle Piergiorgio con sede in Via Virana, 42 - Pecetto T.se (TO), ai sensi dell'art. 35 del succitato D.P.G.R. 29 luglio 2003 n. 10/R, della licenza per l'attingimento d'acqua dal Torrente Vajors, in Comune di Pecetto T.se ad uso agricolo.

La licenza si intende accordata alle seguenti specifiche condizioni:

1) l'attingimento potrà essere saltuariamente effettuato nel periodo giugno - settembre, nei limiti strettamente indispensabili, a mezzo di n. 1 pompa a motore, in modo che la portata istantanea non superi gli 17 l/s e la portata media continua di acqua attinta non superi i 1,7 l/s, e che il prelievo medio annuo non superi i 5500 mc, senza obbligo di restituzione delle colature;

2) l'acqua dovrà servire esclusivamente per uso irriguo dei terreni siti nel Comune di Pecetto T.se, distinti in Catasto dal Foglio n. 11 Particelle nn. 64-65-77-137-200 aventi la superficie complessiva di Ha 4.36.65; (...omissis...)

4) la licenza di attingimento é concessa per la durata di 365 (trecentosessantacinque) giorni, decorrenti dalla data del rilascio del presente provvedimento. Essa potrà essere rinnovata alla scadenza o anche revocata, prima della scadenza stessa, per motivi di pubblico interesse o per incompatibilità con le utenze a valle legittimamente costituite; (omissis)"

Provincia di Torino

Servizio Gestione risorse idriche

D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R art.23 - Determinazione n. 171-20169 del 04/03/2008 di rinnovo di licenza di attingimento d'acqua dal T. Banna, in Comune di Santena ad uso agricolo assentita all'Az. Agricola Razzetti Luigia. Codice pratica A/ 932 - 3° rinnovo

Il Dirigente del Servizio Gestione Risorse Idriche

(omissis)

determina

nei limiti della disponibilità dell'acqua e fatti salvi i diritti dei terzi, il rinnovo all'Azienda Agricola Razzetti Luigia, con sede in Via Trinità, 26 - 10026 Santena, ai sensi dell'art. 35 del succitato D.P.G.R. 29 luglio 2003 n. 10/R - della licenza per l'attingimento d'acqua dal Torrente Banna, in Comune di Santena, ad uso agricolo.

La licenza si intende accordata, salvi e impregiudicati i diritti precostituiti dei terzi, alle seguenti specifiche condizioni:

1) L'attingimento potrà essere saltuariamente effettuato nel periodo aprile-settembre, nei limiti strettamente indispensabili, a mezzo di n. 1 pompa a motore, in modo che la portata istantanea non superi i 25 l/s e la portata media continua di acqua attinta non superi gli 0,5 l/s, e che il prelievo medio annuo non superi i 7776 mc, senza obbligo di restituzione delle colature;

2) L'acqua dovrà servire esclusivamente per uso irriguo dei terreni siti nel Comune di Santena, distinti in Catasto dal Foglio 13 Particelle nn. 1 e 2 aventi la superficie complessiva di Ha 0.28; (omissis)

4) La licenza di attingimento é concessa per la durata di 365 (trecentosessantacinque) giorni decorrenti dalla data del rilascio del presente provvedimento. Essa potrà essere rinnovata alla scadenza o anche revocata, prima della scadenza stessa, per motivi di pubblico interesse o per incompatibilità con le utenze a valle legittimamente costituite; (omissis)"

Provincia di Torino

Servizio Gestione risorse idriche

D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R art. 23 - Determinazione n. 172-20175 del 04/03/2008 di rinnovo di licenza di attingimento d'acqua dal Rio Vaccaro, in Comune di Givoletto ad uso agricolo assentita a Giuliano Alida. Codice pratica A/777 2° rinnovo

Il Dirigente del Servizio Gestione Risorse Idriche

(omissis)

determina

nei limiti della disponibilità dell'acqua e fatti salvi i diritti dei terzi, il rinnovo alla ditta Giuliano Alida con sede in Via Santa Maria, 88 - Givoletto (TO), ai sensi dell'art. 35 del succitato D.P.G.R. 29 luglio 2003 n. 10/R, della licenza per l'attingimento d'acqua dal Rio Vaccaro in Comune di Givoletto per uso agricolo.

La licenza si intende accordata, salvi e impregiudicati i diritti precostituiti dei terzi, alle seguenti specifiche condizioni:

1) L'attingimento potrà essere saltuariamente effettuato, nei limiti strettamente indispensabili, nel periodo aprile - settembre, per caduta ed a mezzo di un tubo mobile nella misura di 0,30 l/s massimi in modo che la portata media continua di acqua attinta non superi gli 0,5 l/s, e che il prelievo medio annuo non superi i 250 mc, senza obbligo di restituzione delle colature;

2) L'acqua dovrà servire esclusivamente per uso irriguo dei terreni siti nel Comune di Givoletto distinti in Catasto dal Foglio n. 8 Particelle nn. 13, 14, 15, 18 e 19 aventi la superficie complessiva di Ha 0.69.71; (omissis) e

4) la licenza di attingimento é concessa per la durata di 365 (trecentosessantacinque) giorni decorrenti dalla data del rilascio del presente provvedimento. Essa potrà essere rinnovata alla scadenza o anche revocata, prima della scadenza stessa, per motivi di pubblico interesse o per incompatibilità con le utenze a valle legittimamente costituite; (omissis)"

Provincia di Torino

Servizio Gestione risorse idriche

D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R art. 23 - Determinazione n. 173-20183 del 04/03/2008 di rinnovo di licenza di attingimento d'acqua dal F. Dora Riparia, nei Comuni di Rivoli e Rosta ad uso agricolo assentita a Az. Agricola Tavolada Lucia. Codice pratica A/799 5° rinnovo

Il Dirigente del Servizio Gestione Risorse Idriche

(omissis)

determina

nei limiti della disponibilità dell'acqua e fatti salvi i diritti dei terzi, il rinnovo all'Azienda Agricola Tavolada Lucia con sede in Via Colli, 55 - Rivoli, ai sensi dell'art. 35 del succitato D.P.G.R. 29 luglio 2003 n. 10/R - della licenza per l'attingimento d'acqua dal F. Dora Riparia, nei Comuni di Rivoli e Rosta, ad uso agricolo.

La licenza si intende accordata, salvi e impregiudicati i diritti precostituiti dei terzi, alle seguenti specifiche condizioni:

1) l'attingimento d'acqua, potrà essere saltuariamente effettuato nel periodo aprile- settembre, nei limiti strettamente indispensabili, a mezzo di n. 1 pompa a motore, in modo che la portata massima non superi gli 47 l/s, la portata media non superi i 21 l/s, per un prelievo massimo annuo che non superi i 300.000 mc, senza obbligo di restituzione delle colature;

2) l'acqua dovrà servire esclusivamente ad uso irriguo dei terreni siti nel Comune di Rivoli distinti in Catasto dal Foglio 2 Particelle nn. 16, 17, 144, 285, 287, 289, 292 e nel Comune di Rosta distinti in Catasto dal Foglio 2 Particelle nn. 79, 80, 81, 100, 101, 102, 103, 104, 105, 106, 107, 133, 166, 167, 232, 234, 236 e Foglio 3 Particella n. 91 e Foglio 4 Particelle nn. 1, 15, 59 aventi la superficie complessiva di Ha 21.25.20; (omissis) e

4) la licenza di attingimento é concessa per la durata di 365 (trecentosessantacinque) giorni decorrenti dalla data del rilascio del presente provvedimento. Essa potrà essere rinnovata alla scadenza o anche revocata, prima della scadenza stessa, per motivi di

pubblico interesse o per incompatibilità con le utenze a valle legittimamente costituite; (omissis)"

Provincia di Torino

Servizio Gestione risorse idriche

D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R art. 23 - Determinazione n. 174-20186 del 04/03/2008 di rinnovo di licenza di attingimento d'acqua dal T.Casternone, in Comune di Val della Torre ad uso domestico assentita a Gerace Domenico. Codice pratica A/983 1° rinnovo

Il Dirigente del Servizio Gestione Risorse Idriche

(omissis)

determina

nei limiti della disponibilità dell'acqua e fatti salvi i diritti dei terzi, il rinnovo al Sig. Gerace Domenico con sede in Via Roma, 4 - San Gillio, ai sensi dell'art. 35 del succitato D.P.G.R. 29 luglio 2003 n. 10/R, della licenza per l'attingimento d'acqua dal Torrente Casternone, in Comune di Val della Torre ad uso domestico.

La licenza si intende accordata, salvi e impregiudicati i diritti precostituiti dei terzi, alle seguenti specifiche condizioni:

1) L'attingimento potrà essere saltuariamente effettuato nel periodo 01/05 - 30/09, nei limiti strettamente indispensabili, a mezzo di n. 1 elettropompa a immersione, in modo che la portata istantanea non superi i 6,9 l/s e la portata media continua di acqua attinta non superi gli 0,08 l/s, e che il prelievo medio annuo non superi i 1500 mc, senza obbligo di restituzione delle colature;

2) L'acqua dovrà servire esclusivamente per irrigare i terreni siti nel Comune di Val della Torre distinti in Catasto dal Foglio n. 32 Particelle nn. 141, 143 e 145 aventi la superficie complessiva di Ha 0.06.00 (omissis) e

4) la licenza di attingimento é concessa per la durata di 365 (trecentosessantacinque) giorni decorrenti dalla data del rilascio del presente provvedimento. Essa potrà essere rinnovata alla scadenza o anche revocata, prima della scadenza stessa, per motivi di pubblico interesse o per incompatibilità con le utenze a valle legittimamente costituite; (omissis)"

Provincia di Torino

Servizio Gestione risorse idriche

D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R art. 23 - Determinazione del Dirigente del Servizio Gestione Risorse Idriche n. 237-24445 del 01.04.2008 - Codice univoco: TO-A-10237 - concessione di derivazione d'acqua dal T. Orco in Comune di Cuorné ad uso energetico assentita alla N.I.E. srl

Il Dirigente del Servizio Gestione Risorse Idriche

(omissis)

determina

1. di approvare il disciplinare suppletivo di concessione, conservato agli atti dell'Amministrazione Provinciale, che recepisce le varianti ad alcune clausole e disposizioni del disciplinare principale della concessione di derivazione d'acqua dal T. Orco in Comune di Cuorné ad uso energetico assentita alla N.I.E. srl

(omissis), con D.D. n. 546-271650/2002 del 07.11.2002. I nuovi parametri risultano essere i seguenti: portata massima 22.000 l/sec, portata media 10.740 l/s, salto mt 29,46, potenza nominale media prodotta kW 3.102;

2. salvo i casi di rinuncia, decadenza o revoca, la durata delle disposizioni contenute nel disciplinare suppletivo rispetta il termine di scadenza della concessione accordata con la D.D. n. 546-271650/2002 del 07.11.2002, di anni trenta successivi e continui decorrenti dal 01.08.2002;

3. di subordinare l'efficacia del presente provvedimento alla corresponsione alla Regione Piemonte, di anno in anno e anticipatamente, a decorrere dalla data di emanazione del provvedimento medesimo, dell'importo corrispondente al canone annuo, aggiornabile con le modalità e secondo la periodicità definita dalle leggi, risultante dai variati parametri di concessione; in particolare il canone annuo determinato in ragione di kW 3.102, sostituisce i canoni dovuti in ragione della concessione citata in premessa;

4. di subordinare l'efficacia del presente provvedimento alla corresponsione, a favore dei Comuni rientranti nel Bacino Imbrifero Montano del T. Orco, dei sovracani dovuti a norma della L. 27.12.1953 n. 959, con le stesse decorrenze e periodicità fissate per il canone demaniale, risultante dai variati parametri di concessione;

5. di subordinare l'efficacia del presente provvedimento alla corresponsione, a favore degli Enti rivieraschi della presente derivazione (Provincia di Torino e Comuni di Cuorné, Castellamonte e Pont C.se), secondo le quote ad essi spettanti, dei sovracani dovuti a norma degli artt. 52 e 53 del T.U. 11.12.1933 n. 1775, con le stesse decorrenze e periodicità fissate per il canone demaniale, risultante dai variati parametri di concessione;

6. di notificare il presente provvedimento, entro trenta giorni dalla data della sua adozione, all'interessato ed alla Regione Piemonte ai fini della riscossione del canone, e di darne notizia ai soggetti previsti dall'art. 2 comma 3 della L.R. 9.8.1999 n. 22;

7. di informare che il concessionario è tenuto alla piena ed esatta osservanza di tutte le disposizioni nazionali e regionali vigenti in materia nonché all'acquisizione delle necessarie autorizzazioni di legge. In particolare l'Amministrazione concedente ha la possibilità di disporre prescrizioni o limitazioni temporali o quantitative qualora la derivazione d'acqua sia in contrasto con quanto previsto nei "Piani di tutela delle acque" di cui al D.Lgs. 152/2006, senza che ciò possa dare luogo alla corresponsione di indennizzi da parte della Pubblica Amministrazione, fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione. (omissis)"

- Disciplinare di concessione sottoscritto in data 01.04.2008 "(omissis)

Art. 5 - Condizioni particolari cui dovrà soddisfare la derivazione

1 punti a), h) e l) dell'art. 10 del disciplinare principale sono soppressi e sostituiti dai seguenti:

"a) garantire immediatamente a valle della traversa di derivazione, quando naturalmente disponibile in alveo, oltre alla competenza della Roggia di Oglianico, il Deflusso Minimo Vitale (DMV) pari a 2.900 l/s dal 1 dicembre al 31 marzo di ogni anno, e pari a 4.800 l/s nei restanti periodi dell'anno; qua-

lora detta portata non sia naturalmente disponibile in corrispondenza della sezione di presa, si dovrà provvedere a rilasciare dal canale scaricatore del laghetto di Ressa la quantità d'acqua necessaria a raggiungere il sopracitato valore di DMV. Sono fatti salvi gli obblighi di maggiore rilascio previsti dal Regolamento regionale 8/R2007."

"h) esercitare la derivazione ad acqua fluente, in modo da assicurare la continuità dei deflussi in alveo ed evitare variazioni delle disponibilità idriche a valle della restituzione, attuando le manovre di invaso e svasso del canale di carico della centrale con una gradualità tale da evitare turbamenti del regime idraulico del corso d'acqua; in particolare è consentito l'invaso del canale di carico esclusivamente a seguito di fermo impianto; in tal caso il concessionario può attuare la manovra di invaso gradualmente, usufruendo solo della quarta parte della portata del corso d'acqua. Per il controllo di tali manovre la Ditta concessionaria è tenuta a fare riferimento agli strumenti di cui all'art. 4 del presente disciplinare suppletivo, e tenere sempre a disposizione dell'Autorità concedente i relativi diagrammi."

"l) rispettare sia in fase di esecuzione dei lavori che durante l'esercizio dell'impianto, le condizioni contenute nelle tre convenzioni di covo delle opere in comune, conservate agli atti, stipulate ai sensi dell'art. 47 del T.U. 11.12.1933 n. 1775 con il Consorzio Irriguo Roggia di Favria ("Bozza di convenzione tra la N.I.E. s.r.l. ed il Consorzio Irriguo costituito dai Comuni di Favria, San Ponso e Salassa, per l'utilizzazione irrigua della Roggia di Favria" sottoscritta in data 26.06.2002), e con Enel Greenpower ("Convenzione per la regolamentazione degli oneri manutentivi del canale di scarico fra il laghetto della Ressa ed il Torrente Orco in Cuorné" e "Convenzione per l'esercizio degli impianti Enel Greenpower e N.I.E. in Comune di Cuorné", sottoscritte in data 16.07.2002).

La portata spettante alla Roggia di Favria, attualmente da considerarsi quale valore massimo, dovrà essere garantita, fatte salve temporanee variazioni concordate tra le parti, anche qualora la disponibilità d'acqua dal T. Orco fosse inferiore alla somma della portata massima concessa alla N.I.E. e della stessa portata spettante alla Roggia di Favria. Qualora l'utenza della Roggia di Favria dovesse essere rinnovata per portate diverse, la N.I.E. dovrà provvedere, a proprie spese, a seguito di comunicazione del Servizio Gestione Risorse Idriche, e con le tempistiche che verranno stabilite, ad adottare le necessarie misure affinché venga garantito tale rilascio, anche rivedendo il bilancio idrologico e le portate disponibili per l'uso energetico."

L'art. 10 del disciplinare principale è integrato con quanto segue: "Ai sensi della L.R. 9.8.1999 n. 22, entro novanta giorni a decorrere dalla data di notifica del provvedimento di approvazione del presente disciplinare suppletivo, il concessionario è tenuto ad applicare alla struttura esterna dell'opera di captazione, in modo inamovibile, visibile e riconoscibile, la targa con il codice identificativo dell'opera."

Inoltre il titolare ha l'obbligo, a pena di inammissibilità delle relative istanze o comunicazioni, di utilizzare il codice assegnato nei rapporti con la pubblica amministrazione aventi come oggetto i provvedimenti amministrativi relativi all'opera di captazione.

Il titolare dell'opera di captazione é responsabile del mantenimento in buono stato di conservazione della targa, che deve risultare sempre chiaramente leggibile; in caso di danneggiamento, smarrimento o sottrazione della medesima ne richiede, a sua cura e spese, la sostituzione alla Autorità competente."

(omissis)"

Provincia di Torino

Servizio Gestione risorse idriche

D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R art. 23 - Determinazione n. 238-24446 del 1.4.08 di concessione di derivazione d'acqua dal T. Savenca in Comune di Issiglio ad uso civile assentita al Comune di Issiglio - Codice univoco: TO-A-10236

Il Dirigente del Servizio Gestione Risorse Idriche

(omissis)

determina

1. nei limiti di disponibilit  dell'acqua e fatti salvi i diritti dei terzi di assentire al Comune di Issiglio (omissis) con sede legale in 10080 Issiglio, Via Municipio 2, la concessione di derivazione d'acqua dal T. Savenca in Comune di Issiglio in misura di l/sec massimi 5 e medi 3 ad uso civile;

2. di approvare il disciplinare di concessione relativo alla derivazione in oggetto e conservato agli atti dell'Amministrazione Provinciale;

3. salvo i casi di rinuncia, decadenza o revoca, di accordare la concessione per anni trenta successivi e continui decorrenti dalla data del provvedimento di concessione subordinatamente alla osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare di concessione;

4. di accordare la concessione subordinatamente alla corresponsione alla Regione Piemonte, di anno in anno e anticipatamente, a decorrere dalla data di emanazione del provvedimento medesimo, dell'importo corrispondente al canone annuo, aggiornabile con le modalit  e secondo la periodicit  definita dalle leggi;

(omissis)

- Disciplinare di concessione sottoscritto in data 1.4.2008:

(omissis)

Art. 10 - Deflusso minimo vitale (DMV)

Sulla base della vigente disciplina regionale, il concessionario   inoltre tenuto a lasciare defluire liberamente a valle dell'opera di presa senza indennizzo alcuno, la portata istantanea minima di 120 litri/sec. L'esercizio della derivazione dovr  essere sospeso ogni qualvolta la portata istantanea disponibile risulti uguale o inferiore al valore del Deflusso Minimo Vitale.

(omissis)

Provincia di Torino

Servizio Gestione risorse idriche

Determinazione n. 239-24452 del 01.04.2008 - Subingresso della Marbo Italia SpA alla Houghton Levenit srl nella concessione di derivazione d'acqua da pozzo ad uso produzione di beni e servizi e civile (antincendio) in Comune di Lein 

Il Dirigente del Servizio, ai sensi dell'art. 18 del T.U. 11.12.1933 n. 1775 sulle Acque Pubbliche, dispone la pubblicazione dell'estratto dei seguenti atti: Determinazione del Dirigente del Servizio Gestione Risorse Idriche n. D.D. n. 239-24452 del 01.04.2008.

(omissis)

determina

1. Di prendere atto che la Marbo Italia SpA con sede in Pogliano Milanese Via T. Tasso, 25/27 (omissis), subentra, fatti salvi i diritti dei terzi, alla Soc. Houghton Levenit srl con sede in Lein  (To) Str. Del Fornacino, 85/d (omissis) ed   riconosciuta titolare dell'utenza assentita con D.D. n. 612-151143 del 16-05-2006, relativa alla concessione di derivazione d'acqua da pozzo ad uso produzione di beni e servizi e civile (antincendio) in Comune di Lein  (TO), in misura di l/s medi 0,163;

2. La concessione continuer  ad essere vincolata agli obblighi ed alle condizioni prescritti dalla D.D. n. 612-151143 del 16-05-2006 e dal relativo disciplinare;

3. L'onere dei canoni rimasti eventualmente insoluti   a carico della Soc. Marbo Italia S.p.A.

(omissis)

Provincia di Torino

Servizio Gestione risorse idriche

Ordinanza n. P12665/2008: Domanda datata 23-3-2007 dell'Azienda Florovivaistica Landorno Giorgio di concessione di derivazione d'acqua sotterranea tramite pozzo, in Comune di Piverone, ad uso irriguo senza restituzione

Il Dirigente del Servizio, ai sensi dell'art. 11 comma 1 del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R, dispone la pubblicazione della propria Ordinanza n. P12665/2008 del 9 aprile 2008

"Vista la domanda datata 23-3-2007 dell'Azienda Florovivaistica Landorno Giorgio con sede legale a Piverone, Strada Aronco n. 1, (omissis), intesa ad ottenere la concessione di derivazione d'acqua sotterranea tramite pozzo con le seguenti caratteristiche: portata massima istantanea (Qmax): 2 litri/secondo (l/s); portata media annua (Qmed): 0,07 litri secondo (l/s); volume massimo annuo (Vmax): 2.106 metri cubi (mc); profondit  massima richiesta: 95 metri; ad uso irriguo senza restituzione.

Comune ove   ubicata l'opera di presa: Piverone, localit  Cap.la Navione. Intervallo di tempo annuo in cui il prelievo viene esercitato: dal 1 gennaio al 31 dicembre.

Acquisiti i pareri di cui ai commi 2 e 3 dell'art. 10 del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R, in senso favorevole; in particolare con nota prot. n. 5265 datata 13-11-2007 l'Autorit  di Bacino del Fiume Po ha espresso parere favorevole.

Vista la L.R. 26.4.2000, n. 44 e s.m.i., che all'art.56 comma 1 lett. h) attribuisce alle province le funzioni amministrative relative alla "gestione del demanio idrico relativo all'utilizzazione delle acque, ivi comprese le funzioni amministrative relative alle grandi e piccole derivazioni di acqua pubblica...";

Visto il D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R - Regolamento regionale recante: "Disciplina dei procedimenti di

concessione di derivazione d'acqua pubblica (L.R. 29.12.2000 n. 61)";

Visto il D.P.G.R. 6.12.2004 n. 15/R - Regolamento regionale recante: "Disciplina dei canoni regionali per l'uso di acqua pubblica (LR 5.8.02 n. 20) e modifiche al Regolamento regionale 29.7.03 n. 10/R (Disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione di acqua pubblica)";

Visto il D.P.G.R. 10.10.2005 n. 6/R - Regolamento regionale recante: "Misura dei canoni regionale per l'uso di acqua pubblica (LR 5.8.02 n. 20) e modifiche al Regolamento regionale 6.12.2004 n. 15/R (disciplina dei canoni regionali per l'uso di acqua pubblica)";

Visto il Decreto Legislativo 3.4.2006 n. 152 "Norme in materia ambientale";

Vista la D.C.R. n. 117-10731 del 13.3.2007 con la quale è stato approvato il Piano di Tutela delle Acque (PTA);

Visto il D.P.G.R. 25 giugno 2007 n. 7/R - Regolamento regionale recante: "Prima definizione degli obblighi concernenti la misurazione dei prelievi e delle restituzioni di acqua pubblica";

Visto il D.P.G.R. 17 luglio 2007 n. 8/R - Regolamento regionale recante: "Disposizioni per la prima attuazione delle norme in materia di deflusso minimo vitale (Legge regionale 29 dicembre 2001, n. 61)";

ordina

la sopracitata domanda datata 23-3-2007 ed il relativo progetto saranno depositati presso questo Servizio, per la durata di quindici giorni consecutivi a decorrere dalla data di pubblicazione sul BURP a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio, previo appuntamento.

Copia della presente Ordinanza sarà affissa per quindici giorni consecutivi a decorrere dalla data di ricevimento, all'Albo Pretorio del Comune di Piverone.

La visita locale di istruttoria di cui all'art. 14 del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R, che ha valore di Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 14 della L. 7.8.1990 n. 241 ed alla quale potrà intervenire chiunque vi abbia interesse, è convocata per il giorno 10-6-2008 con ritrovo alle ore 11.00 presso il Municipio del Comune di Piverone; si ricorda che nel caso di ammissione di domande concorrenti la visita potrà essere rinviata ad altra data.

La presente Ordinanza viene pubblicata sul B.U.R.P. ed inserita nella sezione Annunci legali e avvisi del sito Internet della Regione; eventuali domande che riguardino derivazioni tecnicamente incompatibili con quella prevista dalla domanda pubblicata sono accettate e dichiarate concorrenti con questa se presentate non oltre quaranta giorni dalla data di pubblicazione della ordinanza di istruttoria sul B.U.R.P. relativa alla prima domanda.

La presente Ordinanza costituisce comunicazione di avvio del procedimento ai sensi della L. 241/1990; a tale proposito si evidenzia che: l'Amministrazione procedente è la Provincia di Torino, l'ufficio responsabile del procedimento è l'Ufficio Prelievi Idrici da Acque Superficiali e da Acque Sotterranee, la persona responsabile del procedimento è il Dott. Geol. Giorgio Pautasso.

Copia della stessa viene comunicata ai seguenti soggetti: Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente del Piemonte, Torino; Comando Regione Militare Nord, Torino; Regione Piemonte - Settore Pianificazione e Verifica Attività Estrattiva, Torino; Comune di Piverone, Piverone; Regione Piemonte - Direzione Territorio Rurale, Torino; Provincia di Torino - Servizio Agricoltura, Torino; Provincia di Torino - Servizio Pianificazione Territoriale, Sede; Società richiedente: Azienda Florovivaistica Landorno Giorgio, Piverone "omissis"

Torino, 9 aprile 2008

Il Dirigente del Servizio
Giannetto Massazza

Provincia di Torino

Determinazione del Dirigente del Servizio Solidarietà sociale n. 30- 21298 del 13 marzo 2008 - L.R. n. 18/94 e s.m.i. - Cooperativa Sociale "Cooperativa Sociale Nova Familia a r.l.", con sede legale in Torino. Cancellazione dalla Sezione Provinciale di Torino dell'Albo Regionale delle Cooperative Sociali, sezione A

Il Dirigente del Servizio Solidarietà Sociale
(omissis)
determina

1. Di cancellare, per le motivazioni espresse in premessa, dalla sezione provinciale di Torino dell'Albo Regionale delle Cooperative Sociali, sezione A, la Cooperativa Sociale "Cooperativa Sociale Nova Familia a r.l.", con sede legale in Torino, (omissis).

2. Il presente provvedimento, non comportando spese, non assume rilevanza contabile.

3. Avverso il presente provvedimento amministrativo è ammesso ricorso al T.A.R. nel termine di 60 giorni dalla notificazione o dall'intervenuta piena conoscenza.

4. La presente determinazione sarà affissa all'albo della Provincia di Torino, sito in Via Maria Vittoria 12 e pubblicata per estratto sul B.U. della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 18/94 e s.m.i..

Il Dirigente
Servizio Solidarietà Sociale
Giorgio Merlo

Provincia di Torino

Determinazione del Dirigente del Servizio Solidarietà Sociale n. 35-22538 del 25 marzo 2008 - Cancellazione dalla Sezione provinciale di Torino del Registro Regionale delle organizzazioni di volontariato - sezione socio-assistenziale - dell'Organizzazione di Volontariato "Mano Amica Centro Accoglienza famiglie contro droga e disagio", con sede legale in Torino, via Gaidano n. 79

Il Dirigente del Servizio Solidarietà Sociale
(omissis)
determina

L'Organizzazione di Volontariato "Mano Amica Centro Accoglienza famiglie contro droga e disagio", (omissis)1, con sede legale in Torino, Via P. Gaidano n. 79 è cancellata dalla Sezione provinciale di

Torino del Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato, sezione Socio-assistenziale.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. Piemonte entro 60 giorni dalla notifica o dall'intervenuta piena conoscenza.

La presente determinazione sarà affissa all'albo della Provincia di Torino, sito in Via Maria Vittoria 12.

Il presente provvedimento, non comportando spese, non assume rilevanza contabile.

Il Dirigente
Servizio Solidarietà Sociale
Giorgio Merlo

Provincia di Torino

Prat. 107/2002. S.P. 222 di Castellamonte. Costruzione del ponte di attraversamento del Rio Ribes nei comuni di Colletterto Giacosa, Loranze e Samone. Determinazione delle indennità da corrispondere in favore degli aventi diritto per l'espropriazione degli immobili siti nei Comuni di Colletterto Giacosa, Loranze e Samone

Il Dirigente del Servizio Espropriazioni
(omissis)
determina

Art. 1 - Le indennità da corrispondere in favore degli aventi diritto per l'espropriazione degli immobili necessari alla costruzione del ponte di attraversamento del Rio Ribes, sono stabiliti nella misura indicata nell'allegato elenco ditte che forma parte integrante della presente determinazione;

Art. 2 - Copia della presente determinazione sarà notificata agli aventi diritto nelle forme previste per la notifica degli atti processuali civili.

Gli espropriandi - proprietari dei beni siti in zona agricola - ai sensi dell'art. 12 della legge 22.10.1971 n. 865 e successive modificazioni ed integrazioni, entro trenta giorni dalla notifica della presente determinazione, potranno comunicare all'Ente espropriante:

1 - se intendono accettare l'indennità proposta;

2 - se intendono convenire con l'Ente espropriante la cessione volontaria degli immobili per un prezzo maggiorato del 50% dell'indennità provvisoria;

Ove l'area da espropriare sia coltivata dal proprietario diretto coltivatore, nel caso di cessione volontaria ai sensi dell'art. 12, il prezzo di cessione è determinato in misura tripla rispetto all'indennità provvisoria.

Gli espropriandi - proprietari dei beni siti in zone edificabili - potranno comunicare, fino al momento dell'adozione del decreto di espropriazione, se intendono accettare l'indennità proposta, che in caso di rifiuto verrà ridotta del 40% ai sensi dell'art. 5 bis della legge 359 del 1992.

In caso di silenzio le indennità si intendono rifiutate.

Art. 3 - Estratto della presente determinazione sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, nonché affisso all'Albo Pretorio di questa Amministrazione Provinciale e dei Comuni di Colletterto Giacosa, Loranze e Samone.

Art. 4 - Avverso il presente provvedimento potrà essere proposto ricorso al T.A.R. entro 60 giorni dalla data di notificazione ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Il presente provvedimento, non comportando spese, non assume rilevanza contabile ed è efficace dalla data della sua emanazione indicata in calce.

Torino, 10 aprile 2008

Il Dirigente del Servizio Espropriazioni
Renato Bessone

Provincia di Torino

Assegnazione contributi di cui alla Legge Regionale n. 3/2000 e s.m.i. - Pubblicazione graduatoria degli ammessi e lista degli esclusi relative al quinquennio 2003-2007: periodo 1 maggio 2006 - 31 dicembre 2007

Il Dirigente del Servizio Trasporti rende noto che è stata pubblicata all'Albo Pretorio della Provincia di Torino, Via Maria Vittoria n. 12 Torino, in data 24 aprile 2008, la graduatoria definitiva degli ammessi e la lista degli esclusi, per il periodo 1 maggio 2006 - 31 dicembre 2007, relative al bando di assegnazione dei contributi diretti ad incentivare il rinnovo del materiale rotabile a favore dei servizi di taxi e di noleggio con conducente e autovettura, bando approvato dalla Provincia con Determinazione Dirigenziale n. 704-208650 dell'8 agosto 2003.

Contro il provvedimento di graduatoria può essere presentato ricorso al TAR entro il termine di sessanta giorni dal termine di pubblicazione del provvedimento stesso.

Il Dirigente del Servizio Trasporti
Alfonso Palmieri

Provincia di Torino

Determinazione dirigenziale n. 5/13895/2008 - Cancellazione dalla Sezione Provinciale del Registro Regionale delle Organizzazioni di volontariato - Sezione Protezione Civile - dell'Organizzazione di Volontariato "Associazione Fuoristradistica Piemontese Delegazione Locale C.O.M. Torino" con sede legale in Via San Secondo n. 46 - 10128 Torino

Il Dirigente del Servizio Protezione Civile
(omissis)
determina

L'Organizzazione di Volontariato "Associazione Fuoristradistica Piemontese Delegazione Locale C.O.M. Torino" con sede legale in Via San Secondo n. 46 - 10128 Torino, è stata cancellata dalla Sezione Provinciale del Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato - Settore Protezione Civile;

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. Piemonte entro 60 giorni dalla notifica o dall'intervenuta piena conoscenza.

La presente determinazione sarà affissa all'albo della Provincia di Torino, sito in Via Maria Vittoria 12.

Il presente provvedimento, non comportando spese, non assume rilevanza contabile.

Il Dirigente
Furio Dutto

Provincia di Torino

Determinazione dirigenziale n. 7/15982/2008 - Iscrizione dell'organizzazione di volontariato "Associazione Fuoristradistica piemontese delegazione locale Com Settimo", con sede in Settimo Torinese (TO), alla Sezione provinciale - Settore Protezione Civile - del Registro Regionale delle Organizzazioni di volontariato

Il Dirigente del Servizio Protezione Civile

(omissis)

determina

1) L'iscrizione alla Sezione provinciale del Registro regionale delle Organizzazioni di volontariato - Settore Protezione Civile -, dell'Organizzazione di volontariato denominata " Associazione Fuoristradistica piemontese delegazione locale Com Settimo ", - Via Volta n. 45, 10036 Settimo Torinese (To);

2) Il mantenimento dell'iscrizione al Registro della suddetta Organizzazione, è soggetta al permanere dei requisiti prescritti dalla Legge n. 266/1991 - Legge quadro sul volontariato -, nonché allo svolgimento, in condizioni di sicurezza, delle attività di protezione civile, in linea con i criteri organizzativi provinciali, inerenti le attività di previsione e prevenzione e l'attuazione degli interventi in emergenza in osservanza dell'art. 71 lett. f) della l.r. n. 44/2000 e successive modifiche e integrazioni, fermo restando le ulteriori prescrizioni di cui agli artt. 5 e 8 della l.r. n. 38/1994, del D. M. 14.02.1992 e del D.P.R. 194/2001; in particolare, eventuali modifiche allo statuto dell'Organizzazione dovranno essere preventivamente sottoposte all'esame del Servizio Protezione Civile della Provincia che ne valuterà l'aderenza ai requisiti di legge prescritti per il mantenimento dell'iscrizione alla Sezione Provinciale - Settore Protezione Civile - del Registro Regionale delle Organizzazioni di volontariato;

3) La verifica del permanere dei prescritti requisiti, avrà luogo mediante la compilazione dello schema di relazione autocertificativo delle attività e del rendiconto annuale, approvato con la Determinazione dirigenziale n. 49-243185 del 1.10.2003, richiamata in narrativa;

4) Di dare atto che:

a) - il predetto schema è disponibile sia su cartaceo, previa richiesta e ritiro presso il Servizio Protezione Civile, sia scaricabile direttamente dal sito internet della Provincia di Torino - http://www.provincia.torino.it/protciv/informazioni_utili/modulistica/modulistica -;

b) - detto schema dovrà pervenire, debitamente compilato in ogni sua parte e sottoscritto dal legale rappresentante della summenzionata Organizzazione, entro il 31 luglio di ogni anno, tramite posta ordinaria - Provincia di Torino, Servizio Protezione Civile, C.so G. Lanza n. 75, 10131 Torino -, o, in alternativa, mediante consegna a mani;

c) - l'inadempimento al suddetto obbligo, comporterà la cancellazione dalla Sezione Provinciale del Registro Regionale delle Organizzazioni di volontariato - Settore Protezione Civile -, in osservanza al richiamato articolo 5 della l.r. n. 38/1994;

d) - sulle dichiarazioni autocertificative pervenute, verranno operati, a campione, gli opportuni controlli allo scopo di verificarne la veridicità;

4) La notifica, mediante trasmissione di copia del presente provvedimento a mezzo di raccomandata A.R., al legale Rappresentante della richiamata Organizzazione, dell'avvenuta iscrizione al Registro. 5) Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al T.A.R. Piemonte entro 30 giorni dalla notifica o dall'intervenuta piena conoscenza;

6) Il presente provvedimento sarà affisso all'Albo pretorio della Provincia di Torino ubicato in via M. Vittoria 12 e pubblicato, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 4 della l.r. n. 38/94, nonché comunicato al Dirigente del Servizio Solidarietà Sociale per gli adempimenti di competenza.

Il presente provvedimento, non comportando spese, non assume rilevanza contabile.

Il Dirigente

Furio Dutto

Provincia di Torino

Determinazione dirigenziale n. 8/16005/2008 - Iscrizione dell'Organizzazione di volontariato "Volontari piemontesi 4x4", con sede in Torino, alla Sezione provinciale - Settore Protezione Civile - del Registro Regionale delle Organizzazioni di volontariato

Il Dirigente del Servizio Protezione Civile

(omissis)

determina

1) L'iscrizione alla Sezione provinciale del Registro regionale delle Organizzazioni di volontariato - Settore Protezione Civile -, dell'Organizzazione di volontariato denominata "Volontari piemontesi 4X4" - Via San Secondo n. 46, 10128 Torino;

2) Il mantenimento dell'iscrizione al Registro della suddetta Organizzazione, è soggetta al permanere dei requisiti prescritti dalla Legge n. 266/1991 - Legge quadro sul volontariato -, nonché allo svolgimento, in condizioni di sicurezza, delle attività di protezione civile, in linea con i criteri organizzativi provinciali, inerenti le attività di previsione e prevenzione e l'attuazione degli interventi in emergenza in osservanza dell'art. 71 lett. f) della L.R. n. 44/2000 e successive modifiche e integrazioni, fermo restando le ulteriori prescrizioni di cui agli artt. 5 e 8 della l.r. n. 38/1994, del D. M. 14.02.1992 e del D.P.R. 194/2001; in particolare, eventuali modifiche allo statuto dell'Organizzazione dovranno essere preventivamente sottoposte all'esame del Servizio Protezione Civile della Provincia che ne valuterà l'aderenza ai requisiti di legge prescritti per il mantenimento dell'iscrizione alla Sezione Provinciale - Settore Protezione Civile - del Registro Regionale delle Organizzazioni di volontariato;

3) La verifica del permanere dei prescritti requisiti, avrà luogo mediante la compilazione dello schema di relazione autocertificativo delle attività e del rendiconto annuale, approvato con la Determinazione dirigenziale n. 49-243185 del 1.10.2003, richiamata in narrativa;

4) Di dare atto che:

a) - il predetto schema è disponibile sia su cartaceo, previa richiesta e ritiro presso il Servizio Protezione Civile,

zione Civile, sia scaricabile direttamente dal sito internet della Provincia di Torino:

http://www.provincia.torino.it/protciv/informazioni_utili/modulistica/modulistica -;

b) - detto schema dovrà pervenire, debitamente compilato in ogni sua parte e sottoscritto dal legale rappresentante della summenzionata Organizzazione, entro il 31 luglio di ogni anno, tramite posta ordinaria - Provincia di Torino, Servizio Protezione Civile, C.so G. Lanza n. 75, 10131 Torino -, o, in alternativa, mediante consegna a mani;

c) - l'inadempimento al suddetto obbligo, comporterà la cancellazione dalla Sezione Provinciale del Registro Regionale delle Organizzazioni di volontariato - Settore Protezione Civile -, in osservanza al richiamato articolo 5 della l.r. n. 38/1994;

d) - sulle dichiarazioni autocertificative pervenute, verranno operati, a campione, gli opportuni controlli allo scopo di verificarne la veridicità;

5) La notifica, mediante trasmissione di copia del presente provvedimento a mezzo di raccomandata A.R., al legale Rappresentante della richiamata Organizzazione, dell'avvenuta iscrizione al Registro.

6) Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al T.A.R. Piemonte entro 30 giorni dalla notifica o dall'intervenuta piena conoscenza;

7) Il presente provvedimento sarà affisso all'Albo pretorio della Provincia di Torino ubicato in via M. Vittoria 12 e pubblicato, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 4 della l.r. n. 38/94, nonché comunicato al Dirigente del Servizio Solidarietà Sociale per gli adempimenti di competenza.

Il presente provvedimento, non comportando spese, non assume rilevanza contabile.

Torino, 14 febbraio 2008

Il Dirigente
Furio Dutto

Provincia di Torino

Determinazione dirigenziale n. 16/21473/2008 - Iscrizione dell'Organizzazione di volontariato "Squadra Volontari A.I.B. di Torre Pellice", con sede in Torre Pellice (TO), alla sezione provinciale - Settore Protezione Civile - del Registro Regionale delle Organizzazioni di volontariato

Il Dirigente del Servizio Protezione Civile

(omissis)

determina

1) L'iscrizione alla Sezione provinciale del Registro regionale delle Organizzazioni di volontariato - Settore Protezione Civile -, dell'Organizzazione di volontariato denominata "Squadra Volontari A.I.B. di Torre Pellice", Via Silvio Pellico n. 21, 10066 Torre Pellice (TO);

2) Il mantenimento dell'iscrizione al Registro della suddetta Organizzazione, è soggetta al permanere dei requisiti prescritti dalla Legge n. 266/1991 - Legge quadro sul volontariato -, nonché allo svolgimento, in condizioni di sicurezza, delle attività di protezione civile, in linea con i criteri organizzativi provinciali, inerenti le attività di previsione e prevenzione e l'attuazione degli interventi in emergenza in os-

servanza dell'art. 71 lett. f) della l.r. n. 44/2000 e successive modifiche e integrazioni, fermo restando le ulteriori prescrizioni di cui agli artt. 5 e 8 della l.r. n. 38/1994, del D. M. 14.02.1992 e del D.P.R. 194/2001; in particolare, eventuali modifiche allo statuto dell'Organizzazione dovranno essere preventivamente sottoposte all'esame del Servizio Protezione Civile della Provincia che ne valuterà l'aderenza ai requisiti di legge prescritti per il mantenimento dell'iscrizione alla Sezione Provinciale - Settore Protezione Civile - del Registro Regionale delle Organizzazioni di volontariato;

3) La verifica del permanere dei prescritti requisiti, avrà luogo mediante la compilazione dello schema di relazione autocertificativo delle attività e del rendiconto annuale, approvato con la Determinazione dirigenziale n. 49-243185 del 1.10.2003, richiamata in narrativa;

4) Di dare atto che:

a) - il predetto schema è disponibile sia su cartaceo, previa richiesta e ritiro presso il Servizio Protezione Civile, sia scaricabile direttamente dal sito internet della Provincia di Torino - http://www.provincia.torino.it/protciv/informazioni_utili/modulistica/modulistica -;

b) - detto schema dovrà pervenire, debitamente compilato in ogni sua parte e sottoscritto dal legale rappresentante della summenzionata Organizzazione, entro il 31 luglio di ogni anno, tramite posta ordinaria - Provincia di Torino, Servizio Protezione Civile, C.so G. Lanza n. 75, 10131 Torino -, o, in alternativa, mediante consegna a mani;

c) - l'inadempimento al suddetto obbligo, comporterà la cancellazione dalla Sezione Provinciale del Registro Regionale delle Organizzazioni di volontariato - Settore Protezione Civile -, in osservanza al richiamato articolo 5 della l.r. n. 38/1994;

d) - sulle dichiarazioni autocertificative pervenute, verranno operati, a campione, gli opportuni controlli allo scopo di verificarne la veridicità;

5) La notifica, mediante trasmissione di copia del presente provvedimento a mezzo di raccomandata A.R., al legale Rappresentante della richiamata Organizzazione, dell'avvenuta iscrizione al Registro.

6) Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al T.A.R. Piemonte entro 30 giorni dalla notifica o dall'intervenuta piena conoscenza;

7) Il presente provvedimento sarà affisso all'Albo pretorio della Provincia di Torino ubicato in via M. Vittoria 12 e pubblicato, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 4 della l.r. n. 38/94, nonché comunicato al Dirigente del Servizio Solidarietà Sociale per gli adempimenti di competenza.

Il presente provvedimento, non comportando spese, non assume rilevanza contabile.

Torino, 13 marzo 2008

Il Dirigente
Furio Dutto

Provincia di Torino

Determinazione dirigenziale n. 17/22961/2008 - Cancellazione dalla Sezione provinciale del Registro Regionale delle Organizzazioni di volontariato - Sezione Protezione Civile dell'Organizzazione "Gruppo Pegaso" con sede legale in Via Ignazio Vian n. 3/9 - 10135 Torino

Il Dirigente del Servizio Protezione Civile

(omissis)

determina

L'Organizzazione di Volontariato "Gruppo Pegaso" con sede legale in Via Ignazio Vian n. 3/9 - 10135 Torino, è stata cancellata dalla Sezione Provinciale del Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato - Settore Protezione Civile.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. Piemonte entro 60 giorni dalla notifica o dall'intervenuta piena conoscenza.

La presente determinazione sarà affissa all'albo della Provincia di Torino, sito in Via Maria Vittoria 12.

Il presente provvedimento, non comportando spese, non assume rilevanza contabile.

Torino, 20 marzo 2008

Il Dirigente

Furio Dutto

Provincia di Torino

Determinazione dirigenziale n. 18/22999/2008 - Cancellazione dalla Sezione provinciale del Registro Regionale delle Organizzazioni di volontariato - Sezione Protezione Civile dell'Organizzazione "Amici dei Pompieri 1856" con sede legale in Via Buttiglieria n. 6 - 10020 Riva Presso Chieri (TO)

Il Dirigente del Servizio Protezione Civile

(omissis)

determina

L'Organizzazione di Volontariato "Amici dei Pompieri 1856" con sede legale in Via Buttiglieria n. 6 - 10020 Riva Presso Chieri (TO), è stata cancellata dalla Sezione Provinciale del Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato - Settore Protezione Civile.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. Piemonte entro 60 giorni dalla notifica o dall'intervenuta piena conoscenza.

La presente determinazione sarà affissa all'albo della Provincia di Torino, sito in Via Maria Vittoria 12.

Il presente provvedimento, non comportando spese, non assume rilevanza contabile.

Il Dirigente

Furio Dutto

Provincia di Torino

Determinazione dirigenziale n. 19/23003/2008 - Iscrizione dell'Organizzazione di volontariato "Squadra Volontari A.I.B. e Protezione Civile di Bobbio Pellice", con sede in Bobbio Pellice (TO), alla Sezione provinciale - Settore Protezione Civile - del Registro Regionale delle Organizzazioni di volontariato

Il Dirigente del Servizio Protezione Civile

(omissis)

determina

1) L'iscrizione alla Sezione provinciale del Registro regionale delle Organizzazioni di volontariato -

Settore Protezione Civile -, dell'Organizzazione di volontariato denominata "Squadra Volontari A.I.B. e Protezione Civile di Bobbio Pellice", Via Maestra n. 5, 10060 Bobbio Pellice (To);

2) Il mantenimento dell'iscrizione al Registro della suddetta Organizzazione, è soggetta al permanere dei requisiti prescritti dalla Legge n. 266/1991 - Legge quadro sul volontariato -, nonché allo svolgimento, in condizioni di sicurezza, delle attività di protezione civile, in linea con i criteri organizzativi provinciali, inerenti le attività di previsione e prevenzione e l'attuazione degli interventi in emergenza in osservanza dell'art. 71 lett. f) della l.r. n. 44/2000 e successive modifiche e integrazioni, fermo restando le ulteriori prescrizioni di cui agli artt. 5 e 8 della l.r. n. 38/1994, del D. M. 14.02.1992 e del D.P.R. 194/2001; in particolare, eventuali modifiche allo statuto dell'Organizzazione dovranno essere preventivamente sottoposte all'esame del Servizio Protezione Civile della Provincia che ne valuterà l'aderenza ai requisiti di legge prescritti per il mantenimento dell'iscrizione alla Sezione Provinciale - Settore Protezione Civile - del Registro Regionale delle Organizzazioni di volontariato;

3) La verifica del permanere dei prescritti requisiti, avrà luogo mediante la compilazione dello schema di relazione autocertificativo delle attività e del rendiconto annuale, approvato con la Determinazione dirigenziale n. 14-21146 del 11.03.2008, richiamata in narrativa;

4) Di dare atto che:

a) - il predetto schema è disponibile sia su cartaceo, previa richiesta e ritiro presso il Servizio Protezione Civile, sia scaricabile direttamente dal sito internet della Provincia di Torino - http://www.provincia.to.it/proteiv/file-storage/download/doc/relazione_annuale.doc

b) - detto schema dovrà pervenire, debitamente compilato in ogni sua parte e sottoscritto dal legale rappresentante della summenzionata Organizzazione, entro il 31 luglio di ogni anno, tramite posta ordinaria - Provincia di Torino, Servizio Protezione Civile, C.so G. Lanza n. 75, 10131 Torino -, o, in alternativa, mediante consegna a mani;

c) - l'inadempimento al suddetto obbligo, comporterà la cancellazione dalla Sezione Provinciale del Registro Regionale delle Organizzazioni di volontariato - Settore Protezione Civile -, in osservanza al richiamato articolo 5 della l.r. n. 38/1994;

d) - sulle dichiarazioni autocertificative pervenute, verranno operati, a campione, gli opportuni controlli allo scopo di verificarne la veridicità;

5) La notifica, mediante trasmissione di copia del presente provvedimento a mezzo di raccomandata A.R., al legale Rappresentante della richiamata Organizzazione, dell'avvenuta iscrizione al Registro.

6) Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al T.A.R. Piemonte entro 30 giorni dalla notifica o dall'intervenuta piena conoscenza;

7) Il presente provvedimento sarà affisso all'Albo pretorio della Provincia di Torino ubicato in via M. Vittoria 12 e pubblicato, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 4 della l.r. n. 38/94, nonché comunicato al Dirigente del Servizio Solidarietà Sociale per gli adempimenti di competenza.

Il presente provvedimento, non comportando spese, non assume rilevanza contabile.

Torino, 20 marzo 2008

Il Dirigente
Furio Dutto

Provincia di Torino

Determinazione dirigenziale n. 20-23012/2008 - iscrizione dell'Organizzazione di volontariato "A.I.B. squadra di San Raffaele Cimena", con sede in San Raffaele Cimena (TO), alla Sezione provinciale - Settore Protezione civile - del Registro Regionale delle Organizzazioni di volontariato

Il Dirigente del Servizio Protezione Civile

(omissis)

determina

1) L'iscrizione alla Sezione provinciale del Registro regionale delle Organizzazioni di volontariato - Settore Protezione Civile -, dell'Organizzazione di volontariato denominata "A.I.B. squadra di San Raffaele Cimena", Via Ferrarese n. 30, 10090 San Raffaele Cimena (To);

2) Il mantenimento dell'iscrizione al Registro della suddetta Organizzazione, é soggetta al permanere dei requisiti prescritti dalla Legge n. 266/1991 - Legge quadro sul volontariato -, nonché allo svolgimento, in condizioni di sicurezza, delle attività di protezione civile, in linea con i criteri organizzativi provinciali, inerenti le attività di previsione e prevenzione e l'attuazione degli interventi in emergenza in osservanza dell'art. 71 lett. f) della l.r. n. 44/2000 e successive modifiche e integrazioni, fermo restando le ulteriori prescrizioni di cui agli artt. 5 e 8 della l.r. n. 38/1994, del D. M. 14.02.1992 e del D.P.R. 194/2001; in particolare, eventuali modifiche allo statuto dell'Organizzazione dovranno essere preventivamente sottoposte all'esame del Servizio Protezione Civile della Provincia che ne valuterà l'aderenza ai requisiti di legge prescritti per il mantenimento dell'iscrizione alla Sezione Provinciale - Settore Protezione Civile - del Registro Regionale delle Organizzazioni di volontariato;

3) La verifica del permanere dei prescritti requisiti, avrà luogo mediante la compilazione dello schema di relazione autocertificativo delle attività e del rendiconto annuale, approvato con la Determinazione dirigenziale n. 14-21146 del 11.03.2008, richiamata in narrativa;

4) Di dare atto che:

a) - il predetto schema é disponibile sia su cartaceo, previa richiesta e ritiro presso il Servizio Protezione Civile, sia scaricabile direttamente dal sito internet della Provincia di Torino - http://www.provincia.to.it/protciv/file-storage/download/doc/relazione_anuale.doc

b) - detto schema dovrà pervenire, debitamente compilato in ogni sua parte e sottoscritto dal legale rappresentante della summenzionata Organizzazione, entro il 31 luglio di ogni anno, tramite posta ordinaria - Provincia di Torino, Servizio Protezione Civile, C.so G. Lanza n. 75, 10131 Torino -, o, in alternativa, mediante consegna a mani;

c) - l'inadempimento al suddetto obbligo, comporterà la cancellazione dalla Sezione Provinciale del Registro Regionale delle Organizzazioni di volontariato - Settore Protezione Civile -, in osservanza al richiamato articolo 5 della l.r. n. 38/1994;

d) - sulle dichiarazioni autocertificative pervenute, verranno operati, a campione, gli opportuni controlli allo scopo di verificarne la veridicità;

5) La notifica, mediante trasmissione di copia del presente provvedimento a mezzo di raccomandata A.R., al legale Rappresentante della richiamata Organizzazione, dell'avvenuta iscrizione al Registro.

6) Avverso il presente provvedimento é ammesso ricorso al T.A.R. Piemonte entro 30 giorni dalla notifica o dall'intervenuta piena conoscenza;

7) Il presente provvedimento sarà affisso all'Albo pretorio della Provincia di Torino ubicato in via M. Vittoria 12 e pubblicato, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 4 della l.r. n. 38/94, nonché comunicato al Dirigente del Servizio Solidarietà Sociale per gli adempimenti di competenza.

Il presente provvedimento, non comportando spese, non assume rilevanza contabile.

Torino, 20 marzo 2008

Il Dirigente
Furio Dutto

Provincia di Torino

Determinazione dirigenziale n. 21-23017/2008 - Iscrizione dell'Organizzazione di volontariato "Volontari antincendi boschivi squadra di Cumiana", con sede in cumiana (to), alla sezione provinciale - Settore Protezione civile - del Registro Regionale delle Organizzazioni di volontariato

Il Dirigente del Servizio Protezione Civile

(omissis)

determina

1) L'iscrizione alla Sezione provinciale del Registro regionale delle Organizzazioni di volontariato - Settore Protezione Civile -, dell'Organizzazione di volontariato denominata "Volontari antincendi boschivi squadra di Cumiana", Via San Giuseppe n. 133/2 bis, 10040 Cumiana (TO);

2) Il mantenimento dell'iscrizione al Registro della suddetta Organizzazione, é soggetta al permanere dei requisiti prescritti dalla Legge n. 266/1991 - Legge quadro sul volontariato -, nonché allo svolgimento, in condizioni di sicurezza, delle attività di protezione civile, in linea con i criteri organizzativi provinciali, inerenti le attività di previsione e prevenzione e l'attuazione degli interventi in emergenza in osservanza dell'art. 71 lett. f) della l.r. n. 44/2000 e successive modifiche e integrazioni, fermo restando le ulteriori prescrizioni di cui agli artt. 5 e 8 della l.r. n. 38/1994 e s.m. e i, del D. M. 14.02.1992 e del D.P.R. 194/2001; in particolare, eventuali modifiche allo statuto dell'Organizzazione dovranno essere preventivamente sottoposte all'esame del Servizio Protezione Civile della Provincia che ne valuterà l'aderenza ai requisiti di legge prescritti per il mantenimento dell'iscrizione alla Sezione Provinciale - Settore Pro-

tezione Civile - del Registro Regionale delle Organizzazioni di volontariato;

3) La verifica del permanere dei prescritti requisiti, avrà luogo mediante la compilazione dello schema di relazione autocertificativo delle attività e del rendiconto annuale, approvato con la Determinazione dirigenziale n. 14-21146 del 11.03.2008, richiamata in narrativa;

4) Di dare atto che:

a) - il predetto schema é disponibile sia su cartaceo, previa richiesta e ritiro presso il Servizio Protezione Civile, sia scaricabile direttamente dal sito internet della Provincia di Torino - http://www.provincia.to.it/proteiv/file-storage/download/doc/relazione_annuale.doc

b) - detto schema dovrà pervenire, debitamente compilato in ogni sua parte e sottoscritto dal legale rappresentante della summenzionata Organizzazione, entro il 31 luglio di ogni anno, tramite posta ordinaria - Provincia di Torino, Servizio Protezione Civile, C.so G. Lanza n. 75, 10131 Torino -, o, in alternativa, mediante consegna a mani;

c) - l'inadempimento al suddetto obbligo, comporterà la cancellazione dalla Sezione Provinciale del Registro Regionale delle Organizzazioni di volontariato - Settore Protezione Civile -, in osservanza al richiamato articolo 5 della l.r. n. 38/1994 e s.m. e i;

d) - sulle dichiarazioni autocertificative pervenute, verranno operati, a campione, gli opportuni controlli allo scopo di verificarne la veridicità;

5) La notifica, mediante trasmissione di copia del presente provvedimento a mezzo di raccomandata A.R., al legale Rappresentante della richiamata Organizzazione, dell'avvenuta iscrizione al Registro.

6) Avverso il presente provvedimento é ammesso ricorso al T.A.R. Piemonte entro 30 giorni dalla notifica o dall'intervenuta piena conoscenza;

7) Il presente provvedimento sarà affisso all'Albo pretorio della Provincia di Torino ubicato in via M. Vittoria 12 e pubblicato, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 4 della l.r. n. 38/94 e s.m. e i, nonché comunicato al Dirigente del Servizio Solidarietà Sociale per gli adempimenti di competenza.

Il presente provvedimento, non comportando spese, non assume rilevanza contabile.

Torino, 20 marzo 2008

Il Dirigente
Furio Dutto

Provincia del Verbano Cusio Ossola

Determinazione n. 141 del 31/03/2008 - Concessione di piccola derivazione di acque sotterranee estratte mediante pozzo, in Comune di Gravelona Toce, ad uso agricolo-Impresa individuale Green Garden

Il Dirigente
(omissis)
determina
(omissis)

1. Di assentire all'Impresa individuale Green Garden di Tacchini Andrea (omissis), fatti salvi i diritti di terzi e nei limiti della disponibilità dell'acqua, la concessione di piccola derivazione di acque sotterra-

nee estratte mediante pozzo, in Comune di Gravelona Toce, ad uso agricolo, per una portata massima di prelievo di l/s 3,50 ed una portata media di prelievo di l/s 0,24, pari ad un volume annuo di prelievo di m³ 3.840,00, da esercitarsi dal 01/04 al 30/09 di ogni anno.

2. Di approvare il disciplinare di concessione (R.I. n. 58 del 14/03/2008) relativo alla derivazione in oggetto, costituente parte integrante del presente atto.

3. Di definire la durata della concessione in anni 40 (quaranta) successivi e continui decorrenti dalla data del provvedimento finale e di subordinare la stessa all'osservanza degli obblighi e delle condizioni contenuti nell'allegato disciplinare (omissis).

Estratto del disciplinare di concessione R.I. n. 63 del 25/03/2008 (omissis)

Art. 6- Riserve e garanzie da osservarsi.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Il concessionario assume tutte le spese dipendenti dalla concessione (omissis).

Verbania, 10 aprile 2008

Il Responsabile del procedimento
Fabrizio Pizzorni

Provincia del Verbano Cusio Ossola

Determinazione dirigenziale n. 92 del 03/03/2008 "DPGR 05/03/2001 n. 4/R e s.m.i. - Autorizzazione provvisoria alla continuazione delle utilizzazioni di acque che hanno assunto natura pubblica - 4° Elenco"

Il Dirigente

Premesso che:

- L'istruttoria concernente l'intervento in oggetto è stata assegnata al Servizio Risorse Idriche, giusta la DD n. 51 del 11/02/2008 "Assegnazione del personale ai servizi del Settore ed individuazione dei responsabili dei servizi".

- Il responsabile del procedimento, geom. Fabrizio Pizzorni, con la collaborazione dell'istruttore ad hoc individuato, dott. Andrea De Zordi, ha ultimato l'iter istruttorio, giungendo a proporre la determinazione conclusiva di competenza.

Visto:

- La L. n. 241 del 07/08/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i..

- Il DLgs n. 267 del 18/08/2000 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali".

- Il decreto del Presidente di questa Provincia n. 34 del 28/12/2007 avente per oggetto "Conferimento incarichi di direzione dell'ente".

- La determinazione conclusiva del procedimento di competenza, prot. n. 0014482/7° del 03/03/2008, formulata dal responsabile del procedimento ed allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale.

Tutto ciò premesso,

determina

Di approvare e rendere efficace, operativa ed eseguibile in tutte le sue parti, nessuna esclusa, la pro-

posta di cui alla "Determinazione conclusiva", prot. n. 0014482/7° del 03/03/2008, relativa al procedimento in oggetto, formulata dal responsabile del procedimento ed allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale.

avverte

Che avverso il presente provvedimento è proponibile ricorso, entro 60 (sessanta) giorni dalla piena conoscenza dell'atto, al Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche, istituito presso la Corte d'Appello di Torino, ove si ravvisino lesioni a diritti soggettivi, ai sensi dell'art. 140 lettera c) del RD 1775/33 e s.m.i. ovvero al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche, ove si ravvisino vizi di legittimità, ai sensi dell'art. 143 comma 1 lettera a) dello stesso RD.

Il Dirigente del Settore
Mauro Proverbio

DPGR 05/03/2001 n. 4/R e s.m.i. - Autorizzazione provvisoria alla continuazione delle utilizzazioni di acque che hanno assunto natura pubblica - 4° Elenco - Determinazione conclusiva del procedimento.

Il Responsabile del Procedimento

Visti:

- Il RD 11/12/1933 n. 1775 "Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici" e s.m.i..

- La L 07/08/1990 n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i..

- Il DPR 18/02/1999 n. 238 "Regolamento recante norme per l'attuazione di talune disposizioni della legge 5 gennaio 1994, n. 36, in materia di risorse idriche".

- La LR 09/08/1999 n. 22 "Norme per la standardizzazione delle informazioni sulle opere connesse all'uso dell'acqua e riapertura dei termini per la presentazione delle domande di rinnovo delle utenze di acqua pubblica prorogate dalla legge regionale 29 novembre 1996, n. 88".

- Il DPGR 05/03/2001 n. 4/R - Regolamento regionale recante: "Disciplina dei procedimenti di concessione preferenziale e di riconoscimento delle utilizzazioni di acque che hanno assunto natura pubblica" e s.m.i..

- Il DPGR 06/12/2004 n. 15/R - "Regolamento regionale recante: Disciplina dei canoni regionali per l'uso di acqua pubblica (Legge regionale 5 agosto 2002, n. 20) e modifiche al regolamento regionale 29 luglio 2003, n. 10/R (Disciplina dei canoni regionali per concessione di derivazione di acqua pubblica)" e s.m.i..

- Il DPGR 10/10/2005 n. 6/R - Regolamento regionale recante: "Misura dei canoni regionali per l'uso di acqua pubblica (Legge regionale 5 agosto 2002, n. 20) e modifiche al regolamento regionale 6 dicembre 2004, n. 15/R (Disciplina dei canoni regionali per l'uso di acqua pubblica)".

- Il DLgs 03/04/2006 n. 152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i..

- La DD n. 51 del 11/02/2008 "Assegnazione del personale del Settore ed individuazione dei responsabili dei servizi".

Dato atto che:

- Il termine per la presentazione delle domande di concessione preferenziale è stato in ultimo fissato al

31/12/2007 dall'art. 2 comma 1 della legge 26/02/2007 n. 17.

Considerato che:

- Entro il termine previsto dalla normativa citata (31/12/2007) sono pervenute e risultate procedibili, n. 27 domande di concessione preferenziale, per le quali lo scrivente Servizio ha espletato il procedimento previsto dall'art. 2 commi 1, 2 e 3 del DPGR 05/03/2001 n. 4/R e s.m.i.

- Gli elenchi informatizzati allegati alla presente determinazione, contenenti, per ciascuna delle domande di cui sopra, le informazioni di cui all'allegato A parte II del citato DPGR, il codice univoco previsto dalla LR 22/99, l'uso previsto dalla L 36/94 e s.m.i., la ridefinizione dell'uso medesimo ai sensi del DPGR 06/12/2004 n. 15/R e s.m.i., sono relativi ad un totale di n. 72 punti di prelievo, di cui n. 9 acque superficiali, n. 15 pozzi e n. 48 sorgenti.

Ritenuto:

- In esito a quanto sopra, di dover autorizzare in via provvisoria la continuazione delle utilizzazioni oggetto delle suddette domande, ai sensi dell'art. 2 comma 4 del DPGR 05/03/2001 n. 4/R e s.m.i.

Tutto quanto sopra, ritiene sia possibile concludere il procedimento e pertanto

propone

1. Di autorizzare, in via provvisoria, la continuazione delle utilizzazioni d'acqua comprese negli allegati elenchi "anagrafico" e "tecnico", costituenti parte integrante del presente atto, riferite a n. 27 domande di concessione preferenziale, per un totale di n. 72 punti di prelievo, di cui n. 9 acque superficiali, n. 15 pozzi e n. 48 sorgenti.

2. Di dare comunicazione ai richiedenti dell'adozione del provvedimento finale mediante pubblicazione dello stesso sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, così come previsto dall'art. 2 comma 4 del DPGR 05/03/2001 n. 4/R e s.m.i..

3. Di dare atto che la suddetta pubblicazione costituirà comunicazione di avvio del procedimento di rilascio della concessione preferenziale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 8 comma 3 della L 241/90 e s.m.i..

4. Di trasmettere copia del provvedimento finale ed allegati elenchi all'Agenzia del Demanio, ai fini della riscossione del canone per il periodo 10/08/1999 - 31/12/2000.

5. Di trasmettere copia del provvedimento finale ed allegati elenchi alla Regione Piemonte, ai fini della riscossione del canone decorrente, dal 01/01/2001, entro 30 (trenta) giorni dalla sua adozione, sia in forma cartacea, sia su supporto informatizzato, secondo le specifiche tecniche stabilite dalla Regione stessa, in ottemperanza dell'art. 2 comma 5 del DPGR 05/03/2001 n. 4/R e s.m.i..

6. Di trasmettere copia del provvedimento finale ed allegati elenchi, per l'espressione del parere ai sensi dell'art. 2 comma 6 del DPGR 05/03/2001 n. 4/R e s.m.i., all'Autorità di Bacino del Fiume Po per quanto riguarda l'equilibrio del bilancio idrico e, per le derivazioni ubicate in aree protette, al relativo gestore.

7. La pubblicazione, per un periodo di 30 (trenta) giorni consecutivi, di copia del provvedimento finale all'Albo Pretorio dei Comuni nel cui territorio ricadono le opere di presa, in conformità a quanto pre-

visto dall'art. 2 comma 7 del DPGR 05/03/2001 n. 4/R e s.m.i..

8. Di pubblicare copia del provvedimento finale all'Albo Provinciale.

Il Responsabile del Procedimento
Fabrizio Pizzorni

Allegato

PROVINCIA DEL VERBANO CUSIO OSSOLA - SERVIZIO RISORSE IDRICHE
CONCESSIONI PREFERENZIALI - 4° ELENCO - DATI ANAGRAFICI

codice pratica	nominativo utente	legale rappresentante	data nascita	luogo nascita	INDIRIZZO	comune	CAP
252	IDRABLU SPA	BOIARDI MASSIMILIANO	16/05/69	DOMODOSSOLA	Via CASSINO N. 21	DOMODOSSOLA	28845
296	DISTILLERIA MONTEROSA SNC	ZANETTA ROBERTO	18/10/65	DOMODOSSOLA	Via MARTIRI ALPE MECCIA n. 12	PIEDIMULERA	28885
322	COMUNE DI CANNOBIO	TRISCONI VALERIO	01/12/58	OMEGNA	Piazza VITTORIO EMANUELE III n. 2	CANNOBIO	28822
331	LAGO DELLE ROSE DI CERUTTI PAOLO & C. S.A.S.	CERUTTI PAOLO	17/09/69	PREMOSELLO CHIOVENDA	Via PIETRO IORIO	ORNAVASSO	28877
332	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ISOLA VERDE O.N.L.U.S.	FORNI MASSIMO	09/07/61	VERBANIA	Via MOTTE, 1	VIGNONE	28819
333	SAN BERNARDO SRL	SCALABRINO GIANMARCO	13/07/41	DOMODOSSOLA	Viale AZARI, 72	VERBANIA	28900
334	COMUNE DI BOGNANCO	PETRULLI LEONE MASSIMO	16/02/59	DOMODOSSOLA	Frazione SAN LORENZO, 1	BOGNANCO	28842
335	AZIENDA FLORICOLTURA VERBANESE	BIANCHI ANGELO	24/06/30	VERBANIA	Via PIANO GRANDE, 5	VERBANIA	28900
336	COMUNE DI CRAVEGGIA	BONGIOVANNI GIUSEPPE	11/12/42	PALERMO	Via ROMA, 34	CRAVEGGIA	28852
337	ACQUEDOTTO SAN DOMENICO	CUCCINI CLAUDIO	21/12/47	VARZO	Frazione SAN DOMENICO	VARZO	28866
338	COMUNE DI MERGOZZO	PIRALLA LUCIANO	28/03/53	PREMOSELLO CHIOVENDA	Via PALLANZA, 2	MERGOZZO	28802
339	AZ. AGR. BOTTOLI VITALINA	BOTTOLI VITALINA	24/12/32	COSSOGNO	Via ROMA, 18	VERBANIA	28900
340	CIPR S.R.L.	PIRAZZI ANTONIO	23/05/55	PREMOSELLO CHIOVENDA	Via MILANO, 51	PREMOSELLO CHIOVENDA	28803
341	CAMPEGGIO LA QUIETE	BERTINOTTI EDO	22/01/61	PREMOSELLO CHIOVENDA	Via TURATI, 72	VERBANIA	28900
342	PELLANDA DANIELA		08/02/71	TRONTANO	Via STRADA VECCHIA, 1/B	TRONTANO	28859
343	AZIENDA AGRICOLA FLOR TARI' DI TELCH LAURA	TELCH LAURA	16/03/77	BAVENO	Via TARI', 5	MERGOZZO	28802
344	ENEL PRODUZIONE SPA	SCIOLLA MARIO	11/08/61	MONDOVI'	Via CARALE DI MASERA, 1	DOMODOSSOLA	28845
345	ENEL PRODUZIONE SPA	SCIOLLA MARIO	11/08/61	MONDOVI'	Via CARALE DI MASERA, 1	DOMODOSSOLA	28845
346	ENEL PRODUZIONE SPA	SCIOLLA MARIO	11/08/61	MONDOVI'	Via CARALE DI MASERA, 1	DOMODOSSOLA	28845

PROVINCIA DEL VERBANO CUSIO OSSOLA - SERVIZIO RISORSE IDRICHE
CONCESSIONI PREFERENZIALI - 4° ELENCO - DATI ANAGRAFICI

codice pratica	codice fiscale	partita IVA	provvedimento	uso L. 36/94	ridefinizione uso D.P.G.R. 06/12/2004 n. 15/R	HA/kW	canone annuo (2005)	ridefinizione canone D.P.G.R. 10/10/2005 n. 6/R (2008)
252	00489140012	00489140012	Concessione preferenziale	CONSUMO UMANO	POTABILE		€ 1.429,00	€ 1.622,00
296		01133680031	Concessione preferenziale	IGIENICO	CIVILE		€ 107,00	€ 124,00
322	84003980038	00481260032	Concessione preferenziale	CONSUMO UMANO	POTABILE		€ 862,00	€ 979,00
331	01990890038	01990890038	Concessione preferenziale	PESCIPOLO	PRODUZIONE DI BENI E SERVIZI (infrastrutture sportive)		€ 107,00	€ 243,00
332	00579120031	00579120031	Concessione preferenziale	IRRIGUO	AGRICOLO	0,80	€ 3,00	€ 20,00
333	01208180032	01208180032	Concessione preferenziale	IDROELETTRICO	ENERGETICO	26,80	€ 327,00	€ 380,00
334	00423230036	00423230036	Concessione preferenziale	IDROELETTRICO	ENERGETICO	15,00	€ 183,00	€ 106,00
335		01280010032	Concessione preferenziale	IRRIGUO	AGRICOLO	1,50	€ 3,00	€ 20,00
336		00420840035	Concessione preferenziale	CONSUMO UMANO	POTABILE		€ 106,00	€ 124,00
337			Concessione preferenziale	IGIENICO	DOMESTICO		€ 107,00	ESENTE
338	84003060039	00528520034	Concessione preferenziale	IGIENICO	DOMESTICO		€ 107,00	ESENTE
339	00998620033	00998620033	Concessione preferenziale	IRRIGUO	AGRICOLO	0,50	€ 3,00	€ 20,00
340	00887280030	00887280030	Concessione preferenziale	INDUSTRIALE	PRODUZIONE DI BENI E SERVIZI		€ 265,00	€ 300,00
341		00383040037	Concessione preferenziale	IGIENICO	CIVILE		€ 107,00	€ 124,00
342	PLLDNL71B48D332H		Concessione preferenziale	IDROELETTRICO	ENERGETICO	3,20	€ 107,00	€ 124,00
343		01982320036	Concessione preferenziale	IRRIGUO	AGRICOLO	2,00	€ 3,00	€ 20,00
344	05617841001	05617841001	Concessione preferenziale	IGIENICO	CIVILE		€ 107,00	€ 124,00
345	05617841001	05617841001	Concessione preferenziale	IGIENICO	CIVILE		€ 107,00	€ 124,00
346	05617841001	05617841001	Concessione preferenziale	IGIENICO	CIVILE		€ 107,00	€ 124,00

PROVINCIA DEL VERBAO CUSIO OSSOLA - SERVIZIO RISORSE IDRICHE
CONCESSIONI PREFERENZIALI - 4° ELENCO - DATI ANAGRAFICI

codice pratica	nominativo utente	legale rappresentante	data nascita	luogo nascita	INDIRIZZO	comune	CAP
347	ENEL PRODUZIONE SPA	SCIOLLA MARIO	11/08/61	MONDOVI'	Via CARALE DI MASERA, 1	DOMODOSSOLA	28845
348	ENEL PRODUZIONE SPA	SCIOLLA MARIO	11/08/61	MONDOVI'	Via CARALE DI MASERA, 1	DOMODOSSOLA	28845
349	ENEL PRODUZIONE SPA	SCIOLLA MARIO	11/08/61	MONDOVI'	Via CARALE DI MASERA, 1	DOMODOSSOLA	28845
351	GUIGLIA MARCO E ALTRI			CASALE CORTE CERRO	Via CAFFERONIO, 14	CASALE CORTE CERRO	28881
352	ZANOTTI LAURA		03/08/63	MERGOZZO	Via PASCOLI, 6	MERGOZZO	28802
353	IDREG PIEMONTE SPA	TARGA SANDRO	18/07/50	VENEZUELA	Piazza GARIBOLDI, 31	ALESSANDRIA	15100
354	COMUNE DI VARZO	CORDONI ADRIANO	26/09/45	VARZO	Piazza AGNESETTA, 1	VARZO	28868
355	FONTANA MARCO E ALTRI			VARZO	Via ROVACCIO, 31	VILLADOSSOLA	28844

PROVINCIA DEL VERBAO CUSIO OSSOLA - SERVIZIO RISORSE IDRICHE
CONCESSIONI PREFERENZIALI - 4° ELENCO - DATI ANAGRAFICI

codice pratica	codice fiscale	partita IVA	provvedimento	uso L. 36/94	ridefinizione uso D.P.G.R. 06/12/2004 n. 15/R	HA/kW	canone annuo (2005)	ridefinizione canone D.P.G.R. 10/10/2005 n. 6/R (2008)
347	05617841001	05617841001	Concessione preferenziale	IGIENICO	CIVILE		€ 107,00	€ 124,00
348	05617841001	05617841001	Concessione preferenziale	IGIENICO	CIVILE		€ 107,00	€ 124,00
349	05617841001	05617841001	Concessione preferenziale	IGIENICO	CIVILE		€ 107,00	€ 124,00
351			Concessione preferenziale	IGIENICO	DOMESTICO		€ 107,00	ESENTE
352	ZNTLRA63H43L746G		Concessione preferenziale	IGIENICO	DOMESTICO		€ 107,00	ESENTE
353	04668100011	04668100011	Concessione preferenziale	IDROELETTRICO	ENERGETICO	14,22	€ 173,00	€ 201,00
354	00270210032		Concessione preferenziale	IRRIGUO IGIENICO	AGRICOLO DOMESTICO ZOOTECNICO		€ 419,00	€ 340,00
355	FNTMRC61H09D332E		Concessione preferenziale	IGIENICO	DOMESTICO		€ 107,00	ESENTE

PROVINCIA DEL VERBANO CUSIO OSSOLA - SERVIZIO RISORSE IDRICHE
CONCESSIONI PREFERENZIALI - 4° ELENCO - DATI TECNICI

codice pratica	tipo captazione	codice univoco captazione	tipo corpo idrico	nome corpo idrico	sbarr. fisso	Comune captazione	località captazione
347	S	VB-S-00487				ANTRONA SCHIERANCO	CAMPLICCIOLI
333	A	VB-A-00108	Corso d'acqua naturale	TORBIERA SAN BERNARDO	NO	BOGNANCO	SAN BERNARDO
334	A	VB-A-00109	Corso d'acqua naturale	RIO DI ARZA	SI	BOGNANCO	ALPE ARZA
342	A	VB-A-00110	Corso d'acqua naturale	RIO DEL GERBIDO	SI	BOGNANCO	CROSO
322	P	VB-P-00259				CANNOBIO	CARMINE INFERIORE
322	P	VB-P-00260				CANNOBIO	OSPEDALE - VIA SAN ROCCO
322	P	VB-P-00261				CANNOBIO	RIVIERA - VIA DARBEDO
322	P	VB-P-00266				CANNOBIO	SAN BARTOLOMEO
322	S	VB-S-00475				CANNOBIO	VOIASCO
322	S	VB-S-00476				CANNOBIO	ALPE PIE'
322	S	VB-S-00477				CANNOBIO	PRATI D'AGRA
322	S	VB-S-00478				CANNOBIO	PIAZZE DI CINZAGO
322	S	VB-S-00479				CANNOBIO	PREVENTORIO
322	S	VB-S-00480				CANNOBIO	PIZZUCA
322	S	VB-S-00506				CANNOBIO	TRAFFIUME
322	S	VB-S-00507				CANNOBIO	PIATE'
322	S	VB-S-00508				CANNOBIO	CALACHINA
322	S	VB-S-00519				CANNOBIO	MARCALONE
322	S	VB-S-00520				CANNOBIO	MARCALONE
351	A	VB-A-00112	Corso d'acqua naturale	RIO SENZA NOME	NO	CASALE CORTE CERRO	CAFFERONIO
336	P	VB-P-00283				CRAVEGGIA	PRESTINONE
336	S	VB-S-00481				CRAVEGGIA	CALANCHELLA
336	S	VB-S-00482				CRAVEGGIA	ALPE PECCIA
336	S	VB-S-00483				CRAVEGGIA	ALPE MARCO
252	P	VB-P-00251				DOMODOSSOLA	BOSCHETTO
252	P	VB-P-00252				DOMODOSSOLA	CAMPO SPORTIVO
252	P	VB-P-00253				DOMODOSSOLA	CASTANEDO
252	S	VB-S-00463				DOMODOSSOLA	ALPE CAMPO
252	S	VB-S-00464				DOMODOSSOLA	MONTI OSSOLANO
252	S	VB-S-00465				DOMODOSSOLA	BACENO
252	S	VB-S-00466				DOMODOSSOLA	ANZUNO

PROVINCIA DEL VERBANO CUSIO OSSOLA - SERVIZIO RISORSE IDRICHE
CONCESSIONI PREFERENZIALI - 4° ELENCO - DATI TECNICI

codice pratica	uso L. 36/94	ridefinizione uso D.P.G.R. 06/12/2004 n. 15/R	Qmax (l/s)	volume medio (mc)	restituzione	corpo idrico ricettore
347	IGIENICO	CIVILE	0,10	90	NO	
333	IDROELETTRICO	ENERGETICO	7,90	113.530	SI	RIO RASIGA
334	IDROELETTRICO	ENERGETICO	15,00	378.432	SI	RIO DI ARZA
342	IDROELETTRICO	ENERGETICO	10,00	157.680	SI	RIO DEL GERBIDO
322	CONSUMO UMANO	POTABILE	5,00	63.000	NO	
322	CONSUMO UMANO	POTABILE	26,00	819.000	NO	
322	CONSUMO UMANO	POTABILE	13,00	220.000	NO	
322	CONSUMO UMANO	POTABILE	5,00		NO	
322	CONSUMO UMANO	POTABILE	1,00	15.700	NO	
322	CONSUMO UMANO	POTABILE	1,00	15.700	NO	
322	CONSUMO UMANO	POTABILE	1,50	23.600	NO	
322	CONSUMO UMANO	POTABILE	2,50	31.500	NO	
322	CONSUMO UMANO	POTABILE	25,00	315.000	NO	
322	CONSUMO UMANO	POTABILE	1,00	15.800	NO	
322	CONSUMO UMANO	POTABILE			NO	
322	CONSUMO UMANO	POTABILE			NO	
322	CONSUMO UMANO	POTABILE			NO	
322	CONSUMO UMANO	POTABILE	0,60	15	NO	
322	CONSUMO UMANO	POTABILE	0,60	15	NO	
351	IGIENICO	DOMESTICO	0,19	2.600	NO	
336	CONSUMO UMANO	POTABILE			NO	
336	CONSUMO UMANO	POTABILE	8,00	1.000	NO	
336	CONSUMO UMANO	POTABILE	6,00	800	NO	
336	CONSUMO UMANO	POTABILE	8,00	1.000	NO	
252	CONSUMO UMANO	POTABILE	38,00	650.000	NO	
252	CONSUMO UMANO	POTABILE	14,00	270.000	NO	
252	CONSUMO UMANO	POTABILE	14,00	450.000	NO	
252	CONSUMO UMANO	POTABILE	3,00	20.000	NO	
252	CONSUMO UMANO	POTABILE	3,00	20.000	NO	
252	CONSUMO UMANO	POTABILE	1,00	20.000	NO	
252	CONSUMO UMANO	POTABILE	2,00	20.000	NO	

PROVINCIA DEL VERBANO CUSIO OSSOLA - SERVIZIO RISORSE IDRICHE
CONCESSIONI PREFERENZIALI - 4° ELENCO - DATI TECNICI

codice pratica	tipo captazione	codice univoco captazione	tipo corpo idrico	nome corpo idrico	sbarr. fisso	Comune captazione	località captazione
252	S	VB-S-00467				DOMODOSSOLA	ANZUNO
252	S	VB-S-00468				DOMODOSSOLA	VALLESONE
252	S	VB-S-00469				DOMODOSSOLA	ANDOSSO
252	S	VB-S-00470				DOMODOSSOLA	DESENO
252	S	VB-S-00471				DOMODOSSOLA	PREI
252	S	VB-S-00472				DOMODOSSOLA	RIMOZZO - VALMITANA
344	S	VB-S-00484				FORMAZZA	SABBIONE
348	S	VB-S-00488				FORMAZZA	TOGGIA
339	P	VB-P-00256				GHIFFA	CORSO RISORGIMENTO, 144
252	P	VB-P-00250				MASERA	CROPPO
338	S	VB-S-00474				MERGOZZO	ALPE VERCIO
343	P	VB-P-00262				MERGOZZO	BRACCHIO
352	A	VB-A-00113	Corso d'acqua naturale	RIO SENZA NOME	NO	MERGOZZO	ALPE VERCIO
353	A	VB-A-00114	Corso d'acqua naturale	RIVO DI LAUGERE	NO	MONTESCHENO	
353	A	VB-A-00115	Corso d'acqua naturale	RIO SENZA NOME	NO	MONTESCHENO	
331	A	VB-A-00107	Corso d'acqua naturale	RIO HINN	NO	ORNAVASSO	LAGHETTO DELLE ROSE
345	S	VB-S-00485				ORNAVASSO	ALPE BACCO
296	P	VB-P-00230				PIEDIMULERA	VIA MARTIRI ALPE MECCIA
349	S	VB-S-00489				PIEVE VERGONTE	RUMIANCA
340	P	VB-P-00257				PREMOSELLO CHIOVENDA	
346	S	VB-S-00486				QUARNA SOTTO	FUSAROLA
337	S	VB-S-00473				VARZO	SAN DOMENICO
354	S	VB-S-00490				VARZO	ALPE VEGLIA - ISOLA
354	S	VB-S-00491				VARZO	SOLCIO
354	S	VB-S-00492				VARZO	ALPE PROSO
354	S	VB-S-00493				VARZO	GIAVINOTTO
354	S	VB-S-00494				VARZO	CORNU'
354	S	VB-S-00495				VARZO	GEBO
354	S	VB-S-00496				VARZO	ARGNAI
354	S	VB-S-00497				VARZO	BIALUGNO
354	S	VB-S-00498				VARZO	CASA GATTI

PROVINCIA DEL VERBANO CUSIO OSSOLA - SERVIZIO RISORSE IDRICHE
CONCESSIONI PREFERENZIALI - 4° ELENCO - DATI TECNICI

codice pratica	uso L. 36/94	ridefinizione uso D.P.G.R. 06/12/2004 n. 15/R	Qmax (l/s)	volume medio (mc)	restituzione	corpo idrico ricettore
252	CONSUMO UMANO	POTABILE	2,00	20.000	NO	
252	CONSUMO UMANO	POTABILE	3,00	20.000	NO	
252	CONSUMO UMANO	POTABILE	3,00	20.000	NO	
252	CONSUMO UMANO	POTABILE	5,00	20.000	NO	
252	CONSUMO UMANO	POTABILE	5,00	87.000	NO	
252	CONSUMO UMANO	POTABILE	15,00	250.000	NO	
344	IGIENICO	CIVILE	0,10	90	SI	LAGO DEL SABBIONE
348	IGIENICO	CIVILE	0,10	90	NO	
339	IRRIGUO	AGRICOLO			NO	
252	CONSUMO UMANO	POTABILE	40,00	650.000	NO	
338	IGIENICO	DOMESTICO	0,10	3.600	NO	
343	IRRIGUO	AGRICOLO			SI	RIO RESIGA
352	IGIENICO	DOMESTICO	0,02	315	NO	
353	IDROELETTRICO	ENERGETICO	14,22	207.507	SI	TORRENTE BREVETTOLA
353	IDROELETTRICO	ENERGETICO	2,25	32.797	SI	TORRENTE BREVETTOLA
331	PISCICOLO	PRODUZIONE DI BENI E SERVIZI (Infrastrutture sportive e ricreative)	33,00	504.576	SI	RIO HINN
345	IGIENICO	CIVILE	0,10	10	SI	TORRENTE SAN CARLO
296	CONSUMO UMANO	POTABILE	0,85	30	NO	
349	IGIENICO	CIVILE	0,10	10	SI	TORRENTE ARSA
340	INDUSTRIALE	PRODUZIONE DI BENI E SERVIZI	0,27	40	NO	
346	IGIENICO	CIVILE	0,10	10	SI	TORRENTE FIUMETTA
337	IGIENICO	DOMESTICO	0,12	1.296	SI	RIO FONTANA
354	IRRIGUO - IGIENICO	DOMESTICO - ZOOTECNICO	4,50	11.664	SI	TORRENTE CAIRASCA
354	IRRIGUO - IGIENICO	DOMESTICO - ZOOTECNICO	1,50	3.888	SI	RIO SAN GIOVANNI
354	IGIENICO	DOMESTICO	0,04	225	NO	
354	IRRIGUO - IGIENICO	DOMESTICO - ZOOTECNICO	0,80	2.522	NO	
354	IRRIGUO - IGIENICO	DOMESTICO - ZOOTECNICO	1,00	3.139	SI	RIO BIANCA
354	IGIENICO	DOMESTICO	0,80	2.522	SI	TORRENTE CAIRASCA
354	IGIENICO	DOMESTICO	0,20	630	SI	RIO SAN GIOVANNI
354	IGIENICO	DOMESTICO	8,00	22.390	SI	RIO VARZO
354	IRRIGUO - IGIENICO	AGRICOLO - DOMESTICO	0,90	2.838	NO	

PROVINCIA DEL VERBANO CUSIO OSSOLA - SERVIZIO RISORSE IDRICHE
CONCESSIONI PREFERENZIALI - 4° ELENCO - DATI TECNICI

codice pratica	tipo captazione	codice univoco captazione	tipo corpo idrico	nome corpo idrico	sbarr. fisso	Comune captazione	località captazione
354	S	VB-S-00499				VARZO	CORTIGGIO
354	S	VB-S-00500				VARZO	CAMPAGLIA
354	S	VB-S-00501				VARZO	MOIERO
354	S	VB-S-00502				VARZO	ALPE CALLAIONI
354	S	VB-S-00503				VARZO	CIAMPORINO
354	S	VB-S-00504				VARZO	ALPE ALBIONA
355	S	VB-S-00505				VARZO	SAN DOMENICO
335	P	VB-P-00255				VERBANIA	FONDOTOCE
341	P	VB-P-00258				VERBANIA	FONDOTOCE
332	A	VB-A-00111	Corso d'acqua naturale	RIO DEL PIAGGIO	NO	VIGNONE	VIA MOTTE

PROVINCIA DEL VERBANO CUSIO OSSOLA - SERVIZIO RISORSE IDRICHE
CONCESSIONI PREFERENZIALI - 4° ELENCO - DATI TECNICI

codice pratica	uso L. 38/94	ridefinizione uso D.P.G.R. 06/12/2004 n. 15/R	Qmax (l/s)	volume medio (mc)	restituzione	corpo idrico riceettore
354	IRRIGUO - IGIENICO	AGRICOLO - DOMESTICO	5,00	15.680	SI	RIO MAULONE
354	IGIENICO	DOMESTICO	1,00	3.153	SI	TORRENTE DIVERIA
354	IRRIGUO - IGIENICO	AGRICOLO - DOMESTICO	1,20	3.784	SI	RIO PARIS
354	IRRIGUO - IGIENICO	AGRICOLO - DOMESTICO	1,20	3.784	SI	RIO CALLAIONI
354	IRRIGUO - IGIENICO	AGRICOLO - DOMESTICO	2,50	7.884	SI	RIO CROSO
354	IGIENICO	DOMESTICO	0,10	3.153	NO	
355	IGIENICO	DOMESTICO	2,00	2.500	NO	
335	IRRIGUO	AGRICOLO BNT			NO	
341	IGIENICO	CIVILE	3,40	300	NO	
332	IRRIGUO	AGRICOLO	0,75	0	SI	RIO DEL PIAGGIO

Provincia del Verbano Cusio Ossola

Determinazione n. 93 del 03/03/2008 - DPGR 05/03/2001 n. 4/R e s.m.i. - Autorizzazione provvisoria alla continuazione delle utilizzazioni di acque che hanno assunto natura pubblica - Modifiche e trasferimenti utenza

Il Dirigente

Premesso che:

- L'istruttoria concernente l'oggetto è stata assegnata al Servizio Risorse Idriche, giusta la DD n. 51 del 11/02/2008 "Assegnazione del personale ai servizi del Settore ed individuazione dei responsabili dei servizi".

- Il responsabile del procedimento, geom. Pizzorni Fabrizio, con la collaborazione dell'istruttore ad hoc individuato, dott. Andrea De Zordi, ha ultimato l'iter istruttorio, giungendo a proporre la determinazione conclusiva di competenza.

Visto:

- La L n. 241 del 07/08/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i..

- Il DLgs n. 267 del 18/08/2000 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali".

- Il decreto del Presidente di questa Provincia n. 34 del 28/12/2007 avente per oggetto "Conferimento incarichi di direzione dell'ente".

- La determinazione conclusiva del procedimento di competenza, prot. n. 0014499/7° del 03/03/2008, formulata dal responsabile del procedimento ed allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale.

Tutto ciò premesso,

determina

Di approvare e rendere efficace, operativa ed eseguibile in tutte le sue parti, nessuna esclusa, la proposta di cui alla "Determinazione conclusiva", prot. n. 0014499/7° del 03/03/2008, relativa al procedimento in oggetto, formulata dal responsabile del procedimento, allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale.

avverte

Che avverso il presente provvedimento è proponibile ricorso, entro 60 (sessanta) giorni dalla piena conoscenza dell'atto, al Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche, istituito presso la Corte d'Appello di Torino, ove si ravvisino lesioni a diritti soggettivi, ai sensi dell'art. 140 lettera c) del RD 1775/33 e s.m.i. ovvero al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche, ove si ravvisino vizi di legittimità, ai sensi dell'art. 143 comma 1 lettera a) dello stesso RD.

Il Dirigente del Settore
Mauro Proverbio

DPGR 05/03/2001 n. 4/R e s.m.i. - Autorizzazione provvisoria alla continuazione delle utilizzazioni di acque che hanno assunto natura pubblica - Modifiche e trasferimenti utenza - Determinazione conclusiva del procedimento.

Il Responsabile del Procedimento

Richiamate le determinazioni n. 292 del 28/10/2002, n. 281 del 24/05/2006 e n. 506 del 17/10/2006, con le quali è stata rilasciata autorizza-

zione provvisoria alla continuazione delle utilizzazioni di acque che hanno assunto natura pubblica.

Considerato che, a seguito di comunicazioni trasmesse da alcuni utenti, è necessario apportare modifiche ai dati contenuti nelle suddette determinazioni (allegato A).

Visti:

- Il RD 11/12/1933 n. 1775 e s.m.i. "Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici".

- La L 07/08/1990 n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i..

- Il DPGR 05/03/2001 n. 4/R e s.m.i.- Regolamento regionale recante: "Disciplina dei procedimenti di concessione preferenziale e di riconoscimento delle utilizzazioni di acque che hanno assunto natura pubblica" e s.m.i..

- Il DPGR 06/12/2004 n. 15/R e s.m.i.- "Regolamento regionale recante: Disciplina dei canoni regionali per l'uso di acqua pubblica (Legge regionale 5 agosto 2002, n. 20) e modifiche al regolamento regionale 29 luglio 2003, n. 10/R (Disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione di acqua pubblica)" e s.m.i..

- Il DPGR 10/10/2005 n. 6/R - Regolamento regionale recante: "Misura dei canoni regionali per l'uso di acqua pubblica (Legge regionale 5 agosto 2002, n. 20) e modifiche al regolamento regionale 6 dicembre 2004, n. 15/R (Disciplina dei canoni regionali per l'uso di acqua pubblica)".

- La DD n. 51 del 11/02/2008 "Assegnazione del personale ai servizi del Settore ed individuazione dei responsabili dei servizi".

Tutto quanto sopra, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 del DPGR 05/03/2001 n. 4/R e s.m.i., ritiene sia possibile concludere il procedimento e pertanto

propone

9. Di apportare le modifiche alle concessioni preferenziali autorizzate in via provvisoria con DD n. 292 del 28/10/2002, DD n. 281 del 24/05/2006 e DD n. 506 del 17/10/2006, specificate nell'allegato A, che costituisce parte integrante del presente provvedimento.

10. Di trasmettere copia del provvedimento finale alla Regione Piemonte - Direzione Ambiente - Settore Pianificazione Risorse Idriche nonché ai concessionari interessati.

11. Di pubblicare copia del provvedimento finale all'Albo Provinciale.

12. Di pubblicare il provvedimento finale sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 2 comma 4 del DPGR 05/03/2001 n. 4/R e s.m.i.

Il Responsabile del Procedimento
Fabrizio Pizzorni

Allegato

PROVINCIA DEL VCO - SERVIZIO RISORSE IDRICHE

Modifiche elenchi concessioni preferenziali

ALLEGATO A

codice utenza	n. pratica	comune	concessionario	C.F./Partita IVA	sede legale	oggetto modifica	dato modificato	data decorrenza
VB10287	292	OMEGNA	AquaJet S.r.l.	02207010139	Via A. Manzoni, 8/a 22070 Cassina Rizzardi (CO)	variazione uso	Uso igienico (autolavaggio) fino al 31/12/2005	10/08/99
VB10271	280	QUARNA SOPRA	Società Elettrica Villanuova	01771270038	Via P. Ferraris 28855 Masera (VB)	trasferimento utenza	K Energy S.r.l. P. IVA: 02088310038 C.so Roma, 139/L 28883 Gravelona Toce (VB)	16/04/07
VB10196	239	DOMODOSSOLA	Treibacher Schleifmittel S.p.A.	01300810031	Via Piave, 76 28845 Domodossola (VB)	rinuncia parziale	Uso produzione di beni e servizi (raffreddamento): Qmax = l/s 31,66; Vannuo = m³ 998.400. Uso produzione di beni e servizi (processo): Qmax = l/s 0,051; Vannuo = m³ 1.600.	01/01/08
VB10093	94	CAMBIASCA, COSSOGNO E MIAZZINA	Gianazza Angelo S.p.A.	03926400155	Via Saronnese, 53 - 55 20027 Rescaldina (MI)	trasferimento utenza	Idro 2000 S.p.A. P. IVA: 13477780152 Via S. Domenico, 6 20025 Legnano (MI)	13/04/04
VB10109	110	SAN BERNARDINO VERBANO	ENEL Green Power S.p.A.	01494190505	Via A. Pisano, 120 56122 PISA	trasferimento utenza	Enel Produzione S.p.A. P. IVA: 05617841001 Via Carale di Masera, 1 28845 Domodossola (VB)	04/08/06
VB10171	172	CAPREZZO	Idro 2000 S.p.A.	13477780152	Via San Domenico, 6 20025 Legnano (MI)	riunificazione con pratica 279 (VB10272) e trasferimento utenza	N. 17 captazioni, per un totale di 46,74 kW di potenza media annua ad integrazione della potenza di concessione. Titolare: Idroenergy S.r.l.	30/08/05
VB10298	307	DOMODOSSOLA	Motel Internazionale S.n.c.	01288300038	Regione Nosere, 8bis 28845 Domodossola (VB)	trasferimento utenza	Hotel Residence Internazionale S.r.l. P. IVA: 01898120033 Regione Nosere, 8bis 28845 Domodossola (VB)	21/01/08
VB10062	63	BEURA CARDEZZA	Granitossola	01776000034	Via Marconi, 44 28851 Beura Cardezza (VB)	variazione uso	Uso produzione di beni e servizi (raffreddamento)	01/01/09

Provincia del Verbano Cusio Ossola

L.R. 40/98, D.P.G.R. n. 16/R del 2001. Fase di Valutazione Procedura di V.I.A. e Valutazione incidenza relativa a "Rinnovo e ampliamento cava di Serizzo Ponte Romano ubicata in comune di Formazza", presentata da Ditta Foppiano Serizzi S.r.l. Giudizio di compatibilità ambientale e autorizzazione esercizio. Determinazione n. 104 dell'11/03/2008

Il Dirigente
(omissis)

Visto:

- L. 241/90 e s.m.i. "Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali"
- la L.R. 40/98 e s.m.i. "Disposizioni concernenti la compatibilità ambientale e le procedure di valutazione"
- la D.G.P. n. 90 del 31.03.2005, avente per oggetto la "Nuova disposizione concernente la compatibilità ambientale e le procedure di valutazione di cui alla L.R. 40/98".
- Il Decreto del Presidente di questa Provincia n. 34/2007 del 28.12.2007 avente per oggetto "Conferimento incarichi di direzione dei Settori dell'ente";
- La determinazione conclusiva del procedimento di competenza formulata dal Responsabile del procedimento prot. n. 0015863/7° del 10.03.2008.

Tutto ciò premesso,

determina

Di approvare e rendere efficace, operativa ed eseguibile in tutte le sue parti, nessuna esclusa, la proposta di cui alla "Determinazione conclusiva", relativa all'intervento in oggetto, formulata dal responsabile del procedimento, prot. n. 0015863/7° del 10.03.2008, allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale.

avverte

Che contro il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale avanti il T.A.R. territorialmente competente entro il termine di 60 (sessanta) giorni o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 (centoventi) giorni, termini decorrenti entrambi dalla piena conoscenza del provvedimento stesso.

Il Dirigente
Mauro Proverbio

Determinazione conclusiva del procedimento prot. n. 0015863/7° del 10.03.2008.

Il Responsabile del Procedimento
(omissis)

propone

1. Alla luce di quanto emerso dalla disamina degli impatti ambientali dell'intervento in questione, svolta nell'ambito della Conferenza di Servizi, di esprimere, ai sensi degli artt. 12 e 13 della L.R. 40/98 e s.m.i. ed ai sensi del D.P.R. 357/97 e D.P.G.R. 16/11/2001 n. 16/R, giudizio positivo di compatibilità ambientale, relativamente al progetto di "rinnovo e ampliamento della cava di serizzo Ponte Romano ubicata in Co-

mune di Formazza (VB)" presentato con istanza ns. prot. n. 0028701 del 22.05.2007 dalla Ditta Foppiano Serizzi S.r.l., con sede in Ornavasso (VB) Via A. Di Dio n. 5.

2. Di dare atto che il giudizio di compatibilità ambientale di cui al punto precedente, ai fini dell'inizio dei lavori per la realizzazione degli interventi, avrà efficacia, ai sensi dall'art. 12 comma 9 della L.R. 40/98 e s.m.i., per la durata di 3 (tre) anni dalla data del presente atto; scaduto il termine senza che sia stata iniziata l'attività di coltivazione, il giudizio di compatibilità ambientale decade e, ai fini della realizzazione del progetto, la procedura deve essere integralmente rinnovata.

3. Di dare atto che, ai sensi dell'art. 13 comma 2 della L.R. 40/98, s.m.i., le determinazioni concordate nella Conferenza di Servizi sostituiscono gli atti di rispettiva competenza dei Soggetti territoriali e istituzionali interessati di cui all'art. 9 della L.R. 40/98, s.m.i..

4. Di dare atto che, ai sensi dell'art. 14-ter comma 7 della L. 241/90 e s.m.i., si considera acquisito l'assenso dell'amministrazione il cui rappresentante non abbia espresso definitivamente la volontà dell'amministrazione rappresentata.

5. Ai sensi e per gli effetti della normativa sopra elencata e di quanto riportato ai precedenti punti 3) e 4):

a) di approvare il progetto relativo alla "rinnovo e ampliamento della cava di serizzo Ponte Romano ubicata in Comune di Formazza (VB)" presentato con istanza ns. prot. n. 0028701 del 22.05.2007 dalla Ditta Foppiano Serizzi S.r.l., con sede in Ornavasso (VB) Via A. Di Dio n. 5;

b) di autorizzare l'esercizio della coltivazione nella cava in oggetto per una durata di anni 5 (cinque) a decorrere dalla data del presente atto (data scadenza 10.03.2013);

c) di dare atto che le opere e gli interventi previsti nell'ambito del secondo quinquennio di coltivazione della cava in oggetto, ai quali è applicato il Giudizio di Compatibilità Ambientale di cui al punto 1, dovranno essere autorizzati, da parte del Comune di Formazza, ai sensi delle L.R. n. 28/96. Il Comune potrà procedere autonomamente all'autorizzazione del completamento del progetto fino al 10.03.2018;

d) dovrà essere trasmessa al proponente, unitamente alla Determinazione Dirigenziale conclusiva del procedimento in oggetto, n. 1 (una) copia del progetto approvato timbrata e firmata in ogni sua parte dal Dirigente del 7° Settore Ambiente e Georisorse della Provincia del Verbano Cusio Ossola e dal Responsabile del Servizio Cave e Compatibilità Ambientale.

6. Il giudizio di compatibilità ambientale di cui al precedente punto 1) e l'approvazione e l'autorizzazione di cui al precedente punto 5) siano subordinati al rispetto delle soluzioni progettuali proposte, comprensive delle opere di mitigazione degli impatti, e delle prescrizioni emerse nell'ambito della Conferenza di Servizi riportate nel verbale della quinta seduta del 11.02.2008, costituente l'Allegato A e nel rispetto dell'Atto unico Allegato B. In particolare dette prescrizioni si ritrovano nei seguenti documenti:

a) parere della Provincia del Verbano Cusio Ossola - VII Settore - Servizio Cave e Compatibilità

Ambientale prot. n. 0009296/7° del 11.02.2008 (Allegato A);

b) parere del Corpo Forestale dello Stato Coord. Prove. le di Verbania prot. n. 690 Pos. IV 1/3 del 04.02.2008 (Allegato A);

c) parere della Provincia del Verbano Cusio Ossola - VII Settore - Servizio Risorse Idriche prot. n. 0009252/7° del 08.02.2008 (Allegato A);

d) parere della Regione Piemonte Settore Gestione Beni Ambientali prot. n. 5433/0824 del 07.02.2008 (Allegato A);

e) parere della Provincia del Verbano Cusio Ossola - VI Settore - Servizio Difesa del Suolo, Assetto Idrogeologico, Cartografico, S.I.T. prot. n. 0009254/VI del 08.02.2008 (Allegato A);

f) parere A.R.P.A. Piemonte dip. del V.C.O. prot. n. 15873 del 11.02.2008 (Allegato A);

g) atto unico, ai sensi della L.R. 45/89, prot. n. 0010366/VI del 14.02.2008 (Allegato B).

7. Eventuali varianti di tipo sostanziale al progetto esaminato dovranno essere preventivamente sottoposte alla Fase di Verifica della procedura di V.I.A. di cui all'art. 10 della L.R. 40/98 e s.m.i..

8. Di fare salvi gli ulteriori adempimenti che si rendessero eventualmente necessari per la acquisizione formale delle autorizzazioni di competenza di altri Enti per la realizzazione dell'opera.

9. La Determinazione Dirigenziale, conclusiva del procedimento di cui all'oggetto, dovrà essere pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 12 comma 8 della L.R. 40/98 e s.m.i. e trasmessa in copia ai Soggetti interessati di cui all'art. 9 della L.R. 40/98 e s.m.i. e alle Autorità di Supporto all'Organo Tecnico Provinciale nonché all'Ufficio di Segreteria Generale dell'Ente per la pubblicazione all'Albo ed al Segretario Generale.

Il Responsabile del Procedimento
Marco Carozza

Provincia del Verbano Cusio Ossola

L.R. 40/98 - Istanza della ditta Sarizzo di Crodo S.p.A. per rinnovo e ampliamento dell'attività estrattiva inserita nel Polo estrattivo Rencio ai sensi del D.P.A.E. in loc. Rencio del Comune di Crevoladossola (VB). Determinazione n. 113 del 14/03/2008

Il Dirigente
(omissis)

Visto:

- L. 241/90 e s.m.i. "Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

- il D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali";

- la L.R. 40/98 e s.m.i. "Disposizioni concernenti la compatibilità ambientale e le procedure di valutazione"

- la D.G.P. n. 90 del 31.03.2005, avente per oggetto la "Nuova disposizione concernente la compatibilità ambientale e le procedure di valutazione di cui alla L.R. 40/98".

- Il Decreto del Presidente di questa Provincia n. 34/2007 del 28.12.2007 avente per oggetto "Conferimento incarichi di direzione dei Settori dell'ente";

- La determinazione conclusiva del procedimento di competenza formulata dal Responsabile del procedimento prot. n. 0017015/7° del 14.03.2008.

Tutto ciò premesso,

determina

Di approvare e rendere efficace, operativa ed eseguibile in tutte le sue parti, nessuna esclusa, la proposta di cui alla "Determinazione conclusiva", relativa all'intervento in oggetto, formulata dal responsabile del procedimento, prot. n. 0017015/7° del 14.03.2008, allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale.

avverte

Che contro il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale avanti il T.A.R. territorialmente competente entro il termine di 60 (sessanta) giorni o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 (centoventi) giorni, termini decorrenti entrambi dalla piena conoscenza del provvedimento stesso.

Il Dirigente
Mauro Proverbio

Determinazione conclusiva del procedimento prot. n. 0017015/7° del 14.03.2008.

Il Responsabile del Procedimento

(omissis)

propone

1. Di esprimere, ai sensi degli artt. 12 e 13 della L.R. 40/98 e s.m.i., giudizio positivo di compatibilità ambientale relativamente al progetto decennale di "Rinnovo e ampliamento della attività estrattiva inserita nel polo estrattivo Rencio ai sensi del D.P.A.E. - Il stralcio" presentato con istanza ns. prot. n. 0059507 del 22.12.2005 dalla ditta Sarizzo di Crodo spa con sede legale nel Comune di Crevoladossola (VB) in loc. Rencio.

2. Ai sensi e per gli effetti della normativa sopra elencata:

a) di approvare il progetto relativo alla coltivazione della cava di serizzo in loc. Rencio nel Comune di Crevoladossola (VB), presentato dalla ditta Sarizzo di Crodo spa;

b) di trasmettere al proponente, unitamente alla presente determinazione, n. 1 (una) copia del progetto approvato timbrata e firmata in ogni sua parte.

3. Di stabilire che il progetto approvato dovrà essere realizzato tenendo conto delle prescrizioni contenute:

a) nel parere del Servizio Cave e Compatibilità Ambientale provinciale prot. n. 0012214/7° del 21.02.2008 (cfr. allegato A);

b) nel parere della Regione Piemonte, Settore Pianificazione e Verifica Attività Estrattiva prot. n. 3109/DA16.04 del 05.12.2007, ns. prot. n. 0065111 del 06.12.2007 (cfr. allegato A);

c) nel parere del Servizio Risorse Idriche provinciale prot. n. 0012488/7° del 22.02.2008 (cfr. allegato A);

d) nel parere della Regione Piemonte, Settore Gestione Beni Ambientali, che dovrà essere rilasciato entro e non oltre il giorno 08.04.2008, così come deciso dalla Conferenza di Servizi nella seduta conclusiva del 22.02.2008.

4. Di dare atto che ai sensi della L.R. 45/89 il progetto è realizzabile ed è intrinsecamente congruente e compatibile con la situazione idrogeologica, così come ampiamente illustrato nella 12^a seduta della Conferenza di Servizi (cfr. allegato A). In merito alle "... prescrizioni che verranno ulteriormente dettagliate,..." (cfr. verbale della 12^a seduta) che avrebbero dovuto essere contenute nella relazione istruttoria congiunta da presentarsi entro il 07.03.2008 da parte del Servizio Difesa del Suolo, Assetto Idrogeologico, Cartografico, S.I.T. provinciale, si dà atto che, alla data odierna, nulla è stato trasmesso.

5. Di dare atto che, ai sensi del R.D. 523/1904, è autorizzato lo scarico nel rio del Groppo, accordando la possibilità di eseguire le opere, ai sensi della L.R.12/04 e del regolamento regionale 14/R del 06.12.2004, in pendenza del rilascio del provvedimento di concessione da perfezionarsi a seguito di apposita domanda corredata dai relativi elaborati tecnici.

6. Di stabilire che la ditta Sarizzo di Crodo S.p.A. potrà esercitare la coltivazione della cava solo successivamente alla osservanza delle seguenti disposizioni e per il tempo indicato al punto d).

a) Avrà ottenuto dalla Regione Piemonte, Gestione dei Beni Ambientali, la autorizzazione di competenza.

b) Avrà stipulato apposita cauzione o garanzia assicurativa a favore del Comune di Crevoladossola (VB) - in esecuzione all'art. 7, comma 3, della L.R. 69/78 e in ossequio a quanto indicato dalla D.G.R. n. 49-5886 del 14.05.2007 - per l'ammontare di euro 654.000,00, così come indicato nel parere del Servizio Cave e Compatibilità Ambientale provinciale prot.n.0012214/7° del 21.02.2008.

c) Avrà trasmesso copia della fidejussione di cui al punto precedente al Servizio Cave e Compatibilità Ambientale provinciale e questo non avrà accusato, per iscritto, ricevuta.

d) Effettuate le incombenze di cui sopra, la coltivazione potrà essere esercitata per un periodo di anni 5 (cinque) a partire dalla data di rilascio della autorizzazione della Regione Piemonte, Gestione dei Beni Ambientali.

7. Di fare salvi, in ogni caso, i diritti del Comune di Crevoladossola qualora, in ogni momento, dimostri l'esistenza di usi civici sulla zona in accertamento. In tale evenienza la ditta Sarizzo di Crodo S.p.A. dovrà presentare variante al piano di coltivazione ai sensi della L.R. 69/78, della L.R. 45/89 e del D.Lgs. 42/04, intendendosi già assolti gli obblighi di cui alla L.R. 40/98.

8. Di dare atto che il giudizio di compatibilità ambientale di cui al punto 1), ai fini dell'inizio dei lavori per la realizzazione degli interventi, ha efficacia, ai sensi dall'art. 12 comma 9 della L.R. 40/98 e s.m.i., per la durata di 3 (tre) anni dalla data del presente atto; scaduto il termine senza che sia stata iniziata l'attività di coltivazione, il giudizio di compatibilità ambientale decade e, ai fini della realizzazione del progetto, la procedura deve essere integralmente rinnovata.

9. Di dare atto che, ai sensi dell'art. 13 comma 2 della L.R. 40/98, s.m.i., le determinazioni concordate nella conferenza di servizi sostituiscono gli atti di rispettiva competenza dei soggetti territoriali e istitu-

zionali interessati di cui all'art. 9 della L.R. 40/98, s.m.i..

10. Di dare atto che le opere e gli interventi previsti nell'ambito del secondo quinquennio di coltivazione della cava in oggetto, ai quali è applicato il giudizio di compatibilità ambientale di cui al punto 1), dovranno essere autorizzati, da parte del Comune di Crevoladossola, ai sensi della L.R. n. 28/96. Il Comune potrà procedere autonomamente all'autorizzazione del completamento del progetto.

11. Di dare atto che eventuali varianti di tipo sostanziale al progetto approvato, ad eccezione della eventualità prevista al punto 7), dovranno essere preventivamente sottoposte alla fase di verifica della procedura di VIA di cui all'art. 10 della L.R. 40/98 e s.m.i..

12. Di pubblicare la Determinazione Dirigenziale conclusiva del procedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 12 comma 8 della L.R. 40/98 e s.m.i..

13. Di trasmettere copia della Determinazione Dirigenziale conclusiva ai soggetti interessati di cui all'art. 9 della L.R. 40/98 e s.m.i. e alle autorità di supporto all'Organo Tecnico Provinciale nonché all'Ufficio di Segreteria Generale dell'Ente per la pubblicazione all'Albo ed al Segretario Generale.

Il Responsabile del Procedimento
Marco Carozza

Provincia del Verbano Cusio Ossola

L.R. 40/98 - Istanza della ditta Escavazioni Industriali s.r.l. per apertura di una cava di gneiss denominata Rencio sita in loc. Rencio del Comune di Crevoladossola (VB). Giudizio di compatibilità ambientale - Determinazione n. 114 del 14/3/2008

Il Dirigente
(omissis)

Visto:

- L. 241/90 e s.m.i. "Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

- il D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali"

- la L.R. 40/98 e s.m.i. "Disposizioni concernenti la compatibilità ambientale e le procedure di valutazione"

- la D.G.P. n. 90 del 31.03.2005, avente per oggetto la "Nuova disposizione concernente la compatibilità ambientale e le procedure di valutazione di cui alla L.R. 40/98".

- Il Decreto del Presidente di questa Provincia n. 34/2007 del 28.12.2007 avente per oggetto "Conferimento incarichi di direzione dei Settori dell'ente";

- La determinazione conclusiva del procedimento di competenza formulata dal Responsabile del procedimento prot. n. 0017041/7° del 14.03.2008.

Tutto ciò premesso,

determina

Di approvare e rendere efficace, operativa ed eseguibile in tutte le sue parti, nessuna esclusa, la proposta di cui alla "Determinazione conclusiva", relativa all'intervento in oggetto, formulata dal responsabile del procedimento, prot. n. 0017041/7° del

14.03.2008, allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale.

avverte

Che contro il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale avanti il T.A.R. territorialmente competente entro il termine di 60 (sessanta) giorni o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 (centoventi) giorni, termini decorrenti entrambi dalla piena conoscenza del provvedimento stesso.

Il Dirigente
Mauro Proverbio

Determinazione conclusiva del procedimento prot. n. 0017041/7° del 14.03.2008.

Il Responsabile del Procedimento

(omissis)

propone

1. Di esprimere, ai sensi degli artt. 12 e 13 della L.R. 40/98 e s.m.i., giudizio positivo di compatibilità ambientale relativamente al progetto decennale di "Richiesta di apertura cava di gneiss denominata Rencio sita in Località Rencio nel territorio del Comune di Crevoladossola" presentato con istanza in data 03.08.2006, ns. prot. n. 0039648 in pari data, dalla ditta Escavazioni Industriali srl con sede in Domodossola (VB) in corso Moneta n. 73.

2. Di non assorbire nel giudizio di compatibilità ambientale la autorizzazione ai sensi della L.R. 69/78, né quella ai sensi della L.R. 45/89 e neppure quella ai sensi del D.Lgs. 42/04 in quanto non sono stati acquisiti tutti i pareri favorevoli di competenza e, di conseguenza, di non poter autorizzare l'esercizio della cava.

3. In merito all'ottenimento delle suddette autorizzazioni, di non poter applicare quanto previsto dall'art. 13, comma 4, della L.R. 40/98 in quanto su tale proposta la Conferenza di Servizi si è espressa, con posizione netta e prevalente, in maniera negativa, avendo dichiarato:

a) il Servizio Difesa del Suolo, Assetto Idrogeologico, Cartografico, S.I.T. provinciale di non essere in grado di esprimere una dichiarazione certa di compatibilità idrogeologica;

b) il Corpo Forestale dello Stato, Comando Provinciale di Verbania di non essere in grado di poter esprimere alcun giudizio;

c) la Regione Piemonte, Settore Gestioni Beni Ambientali di essere nella impossibilità di formulare alcun tipo di parere circa gli interventi in oggetto;

d) il Comune di Crevoladossola di avere la necessità di ottenere un ulteriore differimento della conclusione della pratica.

4. Ai sensi e per gli effetti della normativa sopra elencata:

a) di approvare, sotto il profilo unicamente ambientale, il progetto relativo alla coltivazione della cava di serizzo in loc. Rencio nel Comune di Crevoladossola (VB), presentato dalla ditta Escavazioni Industriali srl;

b) di trasmettere al proponente, unitamente alla presente determinazione, n. 1 (una) copia del progetto approvato timbrata e firmata in ogni sua parte.

5. Di dare atto che il giudizio di compatibilità ambientale di cui al punto 1), ai fini dell'inizio dei la-

vori per la realizzazione degli interventi, ha efficacia, ai sensi dall'art. 12 comma 9 della L.R. 40/98 e s.m.i., per la durata di 3 (tre) anni dalla data del presente atto; scaduto il termine senza che sia stata iniziata l'attività di coltivazione, il giudizio di compatibilità ambientale decade e, ai fini della realizzazione del progetto, la procedura deve essere integralmente rinnovata.

6. Di dare atto che, ai sensi dell'art. 13 comma 2 della L.R. 40/98, s.m.i., le determinazioni concordate nella conferenza di servizi sostituiscono gli atti di rispettiva competenza dei soggetti territoriali e istituzionali interessati di cui all'art. 9 della L.R. 40/98, s.m.i..

7. Di dare atto che eventuali varianti di tipo sostanziale al progetto approvato dovranno essere preventivamente sottoposte alla fase di verifica della procedura di VIA di cui all'art. 10 della L.R. 40/98 e s.m.i..

8. Di fare salvi gli ulteriori adempimenti necessari per la acquisizione formale delle autorizzazioni di competenza di altri Enti per la apertura e la coltivazione della cava in oggetto.

9. Di pubblicare la Determinazione Dirigenziale conclusiva del procedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 12 comma 8 della L.R. 40/98 e s.m.i..

10. Di trasmettere copia della Determinazione Dirigenziale conclusiva ai soggetti interessati di cui all'art. 9 della L.R. 40/98 e s.m.i. e alle autorità di supporto all'Organo Tecnico Provinciale nonché all'Ufficio di Segreteria Generale dell'Ente per la pubblicazione all'Albo ed al Segretario Generale.

Il Responsabile del Procedimento
Marco Carozza

Provincia del Verbano Cusio Ossola

L.R. 40/98, D.P.G.R. n. 16/R del 2001. Fase di Valutazione Procedura di V.I.A. e Valutazione incidenza relativa a progetto di "impianto idroelettrico con derivazione d'acqua dal torrente Vannino nel comune di Formazza (VB)" presentato dalla ditta Frua Cav. Mario S.p.A. Giudizio di compatibilità ambientale - Determinazione n. 50 del 11/2/2008

Il Dirigente
(omissis)

Visto:

- La L. 241/90 e s.m.i. "Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi".

- Il D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali"

- la L.R. 40/98 e s.m.i. "Disposizioni concernenti la compatibilità ambientale e le procedure di valutazione".

- La D.G.P. n. 90 del 31.03.2005, avente per oggetto la "Nuova disposizione concernente la compatibilità ambientale e le procedure di valutazione di cui alla L.R. 40/98".

- Il decreto del Presidente di questa Provincia n. 34/2007 del 28.12.2007 avente per oggetto "Conferimento incarichi di direzione dei Settori dell'ente".

- La determinazione conclusiva del procedimento di competenza formulata dal responsabile del procedimento prot. n. 0009274/7° del 08.02.2008.

Tutto ciò premesso,

determina

Di approvare e rendere efficace, operativa ed eseguibile in tutte le sue parti, nessuna esclusa, la proposta di cui alla "Determinazione conclusiva", relativa all'intervento in oggetto, formulata dal responsabile del procedimento, prot. n. 0009274/7° del 08.02.2008, allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale.

avverte

Che contro il presente provvedimento è ammesso ricorso entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla piena conoscenza dell'atto nei seguenti termini:

- al Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche, istituito presso la Corte d'Appello di Torino, ove si ravvisino lesioni a diritti soggettivi, ai sensi dell'art. 140 lettera c) del R.D. 1775/33 e s.m.i.;

- al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche, ove si ravvisino vizi di legittimità, ai sensi dell'art. 143 comma 1 lettera a) dello stesso R.D.;

ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nel termine di 120 (centoventi) giorni dalla piena conoscenza del provvedimento.

Il Dirigente
Mauro Proverbio

Determinazione conclusiva del procedimento prot. n. 0009274/7° del 08.02.2008.

Il Responsabile del Procedimento

(omissis)

propone

1. Alla luce di quanto emerso dalla disamina degli impatti ambientali dell'intervento in questione, svolta nell'ambito della Conferenza di Servizi, che sia possibile esprimere, ai sensi degli artt. 12 e 13 della L.R. 40/98 e s.m.i. ed ai sensi del D.P.R. 357/97 e D.P.G.R. 16/11/2001 n. 16/R, giudizio positivo di compatibilità ambientale, relativamente al progetto di "impianto idroelettrico con derivazione d'acqua dal Torrente Vannino, nel Comune di Formazza (VB)", presentato con istanza datata 07.02.2006, ns. prot. n. 0007188 del 07.02.2006, dalla Società Frua Cav. Mario S.p.A., con sede legale nel Comune di Villadossola (VB), Via Domodossola n. 200.

2. Il giudizio di compatibilità ambientale di cui al precedente punto dovrà essere subordinato al rispetto:

a) delle soluzioni progettuali proposte, comprensive delle opere di mitigazione degli impatti e di compensazione ambientale;

b) delle prescrizioni emerse nell'ambito della Conferenza di Servizi ed in particolare riportate nel verbale della seduta del 17.12.2007 della Conferenza stessa e allegato alla presente (Allegato A);

c) delle prescrizioni contenute nell'Allegato B.

3. Di dare atto delle autorizzazioni acquisite ai sensi dell'art. 13 comma 2 della L.R. 40/98 e s.m.i., nell'ambito della seduta della Conferenza di Servizi del 17.12.2007.

4. Di dare atto che, ai sensi dell'art. 13 comma 2 della L.R. 40/98, s.m.i., le determinazioni concordate

nella Conferenza di Servizi sostituiscono gli atti di rispettiva competenza dei Soggetti territoriali e istituzionali interessati di cui all'art. 9 della L.R. 40/98, s.m.i..

5. Di dare atto che, ai sensi dell'art. 14-ter comma 7 della L. 241/90 e s.m.i., si considera acquisito l'assenso dell'amministrazione il cui rappresentante non abbia espresso definitivamente la volontà dell'amministrazione rappresentata.

6. Ai fini della realizzazione ed esercizio dell'impianto in progetto dovrà essere acquisita apposita autorizzazione ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. n. 387 del 29/12/2003, del competente Settore provinciale.

7. Di fare salvi gli ulteriori adempimenti che si rendessero eventualmente necessari per l'acquisizione formale delle autorizzazioni di competenza di altri Enti per la realizzazione dell'opera.

8. Di dare atto che il giudizio di compatibilità ambientale di cui al punto 1, ai fini dell'inizio dei lavori per la realizzazione degli interventi, ha efficacia, ai sensi dall'art. 12 comma 9 della L.R. 40/98 e s.m.i., per la durata di 3 (tre) anni dalla data del provvedimento amministrativo che consente in via definitiva la realizzazione del progetto; scaduto il termine senza che siano stati iniziati i lavori per la realizzazione del progetto, il giudizio di compatibilità ambientale decade e, ai fini della realizzazione del progetto, la procedura è integralmente rinnovata.

9. Dovranno essere comunicate per opportuna conoscenza al VII Settore della Provincia del Verbano Cusio Ossola, Servizio Cave e Compatibilità Ambientale - Organo Tecnico VIA provinciale e al Dipartimento ARPA territorialmente competente, le date di inizio lavori, fine lavori e collaudo delle opere relative a quanto in oggetto.

10. Eventuali varianti di tipo sostanziale al progetto esaminato dovranno essere preventivamente sottoposte alla Fase di Verifica della procedura di V.I.A. di cui all'art. 10 della L.R. 40/98 e s.m.i..

11. La Determinazione Dirigenziale, conclusiva del procedimento di cui all'oggetto, dovrà essere pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 12 comma 8 della L.R. 40/98 e s.m.i.. Copia della stessa dovrà essere trasmessa alla Società Frua Cav. Mario S.p.A., ai Soggetti interessati di cui all'art. 9 della L.R. 40/98 e s.m.i., alle Autorità di Supporto all'Organo Tecnico Provinciale nonché all'Ufficio di Segreteria Generale dell'Ente per la pubblicazione all'Albo ed al Segretario Generale.

Il Responsabile del Procedimento
Marco Carozza

Provincia di Vercelli

Ex S.S. n. 594 "Destra Sesia". Realizzazione variante all'abitato di Ghislarengo. Occupazione d'urgenza dei terreni necessari alla realizzazione dei lavori

Il Dirigente Responsabile

Premesso che questa Amministrazione, con deliberazione G.P. n. 4767 dell'11.10.2007, ha approvato il progetto definitivo dell'opera, per l'importo complessivo di Euro 7.000.000,00;

Che con determinazione dirigenziale n. 5057 del 23.10.2007 è stato affidato al Geom. Franco Dondè

di Desana (VC) l'incarico finalizzato alla redazione degli stati di consistenza dei terreni necessari alla realizzazione dell'intervento;

Ritenuto di provvedere in merito, autorizzando l'occupazione d'urgenza dei terreni in questione, ai sensi dell'art.22 bis del D.P.R. 8.6.2001, n. 327;

determina

E' autorizzata l'occupazione d'urgenza dei terreni necessari ai lavori di realizzazione variante all'abitato di Ghislarengo;

L'Amministrazione Provinciale di Vercelli è incaricata della notifica del presente provvedimento agli aventi diritto, secondo le modalità previste dall'art. 20, comma 4 e seguenti del D.P.R. 327/2001;

Gli interessati, qualora non condividano l'indennità offerta, potranno presentare all'Amministrazione Provinciale di Vercelli osservazioni scritte e depositare documenti entro 30 (trenta) giorni dal ricevimento del presente atto; in caso di rifiuto espresso o tacito questa Amministrazione procederà a norma dell'art.21 del D.P.R. 327/2001, previo deposito della somma alla Cassa Depositi e Prestiti;

A norma dell'art. 22/bis, comma 4, del D.P.R. 327/2001, l'esecuzione del presente provvedimento è effettuata con le modalità di cui all'art. 24 del citato D.P.R. e deve avere luogo entro tre mesi dalla data di emissione del presente atto.

Per il periodo intercorrente tra la data di immissione in possesso e la corresponsione dell'indennità di espropriazione è dovuta l'indennità di occupazione da calcolare ai sensi dell'art. 50, comma 1, del D.P.R. 327/2001.

Regione Piemonte

Settore decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Alessandria

Concessione in sanatoria per l'utilizzo di un'area demaniale in corrispondenza del fiume Po nei Comuni di Bassignana (AL) e Isola Sant'Antonio (AL)

Il Responsabile del Settore

Vista la richiesta del sig. Emanuele Anselmo Emanuelli in data 18/03/08 intesa ad ottenere la concessione in sanatoria per l'utilizzo di un'area demaniale in corrispondenza del fiume Po nei Comuni di Bassignana (AL) e Isola Sant'Antonio (AL);

visto il R.D. 25/07/1904 n. 523;

vista la l.r. n. 12/2004 e il regolamento n. 14/R/2004;

dispone

che la domanda e gli allegati tecnici siano affissi per la durata di quindici giorni consecutivi all'Albo Pretorio dei Comuni di Bassignana e di Isola Sant'Antonio a disposizione di chiunque voglia prenderne visione o possa vantare interesse all'oggetto della concessione.

Eventuali osservazioni ed opposizioni o domande concorrenti dovranno pervenire mediante invio o consegna al Settore decentrato OO.PP. di Alessandria nel termine di trenta giorni decorrenti dalla data di scadenza della pubblicazione del presente avviso.

Decorsi i termini di cui sopra senza che sia pervenuta alcuna osservazione, opposizione o domanda concorrente, la concessione in sanatoria, previo pa-

gamento degli oneri demaniali relativi, sarà assentita a favore del Emanuele Anselmo Emanuelli.

Il Responsabile del Settore
Mauro Forno

Regione Piemonte

Settore Pianificazione e Verifica Attività Estrattiva

Istanza del 04/03/2008 della Società Vincenzo Pilone S.p.A. presentata ai sensi dell'art. 11 della l.r. 69/1978 per ottenere la Concessione mineraria del mappale identificato al N.C.T. al Foglio 16 p.c. 52 del Comune di Villanova Mondovì (CN)

Il Direttore regionale delle Attività Produttive

rende noto

che la Società Vincenzo Pilone S.p.A. con sede legale in via Vecchia di Pianfei, 2/B - 12084 Mondovì (CN), (omissis), in persona dell'Amministratore Unico Signor Giancarlo Pilone, (omissis), domiciliato presso la sede della Società, ha chiesto con istanza in data 04 marzo 2008 alla Presidente della Giunta Regionale del Piemonte, ai sensi dell'art. 11 della l.r. 69/1978, la concessione mineraria del mappale identificato al N.C.T. al Foglio 16 p.c. 52 del Comune di Villanova Mondovì (CN) previa inclusione del medesimo nel patrimonio indisponibile della Regione.

La domanda - con i relativi allegati - sarà pubblicata all'Albo Pretorio del Comune di Villanova Mondovì (CN) per 15 (quindici) giorni consecutivi a decorrere dal 24 aprile 2008.

Le eventuali opposizioni potranno essere presentate alla Segreteria del Comune sopra indicato durante il periodo di pubblicazione dell'istanza.

Il Direttore regionale Attività Produttive
Giuseppe Benedetto

COMUNICAZIONI DI AVVIO PROCEDIMENTO

Provincia di Alessandria

Avvio procedimento per Fase Valutazione procedura di V.I.A. art. 12 L.R.40/98 relativo a progetto per "ampliamento cava Gorreta" in territorio del Comune di Castelnuovo Bormida (AL) Proponente: Spessa s.r.l.

In data 11 aprile 2008 la s.r.l. Spessa con sede legale e amministrativa in Castagnole Lanze (AT) - Regione Valle Tanaro, Via Acquedotto 17, ha depositato presso l'Ufficio di Deposito della Provincia di Alessandria - via Galimberti n. 2 - ai sensi dell'art. 12, comma 2, lettera a) della L.R. n. 40/1998, copia degli elaborati relativi al progetto per: "ampliamento cava Gorreta" localizzata nel territorio del Comune di Castelnuovo Bormida (AL) "allegati alla domanda di pronuncia di compatibilità ambientale, presentata alla Provincia di Alessandria - Protocollo di ricevimento n. 57990 dell' 11/4/2008 - ai sensi dell'art. 12, comma 1, della L.R. 40/1998.

Il Proponente ha dato avviso dell'avvenuto deposito degli elaborati sul quotidiano "Il Giornale - inserto Il Giornale Del Piemonte - pag. 10" - pubblicato in data 11 aprile 2008.

La documentazione presentata è a disposizione per la consultazione da parte del pubblico presso l'Ufficio di Deposito della Provincia - Via Galimberti, 2 - Alessandria dalle ore 9,30 alle ore 12,30 di tutti i giorni della settimana, sabato e domenica esclusi, per 45 giorni a partire dall'11 aprile 2008, data di avvenuto deposito degli elaborati.

Eventuali osservazioni, informazioni e contributi tecnico - scientifici potranno essere presentati all'Ufficio di Deposito nel termine di 45 gg. dalla data di avvenuto deposito degli elaborati e rimarranno a disposizione per la consultazione da parte del pubblico fino al termine del procedimento.

La conclusione del procedimento inerente la Fase di Valutazione, visto l'art. 35 comma 2 - del D.lgs. 4/2008 è stabilita, ai sensi dell'art. 12 - comma 3 - della L.R. 40/98, entro 150 giorni dalla data di avvenuto deposito degli elaborati, fatto salvo le eventuali interruzione e sospensione a norma di legge.

Ai sensi dell'art. 4 e seguenti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. il responsabile del procedimento designato è la dott.ssa Maria Cristina Reggiani, responsabile dei Servizi Amministrativi Dipartimentali del Dipartimento Ambiente, Territorio e Infrastrutture, Via Galimberti n. 2, 15100 Alessandria; Responsabile dell'Organo Tecnico V.I.A. è l'Ing. Claudio Coffano, Dirigente della Direzione Pianificazione - Difesa del Suolo - V.I.A. - Servizi Tecnici della Provincia di Alessandria.

Avverso il provvedimento finale è possibile per chiunque vi abbia interesse esperire ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro 60 gg. dalla piena conoscenza dell'atto.

Il Dirigente
Direzione Pianificazione - Difesa Suolo - V.I.A. -
Servizi Tecnici
Claudio Coffano

Provincia di Alessandria

Avvio procedimento di V.I.A l.r. 40/98 e A.I.A. D.Lgs. 59/05 per progetto deposito preliminare autorizzato rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi in Quattordio Proponente: PPG Industries Italia S.p.A.

In data 10 aprile 2008 la PPG Industries Italia S.p.A con sede in Quattordio (AL) Via Serra, 1, ha depositato presso l'Ufficio di Deposito della Provincia di Alessandria - via Galimberti n. 2 - ai sensi dell'art. 12, comma 2, lettera a) della L.R. n. 40/1998, copia degli elaborati relativi al progetto per: "deposito preliminare autorizzato di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi localizzato nel sito produttivo PPG Industries Italia S.p.A di Quattordio (AL), Via Serra, 1" allegati alla domanda per pronuncia di compatibilità ambientale - art. 12 L.R. 40/98 e per il rilascio di Autorizzazione Integrata Ambientale - art. 5 del D.Lgs. 59/2005, presentata alla Provincia di Alessandria - Protocollo di ricevimento n. 57728 del 10/4/2008 - ai sensi dell'art. 13, comma 1 della L.R. 40/1998.

Si precisa che il procedimento relativo al rilascio di A.I.A. è coordinato al procedimento di V.I.A., ai sensi dell'art. 13 della L.R. 40/98.

Il Proponente ha dato avviso dell'avvenuto deposito degli elaborati sul quotidiano "La Stampa - pag. 65" - pubblicato in data 10 aprile 2008.

La documentazione presentata è a disposizione per la consultazione da parte del pubblico presso l'Ufficio di Deposito della Provincia, Via Galimberti, 2 - Alessandria dalle ore 9,30 alle ore 12,30 di tutti i giorni della settimana, sabato e domenica esclusi, per quarantacinque giorni a partire dal 10 aprile 2008, data di avvenuto deposito degli elaborati.

Eventuali osservazioni, informazioni e contributi tecnico - scientifici potranno essere presentati all'Ufficio di Deposito nel termine di 45 gg. dalla data di avvenuto deposito degli elaborati e rimarranno a disposizione per la consultazione da parte del pubblico fino al termine del procedimento.

La conclusione del procedimento inerente la Fase di Valutazione, visto l'art. 35 comma 2 - del D.Lgs. 4/2008 è stabilita, ai sensi dell'art. 12 - comma 3 - della L.R.40/98, entro 150 giorni dalla data di avvenuto deposito degli elaborati, fatto salvo le eventuali interruzione e sospensione a norma di legge.

Ai sensi dell'art. 4 e seguenti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. il responsabile del procedimento designato è la dott.ssa Maria Cristina Reggiani, responsabile dei Servizi Amministrativi Dipartimentali del Dipartimento Ambiente, Territorio e Infrastrutture, Via Galimberti n. 2, 15100 Alessandria; Responsabile dell'Organo Tecnico V.I.A./I.P.P.C.. è l'Ing. Claudio Coffano, Dirigente della Direzione Pianificazione - Difesa del Suolo - V.I.A. - Servizi Tecnici della Provincia di Alessandria.

Avverso il provvedimento finale è possibile per chiunque vi abbia interesse esperire ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro 60 gg. dalla piena conoscenza dell'atto.

Il Dirigente
Direzione Pianificazione - Difesa Suolo - V.I.A. -
Servizi Tecnici
Claudio Coffano

Provincia di Biella

Comunicazione di avvio procedimento per la definizione e stipula dell'Accordo di Programma relativo al finanziamento per interventi per potenziamento WI FI-WI PIE previsti in attuazione al punto C) dell'Intesa Istituzionale tra la Regione Piemonte e la Provincia di Biella del 7 marzo 2008

Comunicazione di avvio di procedimento per la definizione e stipula dell'Accordo di Programma relativo al finanziamento dell'intervento per potenziamento WI FI - WI- PIE, prevista in attuazione al punto C) della Intesa Istituzionale tra la Regione Piemonte e la Provincia di Biella del 5 giugno 2006, successivamente modificato dal nuovo testo sottoscritto in data 07 marzo 2008.

Data di avvio: dalla data di avvenuta pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

Termine per la conclusione del procedimento: 90 giorni

Responsabile del procedimento: Dr. Davide Zanino

Ufficio in cui è possibile prendere visione degli Atti: Provincia di Biella - Ufficio Sistemi Informativi.

Termine per la presentazione di memorie scritte: 15 giorni dalla data di avvenuta pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

Il Responsabile del Procedimento
Davide Zanino

Provincia di Cuneo
Servizio Valutazione Impatto Ambientale

Progetto di cava in località Rocca del Toro, lotti 1,2,3,4,5 e 6 nel Comune di Bagnolo Piemonte. Proponente: Morina & C. s.a.s., Via Delle Rocchette n. 2, Bibiana (TO). Comunicazione di avvenuto deposito degli elaborati ed avvio del procedimento inerente la Fase di Valutazione della procedura di V.I.A. ai sensi della L.R. 14 dicembre 1998, n. 40 e s.m.i.

In data 10 Aprile 2008 il Sig. Mauro Morina, in qualità di Socio della Ditta Morina & C. s.a.s., con sede legale in Via Delle Rocchette n. 2, Bibiana (TO), ha depositato, ai sensi dell'art. 12, comma 1 della L.R. 40/98, presso la Provincia di Cuneo, istanza di Pronuncia di compatibilità ambientale e relativi allegati del progetto di cava in località Rocca del Toro, lotti 1,2,3,4,5 e 6 nel Comune di Bagnolo Piemonte (prot. generale di ricevimento n. 20542 in data 10.04.2008; pervenuto all'Ufficio Deposito Progetti in data 11.04.2008 con n. ord. 08/VAL/2008).

Il proponente ha dato avviso dell'avvenuto deposito degli elaborati sul quotidiano "Il Giornale", pubblicato in data 08.04.2008.

Dal 11.04.2008 la documentazione presentata è a disposizione per la consultazione da parte del pubblico presso l'Ufficio Deposito Progetti della Provincia - Corso Nizza 30, 12100 Cuneo - dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 12.30.

Eventuali osservazioni, informazioni e contributi tecnico scientifici dovranno essere presentati in forma scritta all'Ufficio Deposito Progetti nel termine di 45 giorni decorrenti dalla data di avvenuto deposito degli elaborati - e cioè entro il 25 Maggio 2008 - e rimarranno a disposizione per la consultazione da parte del pubblico sino al termine del procedimento.

La conclusione del procedimento inerente la Fase di Valutazione è stabilita entro 150 giorni dalla data di avvenuto deposito degli elaborati e cioè in data 07.09.2008, fatto salvo quanto previsto all'art. 12, comma 6 e all'art. 14, comma 5, della L.R. 40/98 e s.m.i..

Ai sensi dell'art. 12, comma 7, L.R. 40/98 e s.m.i., qualora il giudizio di compatibilità ambientale non sia espresso nei termini fissati, la Società proponente potrà segnalare l'inerzia alla Regione Piemonte che inviterà questa Provincia ad emanare il provvedimento nel termine di trenta giorni.

Decorso inutilmente tale termine, la Regione stessa agirà in via sostitutiva nel termine di sessanta giorni.

Ai sensi dell'art. 4 e seguenti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i., il responsabile del procedimen-

to designato è il Dott. Ing. Fabrizio Cavallo, Dirigente dell'Area Funzionale del Territorio; il funzionario al quale rivolgersi per informazioni sullo stato della pratica è la Dott.ssa Francesca Solerio, tel. 0171-445200, responsabile dell'Ufficio Deposito Progetti.

Avverso il provvedimento finale è possibile per chiunque vi abbia interesse esperire ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro 60 giorni dalla piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla data di cui sopra.

Il Dirigente dell'Area funzionale del Territorio
Fabrizio Cavallo

Regione Piemonte

Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico di Cuneo

Consorzio Irriguo Canale "Lens" - Pianfei - Movimento di materiale litoide in alveo Torrente Pesio per formare due dighe instabili a captazione dell'acqua irrigatoria in comune di Chiusa Pesio. Comunicazione di avvio del procedimento (L.R. 7/2005 art. 13 e 14 c.2)

Data di avvio: 11.04.2008 prot. 26860;

Responsabile del procedimento

Direzione: Opere Pubbliche

Settore: Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico Cuneo - Corso Kennedy n. 7 bis.

Nominativo: Dott. Ing. Carlo Giraudo

Termine entro il quale il richiedente può presentare memorie scritte: 15 gg

Ufficio per la visione degli atti del procedimento: Direzione OO.PP.

Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico - Cuneo

Per informazioni sul procedimento:

Nome: Dott. Walter Cognome: Bessone

Telefono: 0171/321911 e-mail: walter.bessone@regione.piemonte.it

Data di conclusione del procedimento: 120 gg.

Organo competente all'adozione del provvedimento finale:

Direzione OO.PP. - Difesa del Suolo - Economia Montana e Foreste - Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - Cuneo - Corso Kennedy n. 7 bis.

In caso di silenzio da parte dell'amministrazione è ammesso ricorso al T.A.R. nei modi e nei tempi previsti dalla legge.

Il Responsabile del Settore
Carlo Giraudo

Regione Piemonte

Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico di Cuneo

Regione Piemonte-Settore Gestione Proprietà Forestali Regionali e Vivaistiche - Cuneo - Taglio alberi radicati lungo Rio Caffaro in Comune di Bagnasco. Comunicazione di avvio del procedimento (L.R. 7/2005 art. 13 e 14 c.2)

Data di Avvio: 11/04/2008 prot. 26899;
Responsabile del procedimento
Direzione: Opere Pubbliche
Settore: Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico Cuneo - Corso Kennedy n. 7 bis.

Nominativo: Dott. Ing. Carlo Giraudo
Termine entro il quale il richiedente può presentare memorie scritte: 15 gg

Ufficio per la visione degli atti del procedimento:
Direzione OO.PP. - Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico - Cuneo

Per informazioni sul procedimento:

Nome: Dott. Walter Cognome: Bessone

Nome: Laura Cognome: Giraudo

Telefono: 0171/321911 e-mail: walter.bessone@regione.piemonte.it

laura.giraudo@regione.piemonte.it

Data di conclusione del procedimento: 60 gg

Organo competente all'adozione del provvedimento finale:

Direzione OO.PP. - Difesa del Suolo - Economia Montana e Foreste - Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - Cuneo - Corso Kennedy n. 7 bis.

In caso di silenzio da parte dell'amministrazione è ammesso ricorso al T.A.R. nei modi e nei tempi previsti dalla legge.

Il Responsabile del Settore
Carlo Giraudo

In caso di silenzio da parte dell'amministrazione è ammesso ricorso al T.A.R. nei modi e nei tempi previsti dalla legge.

Il Responsabile del Settore
Carlo Giraudo

Regione Piemonte

Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico di Cuneo

Comune di Vezza d'Alba - Lavori di manutenzione idraulica Torrente Borbore e Rii minori in Comune di Vezza d'Alba. Comunicazione di avvio del procedimento (L.R. 7/2005, art. 13 e 14 c. 2)

Data di avvio: 07/04/2008 prot. 25227.

Responsabile del procedimento

Direzione: Opere Pubbliche Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico Cuneo Corso Kennedy n. 7 bis.

Nominativo: Dott. Ing. Carlo Giraudo

Termine entro il quale il richiedente può presentare memorie scritte: 15 gg

Ufficio per la visione degli atti del procedimento:
Direzione OO.PP. Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico - Cuneo

Per informazioni sul procedimento:

Nome: Ing. Gianluca Cognome: Comba

Telefono: 0171/321911 e-mail: gianluca.comba@regione.piemonte.it

Data di conclusione del procedimento: 90 gg

Organo competente all'adozione del provvedimento finale:

Direzione OO.PP. - Difesa del Suolo - Economia Montana e Foreste - Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - Cuneo - Corso Kennedy n. 7 bis.

MITTENTE

P_{ROT.N.}

DATA

Alla Redazione del Bollettino Ufficiale
REGIONE PIEMONTE
Piazza Castello 165
10122 Torino - Fax 011 4324363

Con la presente si richiede la sottoscrizione di un abbonamento al Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

(*)		TIPOLOGIA ABBONAMENTO	IMPORTO
TIPO A1	<input type="checkbox"/>	12 MESI ATTI DELLA REGIONE E ATTI DELLO STATO	€ 104,00
TIPO S1	<input type="checkbox"/>	6 MESI ATTI DELLA REGIONE E ATTI DELLO STATO	€ 52,00
TIPO A3	<input type="checkbox"/>	12 MESI CONCORSI APPALTI ANNUNCI	€ 46,00
TIPO S3	<input type="checkbox"/>	6 MESI CONCORSI APPALTI ANNUNCI	€ 23,00

(*) indicare una o più tipologie – Il versamento può essere cumulativo

DATI IDENTIFICATIVI DI RINNOVO

RINNOVO <input type="checkbox"/> CODICE ABBONAMENTO []	COMPILARE IN MANCANZA DEL CODICE ABBONAMENTO O PER SOPRAVVENUTE VARIAZIONI	
	INTESTATARIO	
	INDIRIZZO	

DATI IDENTIFICATIVI DEL NUOVO ABBONAMENTO

NUOVO <input type="checkbox"/>	INDICARE I DATI DELL'INTESTATARIO E L'INDIRIZZO COMPLETO	
	INTESTATARIO	
	INDIRIZZO	

In allegato si trasmette copia del versamento
su C.C.P. n. 30306104 comprovante
l'avvenuto pagamento.

Distinti saluti _____

Ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196 si informa il sottoscrittore dell'abbonamento che il trattamento dei dati personali dal sottoscrittore medesimo forniti con questa richiesta o comunque acquisiti a tal fine dal Responsabile del Settore protocollo ed archivio generali della Regione Piemonte, è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività intese all'attivazione dell'abbonamento, ed avverrà a cura dei dipendenti incaricati del trattamento con ordine di servizio 28.4.2000 prot. n.7133/5.9 del Dirigente del Settore protocollo ed archivio generali, in quanto Responsabile del trattamento, presso la Redazione del Bollettino Ufficiale, sita in Torino, Piazza Castello 165, con l'utilizzo di procedure informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi (Poste Italiane e ditta appaltatrice del servizio di stampa). Il conferimento di tali dati è necessario per l'attivazione dell'abbonamento e la loro mancata indicazione può precludere la medesima. Al sottoscrittore dell'abbonamento in quanto interessato sono riconosciuti i diritti di cui all'articolo 7 del d.lgs. n.196/2003, in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione di legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al responsabile del Settore protocollo ed archivio generali, piazza Castello 165, Torino



BOLLETTINO UFFICIALE
REGIONE PIEMONTE

modello predisposto a cura della Redazione

PAGINA NON UTILIZZATA

PAGINA NON UTILIZZATA

PAGINA NON UTILIZZATA



Il Castello, già fortezza medievale, fu ricostruito alla fine del Seicento dai conti Solari che affidarono all'architetto Guarino Guarini i lavori di ampliamento e di abbellimento, interrotti a causa delle guerre e ripresi nel 1778 con vari architetti tra cui forse anche Benedetto Alfieri. Passato ai Savoia nel 1792, dopo alterne vicende in epoca napoleonica, Govone fu scelto con Agliè dal re Carlo Felice per le sue villeggiature estive. Monumentale e scenografico lo scalone d'onore a due rampe, ornato da rilievi e sculture provenienti da Venaria reale, il salone da ballo affrescato e le sale ornate da preziose carte cinesi. La residenza è circondata dal parco all'inglese e dal giardino pensile.



**BOLLETTINO UFFICIALE
REGIONE PIEMONTE**

Direzione - Redazione

Piazza Castello 165, 10122 Torino - Tel. 011432 - 3299 / 4734 / 3994 / 4674 / 3559 - Fax 011432 4363
Sito internet: <http://www.regione.piemonte.it>
e-mail: bollettino.ufficiale@regione.piemonte.it

Direttore Laura Bertino
Direttore responsabile Roberto Moisis
Abbonamenti Daniela Romano
Coordinamento Immagine Alessandra Fassio

Dirigente Valeria Repaci
Redazione Carmen Cimicchi, Rosario Copia
Roberto Falco, Sauro Paglini
Anna Rotondo, Fernanda Zamboni

Avviso

Si evidenzia agli Enti e ai soggetti, pubblici e privati, che inviano avvisi da pubblicare sul Bollettino Ufficiale la necessità che gli avvisi stessi siano redatti in conformità ai disposti del D.Lgs. 196/2003, con particolare riferimento alla disciplina dei dati sensibili.